

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 23 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 18
— Ammortamenti » 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 21
— Bandi di gara » 23

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 73
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 73

Rettifiche » 73

Indice degli annunzi commerciali Pag. 75

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.A.A.V. - S.p.a.
Società per Azioni Alberghi Valdostani
Sede in Roma, via del Nuoto n. 11
Capitale sociale L. 24.000.000.000

È indetta per il giorno 10 gennaio 1997, alle ore 11 in prima convocazione, in Roma, presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 11 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni su azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Paolo Maestroni

S-26211 (A pagamento).

SNOLINE - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese, via Tolstoj, 45
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 93418, vol. 2564, fasc. 1017
Codice fiscale n. 00751770157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Scalamogna, via XI settembre 12-B in San Giuliano Milanese per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale, amministrativa;
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: ing. Franz Muller.

S-26229 (A pagamento).

A.G.A. - S.p.a.**Agenzia Giornali Associati**

Sede sociale in Roma, via dei Somaschi n. 1
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 414/53

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Athesis S.p.a. in Verona, viale del Lavoro n. 11, San Martino B.A., per il giorno 19 gennaio 1997 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del collegio sindacale a norma art. 2401 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 17 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianfranco Ugolini

A-1317 (A pagamento).

MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede sociale in via del Mare 85/a, Pomezia (Roma)
 Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. soc. comm.
 del Tribunale di Roma al n. 2905/92
 Codice fiscale n. 04238141008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 10 presso gli uffici siti in Pomezia, via del Mare n. 36 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno assemblea ordinaria:

1. Ratifica della garanzia per I.M.T.C.;
2. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno assemblea straordinaria:

Modifica statuto per spostamento della sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale od istituti di credito autorizzati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pomezia, 17 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Sandro Siclari.

A-1318 (A pagamento).

HEMMOND - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG) via del Lavoro n. 9
 Capitale sociale L. 8.000.070.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Perugia n. 4888
 Codice fiscale n. 00256090549
 Partita I.V.A. n. 00256090549

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bastia Umbra (PG), via del Lavoro n. 9 presso la sede legale, per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario fino all'importo di L. 1.500.000.000 ed approvazione del relativo regolamento, deliberazioni relative;
2. Proposta di aumento capitale sociale per L. 4.222.239.000 di cui L. 3.000.006.000 dietro pagamento valore nominale e alla pari e L. 1.222.233.000 dietro pagamento valore nominale di L. 3.000 e sovrapprezzo di L. 4.365 per azione, deliberazioni relative.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 12 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Ferrata

S-26199 (A pagamento).

ING. GIOVANNI RODIO & C. - S.p.a.

Impresa Costruzioni Speciali
 Sede in Roma, via Clauzetto n. 12
 Capitale sociale L. 22.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 13764927/96
 Codice fiscale n. 00869380154
 Partita I.V.A. n. 05157321000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 14, presso la sede secondaria in Casalmaiocco, via Pandina n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione ovvero riduzione del numero dei suoi membri;
2. Rideterminazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 20 febbraio 1997 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Il presidente: Pierluigi Antonioni.

S-26205 (A pagamento).

ARVIN EXHAUST - S.p.a.

Sede legale, Mosciano Sant'Angelo (TE) zona industriale
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Teramo n. 12335 Tribunale di Teramo

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 1997, alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale anche mediante conferimento in natura;

Modifiche statutarie inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del collegio sindacale:
 Dott. Roberto Colussi

S-26210 (A pagamento).

BRINK'S SECURMARK - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 99
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 25137

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1997, alle ore 11 in Firenze, via Pratese 162, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere, previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, o presso la Banca di Roma sede di Firenze, oppure presso Spafid S.p.a. Milano.

Brink's Securmark S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Avv. Enrico Niccola Camporesi

S-26212 (A pagamento).

BPM RAS VITA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Reg. impr. Tribunale di Milano n. 329688
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10769290155

L'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci è convocata per il giorno 8 gennaio 1997, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, presso la Banca Popolare di Milano S.c.r.l., in Milano, piazza Meda 4, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Approvazione di un nuovo testo statutario.

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri;
2. Integrazione del collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano S.c.r.l.

Milano, 16 dicembre 1996

Il presidente: dott. Paolo Martelli.

S-26219 (A pagamento).

CIFA - S.p.a.**Compagnia Italiana Forme Acciaio**

Sede sociale: Novate Milanese (MI) viale Rimembranze n. 2
 Capitale sociale L. 13.000.000.000
 Registro imprese: 296892

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale della società Cifa S.p.a. in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 2 per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1997, stesso luogo, stessa ora, per il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

S-26221 (A pagamento).

ADIM SCANDOLARA - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno
 Capitale sociale L. 4.200.000.000
 Iscritta al n. 2718 registro delle imprese di Ascoli Piceno
 Codice fiscale n. 00188480446

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo n. 22, per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori, determinazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e la Banca Nazionale del Lavoro, Milano.

Ascoli Piceno, 12 dicembre 1996

Il presidente: dott. Gussoni Cesare.

S-26223 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 4.380.000.000

Iscritta al n. 12773 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00917470429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 4.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 25 novembre 1996

Il presidente: ing. Gennaro Pieralisi.

S-26224 (A pagamento).

COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a.

Sede legale in Palazzolo sull'Oglio (BS)

Frazione S. Pancrazio, via Bornico s.n.c.

Capitale sociale L. 22.300.000.000

Iscritta al n. 4743 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 00272890179

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 15 presso lo studio del dott. Renato D'Ambra, in Prato, via Simintendi n. 29 in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione avente ad oggetto il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- a) Proposta di fusione mediante incorporazione della società Filatura di Palazzolo S.r.l., nella società Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.;

b) Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Filatura di Adro S.r.l., G.R. Filati S.r.l., Filidea S.r.l. nella società Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.;

c) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

a) Rinnovo delle cariche sociali e attribuzione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coppini Giuliano

S-26226 (A pagamento).

CENTRAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Calatafimi n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02884920154

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Central S.p.a. in via Calatafimi n. 9, 20122 Milano, in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Central S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Duranti Renzo

S-26227 (A pagamento).

ITAL BROKERS - S.p.a.

Consulenti Generali Assicurativi

Sede in Genova, via Albaro n. 3

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova 39063

Codice fiscale n. 03936260581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Genova, via Albaro, 3 per le ore 15 del giorno 13 gennaio 1997, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 14 gennaio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede secondaria nell'ambito del comune di Roma.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 13 dicembre 1996

L'amministratore delegato: dott. Franco Lazzarini.

G-995 (A pagamento).

VEI ELECTRIC SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Lodi, corso Roma n. 92
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lodi, 3211 soc., 176 vol., 3271 fasc.
 Codice fiscale n. 02085270151

Il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 11 in Guardamiglio, presso la sede amministrativa, o il giorno 24 gennaio 1997 stesso luogo, stessa ora, è convocata l'assemblea dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Lodi, 10 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vaghini ing. Alberto

S-26228 (A pagamento).

SECAS - S.p.a.**Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino**

Gli azionisti della «Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino S.p.a.» in sigla SECAS S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale in via Lorenzetti, 3 a Darfo B.T., per il giorno 20 gennaio 1997, alle ore 23,30 ed in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, punto 3°, del Codice civile, per la sola parte riguardante i compensi al Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione programmi di attività;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Darfo Boario Terme, 14 novembre 1996

L'amministratore delegato: Andrea Frattini.

C-34250 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.

Sede in Lecce, via Imbriani n. 24
 Capitale sociale L. 2.970.000.000 non interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale di Lecce al n. 4176
 Codice fiscale n. 00396610750

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Amministrazione provinciale di Lecce, via Umberto I, il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione ed il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 9,30, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Protocollo di intesa per la costituzione dell'Azienda Unica della Mobilità: comunicazioni e determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente: prof. Carmelo Pasimeni.

C-34258 (A pagamento).

MESSINA SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Villafranca Tirrena c/o Stabilimento Pirelli
 Capitale sociale L. 500.000.000 deliberato L. 380.000.000 sott. e vers.
 Tribunale di Messina reg. soc. n. 11669
 Codice fiscale n. 970307508361

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, in assemblea straordinaria e ordinaria, per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, all'occorrenza in seconda convocazione, il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 11, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

1. Modifica art. 4 dello statuto sociale, in relazione alla proroga della durata della società.

Parte Ordinaria:

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C., rinnovo Consiglio di amministrazione.

Deposito dei certificati azionari a norma di legge e di statuto sociale.

Il presidente: dott. ing. Angelo Sottile.

C-34283 (A pagamento).

BRESCIANA BETON - S.p.a.

Sede in Castenedolo, via Brescia - Loc. Preferita
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 7463
 Codice fiscale n. 00269740171

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti in corso Zanardelli n. 32 per il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 9, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento del capitale sociale dagli attuali 200.000.000 a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);
- Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tiziana Bettanzana

C-34311 (A pagamento).

SCORDINO - S.p.a.

Sede sociale in Misterbianco, Strada Pilata n. 28
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 7611
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254760879

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Misterbianco, Strada Pilata n. 28, per il giorno 29 gennaio 1997 alle ore 21 in prima convocazione, ed il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale e compenso 1997;
2. Esamina richiesta dell'azionista dott. Orazio Scordino dell'8 luglio 1996;
3. Proposta aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea i certificati azionari presso la cassa della sede sociale.

L'amministratore unico: Seminara Maria.

C-34315 (A pagamento).

CARREL - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello, via Erizzo, 134
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Treviso n. 4975
 Codice fiscale n. 00322310269

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 8 gennaio 1997 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1997 stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cinel Antonio

C-34333 (A pagamento).

TRIADE - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6375/91
 Codice fiscale n. 04108521008

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, il 10 gennaio 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 16 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale per ripianamento perdite al 30 novembre 1996 da L. 800.000.000 a L. 48.000.000;
2. Aumento capitale sociale per ripianamento perdite al 30 novembre 1996 da L. 48.000.000 fino a L. 5.000.000.000 ovvero messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 e seguenti del Codice civile;
3. Nomina eventuale/i liquidatore/i e determinazione compenso.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 18 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Domenico Messina

A-1326 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via del Franzone n. 31
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia n.7149
 Partita I.V.A. n. 00298670175

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1997, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Brescia, via del Franzone n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile riservato ai soci di L. 5.000.000.000 suddiviso in n. 500.000 obbligazioni da L. 10.000 nominali cad.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Banca S. Paolo, sede di Brescia;
 Credito Agrario Bresciano, sede di Brescia.

Brescia, 28 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere delegato: dott. Francesco Baldo

S-26322 (A pagamento).

POMPEA CALZE - S.p.a.

Sede legale: Asola (MN), via N. Sauro n. 2/4
 Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Mantova
 numero in corso di attribuzione
 Codice fiscale n. 04659140489
 Partita I.V.A. n. 01789800206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Brescia, via Cefalonia n. 70, per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;
2. Aumento del numero dei Consiglieri d'amministrazione e conseguente modifica dell'art. 16 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Asola, 5 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Rodella

S-26380 (A pagamento).

CERAMICA SABA - S.p.a.

Sede via Valle Arcione - zona Industriale

Capitale sociale L. 13.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Sulmona al n. 2145 registro delle società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 14 del giorno 9 gennaio 1997 in Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 283/285 e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 13 gennaio 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti finanziari;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Raiano, 9 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantalamessa dott. Piero

S-26323 (A pagamento).

CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a.

Sede in Carpegna (PS)

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Registro imprese di Ubrino n. 3294

Codice fiscale n. 01115500371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rimini, via Coriano n. 58, unità 92/B, per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 11 gennaio 1997 alle ore 9,30, in eventuale seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del verbale di assemblea ordinaria svoltasi in data 7 dicembre 1996;
2. Eventuale ratifica delle deliberazioni assunte nella succitata assemblea ordinaria del 7 dicembre 1996 alla luce delle contestazioni sollevate dagli azionisti non ammessi a partecipare all'adunanza per il mancato deposito delle azioni nei termini di legge;

3. Determinazione del compenso dell'organo amministrativo;
4. Provvedimenti in ordine alla mancata accettazione da parte di un sindaco supplente;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Carpegna, 13 dicembre 1996.

Il legale rappresentante: Zavaglia Alvaro.

S-26348 (A pagamento).

JMAC CONSIEL - S.p.a.

Sede legale: via Abbondio Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 280522/7191/22

C.C.I.A.A. Milano n. 1273171

Codice fiscale n. 09164930159

Partita I.V.A. n. 09164930159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Jmac Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 3, per il giorno 10 gennaio 1997, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364, 1° comma, punti 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via S. Maria Valle n. 3 o presso un istituto Bancario di interesse nazionale.

Jmac Consiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Akira Kodate

S-26335 (A pagamento).

CARLO SECCHI ALLUMINIO - S.p.a.

Sede Milano - Via Manzoni, 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 10 presso lo studio del notaio Lainati in Milano, via Cusani, 1, in prima convocazione ed occorrendo per il 9 gennaio 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organo amministrativo e sua sostituzione;
2. Dimissioni organo di controllo e sua sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. ing. Carlo Secchi

S-26443 (A pagamento).

ALUCAPVIT - S.p.a.

Sede Milano - Via Manzoni, 38

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio Lainati in Milano, via Cusani, 1, in prima convocazione ed occorrendo per il 9 gennaio 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organo amministrativo e sua sostituzione;
2. Dimissioni organo di controllo e sua sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. ing. Carlo Secchi

S-26444 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENEL****Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

«Serie» di titoli appartenenti a prestiti obbligazionari sorteggiati, non prescritti e non presentati per il rimborso. La data di rimborsabilità dei titoli appartenenti a dette serie è riportata tra parentesi.

Prestito 6% 1967-1987 di L. 100 miliardi (Righi)

28 (1-1-1987)	32 (1-1-1987)	35 (1-1-1987)
37 (1-1-1987)	61 (1-1-1987)	64 (1-1-1987)
70 (1-1-1987)	81 (1-1-1987)	90 (1-1-1987)

Prestito 6% 1968-1988 I em. di L. 130 miliardi (Marconi)

8 (1-1-1987)	10 (1-1-1987)	15 (1-1-1988)
17 (1-1-1988)	24 (1-1-1988)	27 (1-1-1988)
33 (1-1-1987)	41 (1-1-1987)	46 (1-1-1988)
48 (1-1-1987)	55 (1-1-1988)	63 (1-1-1987)
69 (1-1-1987)	71 (1-1-1988)	74 (1-1-1987)
80 (1-1-1988)	91 (1-1-1987)	100 (1-1-1987)
102 (1-1-1987)	103 (1-1-1988)	105 (1-1-1988)
126 (1-1-1988)	128 (1-1-1988)	

Prestito 6% 1968-1988 II em. di L. 150 miliardi (Fermi)

4 (1-7-1988)	6 (1-7-1988)	12 (1-7-1987)
14 (1-7-1988)	32 (1-7-1987)	33 (1-7-1988)
36 (1-7-1988)	38 (1-7-1987)	42 (1-7-1988)
48 (1-7-1988)	52 (1-7-1988)	59 (1-7-1988)
76 (1-7-1987)	81 (1-7-1987)	93 (1-7-1988)
89 (1-7-1987)	92 (1-7-1987)	101 (1-7-1987)
103 (1-7-1987)	106 (1-7-1987)	108 (1-7-1987)
118 (1-7-1987)	125 (1-7-1988)	133 (1-7-1988)
136 (1-7-1988)	138 (1-7-1988)	

Prestito 6% 1969-1989 I em. di L. 150 miliardi (Ampère)

5 (1-1-1988)	7 (1-1-1989)	11 (1-1-1987)
12 (1-1-1987)	14 (1-1-1988)	16 (1-1-1988)
20 (1-1-1987)	23 (1-1-1988)	27 (1-1-1987)
28 (1-1-1989)	31 (1-1-1987)	40 (1-1-1988)
56 (1-1-1987)	57 (1-1-1989)	60 (1-1-1989)
68 (1-1-1987)	72 (1-1-1988)	74 (1-1-1988)
81 (1-1-1987)	88 (1-1-1989)	97 (1-1-1988)
98 (1-1-1989)	100 (1-1-1989)	105 (1-1-1988)
110 (1-1-1988)	111 (1-1-1987)	112 (1-1-1989)
113 (1-1-1989)	114 (1-1-1989)	121 (1-1-1987)
122 (1-1-1988)	129 (1-1-1988)	130 (1-1-1989)
131 (1-1-1987)	140 (1-1-1989)	141 (1-1-1989)
146 (1-1-1989)	148 (1-1-1987)	

Prestito 6% 1969-1989 II em. di L. 150 miliardi (Ohm)

1 (1-7-1989)	5 (1-7-1989)	7 (1-7-1989)
11 (1-7-1989)	16 (1-7-1989)	20 (1-7-1988)
21 (1-7-1987)	23 (1-7-1988)	24 (1-7-1987)
26 (1-7-1989)	27 (1-7-1989)	37 (1-7-1989)
39 (1-7-1987)	55 (1-7-1988)	56 (1-7-1989)
59 (1-7-1988)	60 (1-7-1987)	64 (1-7-1987)
69 (1-7-1989)	71 (1-7-1987)	74 (1-7-1987)
78 (1-7-1988)	80 (1-7-1989)	84 (1-7-1989)
85 (1-7-1987)	87 (1-7-1988)	92 (1-7-1988)
93 (1-7-1988)	94 (1-7-1988)	102 (1-7-1989)
117 (1-7-1987)	120 (1-7-1988)	126 (1-7-1989)
130 (1-7-1987)	131 (1-7-1987)	142 (1-7-1988)
143 (1-7-1987)	150 (1-7-1988)	

Prestito 7% 1972-1987 I em. di L. 300 miliardi (Edison)

8 (1-1-1987)	11 (1-1-1987)	15 (1-1-1987)
28 (1-1-1987)	50 (1-1-1987)	62 (1-1-1987)
73 (1-1-1987)	74 (1-1-1987)	82 (1-1-1987)
88 (1-1-1987)	106 (1-1-1987)	107 (1-1-1987)
112 (1-1-1987)	118 (1-1-1987)	122 (1-1-1987)
123 (1-1-1987)	125 (1-1-1987)	135 (1-1-1987)
149 (1-1-1987)	145 (1-1-1987)	146 (1-1-1987)
162 (1-1-1987)	164 (1-1-1987)	165 (1-1-1987)
172 (1-1-1987)	182 (1-1-1987)	208 (1-1-1987)
254 (1-1-1987)	261 (1-1-1987)	267 (1-1-1987)
270 (1-1-1987)		

Prestito 7% 1972-1992 II em. di L. 300 miliardi

1 (1-7-1991)	2 (1-7-1992)	4 (1-7-1988)
6 (1-7-1989)	7 (1-7-1989)	8 (1-7-1992)
11 (1-7-1988)	12 (1-7-1987)	13 (1-7-1987)
14 (1-7-1991)	15 (1-7-1990)	17 (1-7-1987)
18 (1-7-1991)	20 (1-7-1990)	21 (1-7-1990)
25 (1-7-1990)	26 (1-7-1987)	28 (1-7-1988)
32 (1-7-1992)	37 (1-7-1987)	39 (1-7-1992)
42 (1-7-1992)	44 (1-7-1987)	45 (1-7-1987)
49 (1-7-1991)	52 (1-7-1990)	54 (1-7-1990)
55 (1-7-1989)	56 (1-7-1988)	59 (1-7-1992)
61 (1-7-1989)	66 (1-7-1992)	67 (1-7-1990)
74 (1-7-1991)	76 (1-7-1992)	80 (1-7-1991)
81 (1-7-1990)	82 (1-7-1992)	90 (1-7-1989)
91 (1-7-1988)	92 (1-7-1989)	95 (1-7-1991)
96 (1-7-1992)	97 (1-7-1992)	98 (1-7-1988)
99 (1-7-1992)	100 (1-7-1988)	101 (1-7-1987)
105 (1-7-1990)	106 (1-7-1989)	107 (1-7-1990)
108 (1-7-1989)	109 (1-7-1992)	110 (1-7-1988)

113 (1-7-1992)	114 (1-7-1987)	116 (1-7-1989)
118 (1-7-1989)	119 (1-7-1988)	121 (1-7-1990)
123 (1-7-1989)	125 (1-7-1991)	126 (1-7-1988)
131 (1-7-1987)	135 (1-7-1988)	136 (1-7-1988)
140 (1-7-1992)	141 (1-7-1990)	143 (1-7-1992)
145 (1-7-1992)	146 (1-7-1989)	148 (1-7-1991)
149 (1-7-1992)	150 (1-7-1988)	152 (1-7-1991)
153 (1-7-1988)	154 (1-7-1991)	156 (1-7-1989)
157 (1-7-1990)	158 (1-7-1988)	160 (1-7-1992)
161 (1-7-1989)	163 (1-7-1991)	164 (1-7-1987)
165 (1-7-1988)	168 (1-7-1987)	170 (1-7-1987)
174 (1-7-1987)	177 (1-7-1990)	178 (1-7-1991)
181 (1-7-1992)	182 (1-7-1987)	183 (1-7-1990)
184 (1-7-1987)	185 (1-7-1991)	186 (1-7-1991)
188 (1-7-1988)	190 (1-7-1990)	194 (1-7-1989)
196 (1-7-1990)	198 (1-7-1988)	199 (1-7-1992)
200 (1-7-1991)	206 (1-7-1989)	207 (1-7-1990)
211 (1-7-1989)	213 (1-7-1989)	219 (1-7-1989)
221 (1-7-1990)	222 (1-7-1992)	223 (1-7-1992)
224 (1-7-1987)	225 (1-7-1988)	226 (1-7-1991)
227 (1-7-1989)	229 (1-7-1987)	230 (1-7-1991)
231 (1-7-1992)	232 (1-7-1990)	236 (1-7-1992)
241 (1-7-1989)	243 (1-7-1991)	245 (1-7-1991)
246 (1-7-1990)	248 (1-7-1991)	253 (1-7-1992)
255 (1-7-1989)	256 (1-7-1991)	257 (1-7-1990)
260 (1-7-1991)	262 (1-7-1987)	264 (1-7-1992)
265 (1-7-1990)	266 (1-7-1991)	272 (1-7-1988)
277 (1-7-1989)	279 (1-7-1987)	280 (1-7-1992)
285 (1-7-1988)	286 (1-7-1991)	287 (1-7-1991)
290 (1-7-1990)	291 (1-7-1988)	292 (1-7-1992)
297 (1-7-1991)	298 (1-7-1990)	

Prestito 7% 1973-1993 I em. di L. 400 miliardi (Meucci)

3 (1-1-1993)	5 (1-1-1993)	6 (1-1-1992)
10 (1-1-1993)	11 (1-1-1989)	12 (1-1-1987)
16 (1-1-1991)	17 (1-1-1990)	18 (1-1-1989)
20 (1-1-1991)	22 (1-1-1992)	27 (1-1-1987)
29 (1-1-1992)	30 (1-1-1988)	34 (1-1-1991)
36 (1-1-1989)	38 (1-1-1993)	39 (1-1-1991)
40 (1-1-1990)	41 (1-1-1991)	42 (1-1-1987)
43 (1-1-1987)	44 (1-1-1991)	47 (1-1-1993)
48 (1-1-1991)	49 (1-1-1990)	54 (1-1-1987)
56 (1-1-1992)	57 (1-1-1989)	58 (1-1-1988)
60 (1-1-1993)	63 (1-1-1992)	65 (1-1-1992)
66 (1-1-1993)	67 (1-1-1990)	68 (1-1-1988)
71 (1-1-1992)	72 (1-1-1989)	75 (1-1-1993)
80 (1-1-1987)	83 (1-1-1992)	85 (1-1-1988)
88 (1-1-1990)	89 (1-1-1988)	93 (1-1-1988)
95 (1-1-1987)	96 (1-1-1992)	97 (1-1-1990)
98 (1-1-1990)	99 (1-1-1990)	102 (1-1-1987)
103 (1-1-1993)	104 (1-1-1990)	105 (1-1-1993)
106 (1-1-1989)	107 (1-1-1987)	112 (1-1-1993)
114 (1-1-1988)	118 (1-1-1991)	120 (1-1-1989)
122 (1-1-1992)	124 (1-1-1992)	127 (1-1-1993)
130 (1-1-1992)	135 (1-1-1987)	136 (1-1-1987)
139 (1-1-1987)	140 (1-1-1991)	141 (1-1-1988)
142 (1-1-1989)	145 (1-1-1991)	146 (1-1-1993)
147 (1-1-1992)	148 (1-1-1989)	149 (1-1-1989)
150 (1-1-1992)	151 (1-1-1988)	154 (1-1-1992)
156 (1-1-1992)	159 (1-1-1988)	160 (1-1-1987)
161 (1-1-1989)	163 (1-1-1991)	164 (1-1-1991)
165 (1-1-1988)	167 (1-1-1987)	168 (1-1-1991)

169 (1-1-1987)	170 (1-1-1991)	171 (1-1-1991)
175 (1-1-1991)	176 (1-1-1993)	177 (1-1-1992)
178 (1-1-1990)	179 (1-1-1990)	180 (1-1-1991)
182 (1-1-1989)	184 (1-1-1991)	188 (1-1-1992)
191 (1-1-1993)	192 (1-1-1990)	196 (1-1-1993)
198 (1-1-1991)	199 (1-1-1987)	204 (1-1-1993)
205 (1-1-1991)	207 (1-1-1990)	208 (1-1-1991)
211 (1-1-1992)	212 (1-1-1988)	216 (1-1-1988)
217 (1-1-1993)	218 (1-1-1992)	221 (1-1-1993)
222 (1-1-1989)	224 (1-1-1993)	228 (1-1-1991)
230 (1-1-1993)	231 (1-1-1987)	233 (1-1-1990)
234 (1-1-1991)	237 (1-1-1987)	243 (1-1-1988)
244 (1-1-1991)	245 (1-1-1991)	246 (1-1-1988)
247 (1-1-1988)	248 (1-1-1990)	250 (1-1-1991)
251 (1-1-1988)	252 (1-1-1987)	253 (1-1-1988)
254 (1-1-1992)	255 (1-1-1991)	257 (1-1-1992)
259 (1-1-1992)	260 (1-1-1993)	262 (1-1-1990)
264 (1-1-1992)	265 (1-1-1992)	266 (1-1-1991)
267 (1-1-1991)	277 (1-1-1987)	278 (1-1-1992)
280 (1-1-1989)	285 (1-1-1993)	287 (1-1-1989)
288 (1-1-1990)	289 (1-1-1987)	291 (1-1-1989)
293 (1-1-1993)	294 (1-1-1992)	295 (1-1-1992)
296 (1-1-1989)	298 (1-1-1990)	300 (1-1-1993)
301 (1-1-1993)	303 (1-1-1990)	304 (1-1-1991)
305 (1-1-1990)	306 (1-1-1989)	308 (1-1-1989)
309 (1-1-1988)	310 (1-1-1990)	311 (1-1-1993)
312 (1-1-1987)	313 (1-1-1988)	314 (1-1-1992)
315 (1-1-1992)	316 (1-1-1987)	318 (1-1-1990)
319 (1-1-1989)	322 (1-1-1989)	324 (1-1-1989)
326 (1-1-1991)	327 (1-1-1988)	330 (1-1-1988)
331 (1-1-1990)	333 (1-1-1987)	334 (1-1-1989)
336 (1-1-1989)	337 (1-1-1993)	340 (1-1-1990)
341 (1-1-1991)	344 (1-1-1990)	345 (1-1-1989)
346 (1-1-1992)	347 (1-1-1987)	348 (1-1-1989)
350 (1-1-1992)	351 (1-1-1988)	352 (1-1-1993)
354 (1-1-1989)	355 (1-1-1990)	358 (1-1-1993)
359 (1-1-1990)	361 (1-1-1991)	362 (1-1-1992)
366 (1-1-1990)	367 (1-1-1988)	368 (1-1-1993)
370 (1-1-1990)	372 (1-1-1993)	373 (1-1-1993)
376 (1-1-1993)	377 (1-1-1993)	379 (1-1-1992)
382 (1-1-1988)	383 (1-1-1993)	384 (1-1-1991)
385 (1-1-1989)	386 (1-1-1989)	387 (1-1-1992)
388 (1-1-1990)	389 (1-1-1993)	391 (1-1-1987)
392 (1-1-1992)	393 (1-1-1988)	395 (1-1-1990)
398 (1-1-1993)	400 (1-1-1988)	

Prestito 9% 1974-1994 - Codice 3648

3 (1-7-1987)	5 (1-7-1993)	7 (1-7-1994)
11 (1-7-1994)	13 (1-7-1990)	15 (1-7-1990)
17 (1-7-1991)	18 (1-7-1992)	20 (1-7-1989)
21 (1-7-1991)	23 (1-7-1990)	24 (1-7-1993)
26 (1-7-1991)	27 (1-7-1990)	28 (1-7-1993)
32 (1-7-1988)	33 (1-7-1988)	35 (1-7-1993)
36 (1-7-1994)	37 (1-7-1992)	39 (1-7-1987)
40 (1-7-1993)	41 (1-7-1994)	42 (1-7-1992)
46 (1-7-1991)	47 (1-7-1993)	49 (1-7-1988)
50 (1-7-1988)	51 (1-7-1991)	53 (1-7-1992)
54 (1-7-1992)	59 (1-7-1988)	60 (1-7-1987)
61 (1-7-1989)	62 (1-7-1989)	63 (1-7-1994)
67 (1-7-1992)	68 (1-7-1993)	69 (1-7-1993)
70 (1-7-1988)	71 (1-7-1991)	72 (1-7-1991)
73 (1-7-1994)	75 (1-7-1992)	77 (1-7-1992)

81 (1-7-1989)	82 (1-7-1994)	83 (1-7-1993)
84 (1-7-1989)	86 (1-7-1994)	87 (1-7-1990)
88 (1-7-1990)	89 (1-7-1992)	90 (1-7-1987)
92 (1-7-1990)	93 (1-7-1992)	95 (1-7-1994)
96 (1-7-1991)	98 (1-7-1994)	99 (1-7-1989)
101 (1-7-1988)	102 (1-7-1992)	104 (1-7-1989)
105 (1-7-1987)	106 (1-7-1994)	107 (1-7-1991)
108 (1-7-1994)	109 (1-7-1990)	111 (1-7-1990)
112 (1-7-1993)	113 (1-7-1991)	115 (1-7-1987)
116 (1-7-1993)	118 (1-7-1987)	120 (1-7-1989)
123 (1-7-1994)		

Prestito 12% 1980-1987 di L. 500 miliardi (Rutherford)

1 (1-3-1987)	4 (1-3-1987)	5 (1-3-1987)
6 (1-3-1987)	10 (1-3-1987)	14 (1-3-1987)
19 (1-3-1987)	22 (1-3-1987)	41 (1-3-1987)
42 (1-3-1987)	44 (1-3-1987)	48 (1-3-1987)
50 (1-3-1987)	55 (1-3-1987)	56 (1-3-1987)
65 (1-3-1987)	67 (1-3-1987)	77 (1-3-1987)
80 (1-3-1987)	90 (1-3-1987)	

Prestito 1980-1987 indicizzato di L. 800 miliardi (Henry)

2 (1-6-1987)	3 (1-6-1987)	6 (1-6-1987)
8 (1-6-1987)	14 (1-6-1987)	19 (1-6-1987)
31 (1-6-1987)	50 (1-6-1987)	51 (1-6-1987)
65 (1-6-1987)	69 (1-6-1987)	72 (1-6-1987)
73 (1-6-1987)	76 (1-6-1987)	83 (1-6-1987)
91 (1-6-1987)	95 (1-6-1987)	

I titoli compresi nelle «serie» sopra indicate hanno cessato di fruttare interessi dalla data della loro rimborsabilità. L'importo delle cedole di scadenza posteriore eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Roma, 12 dicembre 1996.

Il direttore:
Corporate - Finanza: Alessandro Breno

Il responsabile:
CFI - Prestiti obbligazionari: Antonio Viviani

S-26204 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHIEVE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'albo Enti creditizi

Sede legale in Chieve (CR), piazza Roma, n. 2
Tribunale di Crema reg. soc. n.255/27

Variazioni tassi e condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1 novembre 1996 i tassi di interesse passivi (a credito della clientela) vengono diminuiti dello 0,25%. I tassi attivi (a debito della clientela) vengono diminuiti dello 0,50%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Chieve S.c.r.l.
Il direttore generale: L. Bignami

S-26216 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.376.828.400.000 interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice n. 6175.4, ai sensi della Legge 154/1992, comunica con decorrenza 1° gennaio 1997:

l'aumento a L. 40.000 semestrali del recupero spese e/o diritti relativi ai depositi titoli;

l'aumento a L. 30.000 delle commissioni per il ritiro di titoli in deposito;

l'aumento delle commissioni per il trasferimento di titoli ad altre Banche nelle seguenti nuove misure:

obbligazioni e Titoli di Stato: L. 2.000 a milione, minimo L. 40.000 massimo L. 400.000 + recupero spese sostenute;

azioni: L. 20.000 a distinta, massimo L. 400.000 + recupero spese sostenute.

Genova, 12 dicembre 1996

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-990 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. apporgerà con decorrenza 16 dicembre 1996 le seguenti variazioni ai tassi a debito applicati alla clientela:

Tasso minimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Prime Rate): riduzione di 0,50 punti percentuali dal 10% al 9,50%;

Tasso massimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Top Rate): riduzione di 1,50 punti percentuali dal 17,50% al 16%.

Torino, 13 dicembre 1996

Il capo servizio marketing: (firma illeggibile).

T-2660 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo

(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° luglio 1997 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni fondiarie:

per la 105ª serie, 1987/2002; 109ª serie, 1987/1997; 117ª serie, 1987/1997; 119ª serie, 1987/1997; 150ª emiss., 1989/2004; 151ª emiss., 1989/1999; 156ª emiss., 1989/1999: 4,20%;

per la 124^a serie, 1987/2002; 126^a serie, 1988/2003; 134^a serie, 1988/2003: 4,40%;

per la 149^a emiss., 1989/1999; 153^a emiss., 1989/1999; 160^a emiss., 1990/2000; 179^a emiss., 1990/1997; 181^a emiss., 1990/2005: 4,5 %;

per la 118^a serie, 1987/2002; 4,30%;

per la 123^a serie, 1987/1997; 125^a serie, 1988/1998; 133^a serie, 1988/1998: 4,35%;

per la 192^a emiss., 1991/2001; 204^a emiss., 1991/2001; 207^a emiss., 1991/2001: 4%;

per la 188^a emiss., 1991/2001: 3,95%.

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 69^a emiss., 1989/1999: 4,75% con i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L.47.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L.237.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L.475.000;

per la 71^a emiss., 1989/1999: 4,15% con i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L.41.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L.207.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L.415.000;

per la 85^a emiss., 1989/2004: 4,20% con i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L.42.000;

titoli da nominali L. 5.000.000: L.210.000;

titoli da nominali L. 10.000.000: L.420.000.

Torino, 13 dicembre 1996

Istituto Bancario San Paolo Di Torino
Servizi amministrativi: Renato Ambrogio

T-2667 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.9 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° aprile 1997 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 154^a emiss., 1989/2004; 158^a emiss., 1989/2004; 163^a emiss., 1989/2004; 166^a emiss., 1990/2005; 180^a emiss., 1990/2005; 182^a emiss., 1991/2006: 2%;

per la 189^a emiss., 1991/2006; 201^a emiss., 1991/2006: 1,95%;

per la 193^a emiss., 1991/2001: 1,90%;

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 79^a emiss., 1989/2003: 2% avente i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 20.000;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 100.000;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 200.000.

Torino, 13 dicembre 1996

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Servizi amministrativi: Renato Ambrogio

T-2668 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie, agrarie e
opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° luglio 1997, risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni fondiarie:

per la 51^a serie, 1982/1997: 4,90% (cedola n. 29 esente da ritenute alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 8.820;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 44.100;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 88.200;

per la 55^a serie, 1983/1998; 56^a serie, 1983/1998 : 4,75% (cedola n. 29 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 8.550;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 42.750;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 85.500;

per la 63^a serie, 1983/1998 : 4,10% (cedola n. 27 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 13.530;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 67.650;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 135.300;

per la 69^a serie, 1985/2000 : 4,10% (cedola n. 25 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L.18.655;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 93.275;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 186.550;

per la 77^a serie, 1985/2000 : 4,050% (cedola n. 24 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L.20.655;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 103.275;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 206.550.

Obbligazioni agrarie:

per la 21^a serie, 1982/1997 : 4,90% (cedola n. 29 esente da ritenute alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 8.820;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 44.100;

per la 43^a serie, 1986/2001 : 4,20% (cedola n. 21 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 27.300;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 136.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 273.000.

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 41^a emiss.- 1984/1999: 3,95% (cedola n. 26 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 8.690;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 43.450;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 86.900;

per la 46^a emiss., 1985/2000 e 48 emiss., 1985/2000: 3,95% (cedola n. 24 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 11.257;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 56.287;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 112.575;

per la 65ª emiss. 1988/1998: 3,80% (cedola n. 19 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 4.750;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 23.750;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 47.500.

Torino, 13 dicembre 1996

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: Renato Ambrogio

T-2666 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILENA Soc. Coop. r.l.

Comunicazione di variazione tassi sui depositi a risparmio.

In relazione alla legge 17 febbraio 1992, n.154 recante «Norme per la trasparenza bancaria delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica che, a norma dell'art. 2 comma 1 e dell'art. 6 comma 2 della predetta legge e dell'art. 11 comma 2 delle «Norme che regolano i rapporti di depositi a risparmio», il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Milena con deliberazione del 4 dicembre 1996 ha variato il tasso di interesse praticato sui depositi a risparmio, a far data dal 1° gennaio 1997.

I nuovi tassi ed i relativi scaglioni di calcolo sono così strutturati:

- 1) fino a 5 milioni tasso: 2, 50%;
- 2) oltre 5 milioni e fino a 10 milioni tasso: 3,70%;
- 3) oltre 10 milioni e fino a 30 milioni tasso: 4,00%;
- 4) oltre 30 milioni e fino a 50 milioni tasso: 4,50%;
- 5) oltre 50 milioni tasso: 5, 00%.

Milena, 10 dicembre 1996

Il presidente: cav. Antonino Falletta.

C-34309 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano - Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 4.676.342.901.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 310653
Partita I.V.A. n. 05114510158

*Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario
«Montedison 1992-2000 a tasso variabile»*

Pagamento cedola n. 18: Si informano i portatori delle obbligazioni «Montedison 1992-2000» t. v. che a partire dal 1° gennaio 1997 saranno esigibili presso le consuete casse incaricate gli interessi maturati nel periodo 1° ottobre 31 dicembre 1996 pari all'importo, al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, di L. 99.312,50 per ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, contro ritiro della cedola n. 18.

Determinazione del tasso di interesse della cedola n. 19 pagabile dal 1° aprile 1997. Si rende inoltre noto che - in base alle modalità stabilite dall'art. 4 del regolamento - il tasso di interesse trimestrale relativo al periodo 1° gennaio 31 marzo 1997 (cedola n. 19) risulta pari a 2,00%.

Pertanto l'importo della cedola n. 19, pagabile dal 1° aprile 1997 a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, risulta di L. 100.000, al lordo della ritenuta di legge.

Montedison S.p.a.
Il presidente: cav. del lav. Luigi Lucchini

C-34486 (A pagamento).

DISTRITAL - S.r.l.

Sede Roma, via dell'Imbrecciato n. 127
Capitale L. 444.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 10512/91

REEMTSMA DISTRIBUTION COMPANY ITALY - S.r.l.

Sede Roma via dell'Imbrecciato n. 127
Capitale L. 222.000.000
Registro delle Imprese di Roma n. 1442818/1996
Codice fiscale n. 05195611008

SEITA ITALIA - S.r.l.

Sede Roma, via dell'Imbrecciato n. 127
Capitale L. 222.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 1442737/1996
Codice fiscale 05195591002

Estratto atto di scissione

Società scissa: Distrital - S.r.l. sede Roma, via dell'Imbrecciato n. 127, capitale L. 444.000.000, registro delle imprese di Roma n. 10512/91.

Società beneficiarie: Reemtsma Distribution Company Italy - S.r.l., sede Roma via dell'Imbrecciato n. 127, codice fiscale n. 05195611008, registro delle Imprese di Roma n. 1442818/1996, capitale L. 222.000.000.

Seita Italia - S.r.l., sede Roma, via dell'Imbrecciato n. 127, codice fiscale 05195591002, registro delle imprese di Roma n. 1442737/1996, capitale L. 222.000.000.

In data 26 novembre 1996 è stata attuata (con atto not. Nicola Atlante di Roma rep. n. 5221) la scissione totale della «Distrital S.r.l.» in favore delle due nuove beneficiarie «Reemtsma Distribution Company Italy S.r.l.» e «Seita Italia S.r.l.», i cui capitali sono distribuiti tra i soci della scissa nelle stesse proporzioni di loro partecipazione al capitale di quest'ultima, in ragione di una quota di lire 111.000.000 di ciascuna delle due nuove beneficiarie per una quota di lire 222.000.000 già posseduta nella scissa, senza conguagli in denaro.

Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione nel registro delle imprese di Roma dell'atto di scissione con imputazione al bilancio delle beneficiarie delle operazioni della scissa relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alle beneficiarie e con decorrenza di partecipazione agli utili delle beneficiarie per le quote che ne rappresentano il capitale da tale data; non esistono categorie di soci nè titoli; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori. Gli statuti delle due beneficiarie sono trascritti nell'atto di scissione.

Il suddetto atto è stato iscritto per le tre società interessate nel competente Registro delle Imprese di Roma il 9 dicembre 1996.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

S-26197 (A pagamento).

SPEEDYBETON SUD - S.p.a.

SPEEDYBETON - S.p.a.

Delibera di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile comunico io sottoscritto, Rodolfo Salesi, amministratore delegato delle società Speedybeton Spa e Spa Speedybeton Sud, che la società Spa Speedybeton Sud, con sede in Pomezia Roma, via Padova 8/a, capitale sociale L. 200.000.000 iscritta al n. 149/1970 del registro imprese di Roma (codice fiscale 00462760588), con verbale di assemblea in data 7 maggio 1996 a rogito notaio Pasquale Cordasco notaio in Roma rep. n. 67385/15888 confermato con verbale di assemblea in data 10 ottobre 1996 a rogito notaio Pasquale Cordasco notaio in Roma rep. n. 68821/16593 debitamente omologati e depositati presso il detto

registro delle imprese il 21 novembre 1996 n. 9600151700/CRMO719 e la Speedybeton Spa con sede in Pomezia Roma via Padova 8/a, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al n. 2871/1967 del registro imprese di Roma (codice fiscale 00463340588) con verbale in data 7 giugno 1996 a rogito notaio Pasquale Cordasco notaio in Roma rep. 67702/16026 debitamente omologato e depositato presso il detto registro delle imprese il 25 ottobre 1996 n. 9600138438/CRMO713, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della S.p.a. Speedybeton Sud nella Speedybeton S.p.a. precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non ha emesso azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporanda è già per intero di sua proprietà;

ex art 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art 2504-bis, secondo comma Codice civile dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (testo unico imposte dirette) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dal citato art. 2504 codice civile.

ex art 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pomezia (RM), 4 dicembre 1996

Rodolfo Salesi.

A-1319 (A pagamento).

VIGNOLA - S.r.l.

MIANO - S.r.l.

SASSOVIVO - S.r.l.

CORISCO - S.r.l.

IMMOBILIARE LOMBARDO LAZIALE - S.r.l.

Estratto dal progetto di fusione

Il sig. Giuseppe D'Oria Colonna, nato a Napoli il 20 settembre 1936, nella qualità di amministratore unico delle società Vignola S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù 55, registro imprese n. 1428/63 e il sig. Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933 nella qualità di amministratore unico delle società Miano S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù 55, registro imprese n. 1972/67, Sassovivo S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle, 53/B, registro imprese n. 2364/67, Corisco S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù, 55, registro imprese n. 6077/81, Imm.re Lombardo Laziale S.r.l., con sede in Milano, piazza Giovine Italia, 5, registro imprese n. 37737V1419/560;

visto il combinato disposto degli art. 2501-bis, 2501-*quater*, 2501-*quinquies* e 2504-*quinquies* del Codice civile;

premessi

a) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione delle società Miano S.r.l., Sassovivo S.r.l., Corisco S.r.l. Imm.re Lombardo Laziale S.r.l. nella società Vignola S.r.l.;

b) che la società Vignola S.r.l. possiede l'intero capitale sociale delle società Miano S.r.l., Sassovivo S.r.l., Corisco S.r.l. Imm.re Lombardo Laziale S.r.l.;

tutto ciò premesso gli amministratori, indicati in epigrafe, hanno proceduto alla formazione del presente Progetto di Fusione:

1) si propone la fusione per incorporazione della società Miano S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù 55, della società Sassovivo S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle, 53/B, della società Corisco S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù, 55, della società Imm.re Lombardo Laziale S.r.l., con sede in Milano, piazza Giovine Italia, 5, nella società Vignola S.r.l. con sede in Roma, via del Gesù, 55;

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali con decorrenza dalla data dell'Atto di Fusione; data a decorrere dalla quale, quindi, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

3) ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1 n. 7, si precisa che trattandosi di società a responsabilità limitata non possono esistere azioni. Non esistendo altresì titoli diversi dalle azioni né particolari categorie di soci non possono esistere trattamenti diversi (sia per i titoli che per i soci).

4) Per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Iscritto al Registro imprese di Roma come da ricevuta del 25 novembre 1996.

Iscritto al Registro imprese di Milano come da ricevuta del 29 novembre 1996.

Roma, 9 dicembre 1996

p. Vignola S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe D'Oria Colonna

p. Sassovivo S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Brunori

p. Imm.re Lombardo Laziale S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Brunori

p. Miano S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Brunori

p. Corisco S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Brunori

S-26206 (A pagamento).

PRODUZIONE COMMERCIO LATERIZI - S.p.a.

Limbiate, via Verdi n. 28

IN.CA - S.r.l.

Limbiate, via Verdi n. 28

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 29 novembre 1996 N. 133433/11576 di Rep. iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 11 dicembre 1996, la Società «Produzione Commercio Laterizi S.p.a.» ha incorporato la società «IN.CA S.r.l.»

La fusione è avvenuta senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della Società «IN.CA S.r.l.» interamente possedute dalla Società incorporante.

Le operazioni della Società incorporata sono state imputate al Bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Notaio: Giuseppe Garbagnati.

S-26213 (A pagamento).

FIGAIA - S.p.a.

Estratto atto di scissione

La società «Figaia S.p.a.» ha attuato, con atto notaio C. La Rosa del 18 novembre 1996, rep. n. 29916, iscritto nel registro delle imprese di Massa-Carrara in data 11 dicembre 1996 al n. 163818, la scissione mediante attribuzione parziale del suo patrimonio alla società «Fimar S.p.a.» (società di nuova costituzione) con le seguenti modalità:

Le società partecipanti alla scissione:

la società «Figaia S.p.a.» con sede sociale in Carrara (MS) viale XX Settembre n. 1, svolgente attività nel settore dell'acquisto ed eserci-

zio di cave di marmo, pietre e granito, di segherie di marmo ed altri opifici per la lavorazione industriale ed artistica dei materiali lapidei, nonché della lavorazione e vendita di materiali lapidei, iscritta al n. 1047 del registro società presso il Tribunale di Massa-Carrara, cod. fisc. n. 00052720455 (società scissa);

la società «Fimar S.p.a.» con sede sociale in Carrara (MS) viale XX Settembre n. 1, svolgente attività nel settore immobiliare e della lavorazione dei materiali lapidei, (società beneficiaria di nuova costituzione).

Progetto e delibera di scissione: il progetto di scissione è stato depositato in data 26 giugno 1996 al n. 0031510 di repertorio e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 dell'8 luglio 1996. La delibera di scissione è stata depositata in data 7 agosto 1996 al n. 9600004645/CMS0056 di repertorio e pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 13 agosto 1996.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non è previsto alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della «Figaia S.p.a.» vengono assegnate azioni della «Fimar S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della «Fimar S.p.a.» hanno godimento dalla data di effetto dell'operazione di scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione ha efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione previste ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: in caso di scioglimento della società, l'attivo netto risultante dalla liquidazione sarà utilizzato innanzi tutto per il rimborso delle azioni privilegiate al loro valore nominale rivalutato del dieci per cento annuo.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della «Figaia S.p.a.» sono assegnate azioni della «Fimar S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa così come in precedenza indicato.

Figaia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Figaia

S-26214 (A pagamento).

ITER - S.c. a r.l.
Cooperativa Ravennate di Interventi sul Territorio

Sede legale in Ravenna, via Teodorico n. 7
Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 4493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205320393

IMMOBILIARE EMILIANA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede legale in Ravenna, via Teodorico n. 7
Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 6619
Capitale sociale di L. 13.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00581690377
Partita I.V.A. n. 00512090390

Estratto di fusione

Con mio rogito in data 12 dicembre 1996 repertorio n. 193784/10064 registrato a Lugo in data 16 dicembre 1996 al n. 1139 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ravenna in data 17 settembre 1996 è avvenuta la fusione per incorporazione nella «Iter - Cooperativa Ravennate di Intervento sul Territorio - Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Ravenna della «Immobiliare Emiliana - Società a responsabilità limitata» unipersonale.

Per effetto della fusione la società incorporante subentra in via universale in tutto il patrimonio della società incorporata.

La fusione, considerato che la società incorporante deteneva il 100% del capitale sociale della società incorporata, è avvenuta senza concambio.

Per lo stesso motivo non si è determinata, altresì, la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza a partire dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data prevista dal secondo comma dell'art. 2504-*bis* del C.C.

Ai soli effetti fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Iter - Cooperativa Ravennate di Interventi sul Territorio - Società Cooperativa a responsabilità limitata» a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Vincenzo Palmieri.

S-26215 (A pagamento).

DIELECTRIX - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

SISAREL - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Dielectrix S.p.a. della Sisarel S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2504 del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni dalle disposizioni di legge in merito all'atto di fusione.

1. Incorporante: società per azioni Dielectrix S.p.a. con sede in Milano, via Taglio n. 11; Incorporata: società a responsabilità limitata Sisarel S.r.l. con sede in Milano, via Teglio n. 11, interamente posseduta dalla prima.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

3. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, redatto per atto pubblico, not. dott. Mario Ventura in data 10 dicembre 1996, è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 11 dicembre 1996:

Dielectrix S.p.a., prot. n. 9600231704;
Sisarel S.r.l., prot. n. 9600231695.

Milano, 13 dicembre 1996

p. Dielectrix S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Balzanelli

S-26217 (A pagamento).

MONTEL**Società Consortile a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Naide n. 45

Capitale sociale L. 99.999.000 versato

Registro delle imprese di Roma n. 6729/90

Codice fiscale n. 03874071008

CIMINO 1**Società Consortile a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Brembate n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 284.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 8098/87

Codice fiscale n. 08015110581

R.T.I. C.E.I. CPM**Società Consortile a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Salaria n. 1378

Capitale sociale L. 40.000.000 versato

Registro delle imprese di Roma n. 7067/87

Codice fiscale n. 07963960583

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Riccardo De Corato di Roma in data 25 novembre 1996, repertorio n. 58931, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 10 dicembre 1996, le società suindicate si sono fuse mediante incorporazione delle società «R.T.I. C.E.I. CPM - Società Consortile a responsabilità limitata» e «Cimino 1 - Società Consortile a responsabilità limitata» nella società «Montel - Società Consortile a responsabilità limitata».

1. La fusione è stata attuata mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporate, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale delle società incorporate.

2. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio 1996.

3. A seguito della fusione è stato modificato l'articolo 12 dello Statuto sociale della società incorporante.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Riccardo De Corato, notaio.

S-26231 (A pagamento).

COGEM - S.r.l.**COGEM COSTRUZIONI - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Cogem S.r.l., con sede in Pieve di Cento (BO), via Govoni n. 9, da parte della società Cogem Costruzioni S.r.l., con sede in Cento (FE), via O. Malagodi n. 6.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore, la società Cogem Costruzioni S.r.l. ritiene opportuno incorporare la società Cogem S.r.l., operante nello stesso settore di attività di costruzione, commercializzazione, noleggio e lavorazione il proprio e per conto di terzi di: gruppi elettrogeni, gruppi motopompa, gruppi motosaldatrici, unità di potenza, applicazioni elettromeccaniche, gruppi e pistoni idraulici, e costruzioni meccaniche ed elettromeccaniche.

Tra le due società esiste già un rapporto di partecipazione, in quanto in data 31 gennaio 1996 la società Cogem Costruzioni S.r.l. ha acquistato tutte le quote del capitale sociale della società Cogem S.r.l.

Le modalità di realizzazione della fusione sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione:

la Cogem Costruzioni S.r.l. (incorporante) con sede in Cento (FE) via O. Malagodi n. 6, svolgente attività di costruzione, commercializzazione, noleggio e lavorazione il proprio e per conto di terzi di:

gruppi elettrogeni, gruppi motopompa, gruppi motosaldatrici, unità di potenza, applicazioni elettromeccaniche, gruppi e pistoni idraulici, e costruzioni meccaniche ed elettromeccaniche.

la Cogem S.r.l. (incorporata) con sede in Pieve di Cento (BO) via Govoni n. 9, svolgente attività di costruzione, commercializzazione, noleggio e lavorazione il proprio e per conto di terzi di: gruppi elettrogeni, gruppi motopompa, gruppi motosaldatrici, unità di potenza, applicazioni elettromeccaniche, gruppi e pistoni idraulici, e costruzioni meccaniche ed elettromeccaniche.

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione, lo statuto della società Cogem Costruzioni S.r.l. non viene modificato.

3. Quanto al comma n. 7 art. 2501-bis, non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare.

4. Quanto al comma n. 8 art. 2501-bis, non esiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

5. In virtù dell'art. 2504-quinquies c.c. detenendo la società Cogem Costruzioni S.r.l. l'intero capitale sociale della Cogem S.r.l., non viene indicato quanto richiesto ai commi n. 3, n. 4, n. 5 dell'art. 2501-bis.

6. Data di effetto della fusione:

La fusione avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Zizza Danilo

B-1215 (A pagamento).

CHEMIA - S.p.a.

Sede in Sant'Agostino frazione Dosso (FE), via Statale n. 327

Capitale Sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 3542

e al n. 60187 del R.E.A. di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040080384

BIOCHEM - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede legale Gorizia, via E. Fermi n. 33

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 3496

e al n. 49945 del R.E.A. di Gorizia

Codice fiscale n. 00897560389

Partita I.V.A. n. 00405190315

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.)

Con i rispettivi verbali di assemblee straordinarie a rogito notaio Forte in Cento del 2 settembre 1996, rep. 10768/2111 e 10769/2112, omologati dal Tribunale di Ferrara in data 17 ottobre 1996 e dal Tribunale di Gorizia in data 4 novembre 1996, la società Chemia S.p.a. (incorporante) e la società Biochem S.r.l. con socio unico (incorporanda) hanno approvato il progetto di fusione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 158 dell'8 luglio 1996. La fusione avrà luogo senza fissazione del rapporto di cambio e senza alcun aumento di capitale sociale dal momento che il capitale della incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.

In riferimento all'art. 2501-bis del C.c. si specifica:

società partecipanti alla fusione:

Biochem S.r.l. con socio unico con sede legale in Gorizia, via E. Fermi n. 33, capitale sociale L. 600.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 3496 e al n. 49945 del R.E.A. di Gorizia (società incorporanda);

Chemia S.p.a. con sede in Sant'Agostino frazione Dosso (FE), via Statale n. 327, capitale sociale L. 1.100.000.000 i.v. iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 3542 e al n. 60187 del R.E.A. di Ferrara (società incorporante).

6. Le operazioni della società Biochem S.r.l. con socio unico, incorporanda, sono imputate al bilancio della società Chemia S.p.a., incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Ferrara in data 27 novembre 1996 e al registro delle imprese di Gorizia in data 22 novembre 1996.

Sant'Agostino, 28 novembre 1996

p. Chemia S.p.a.

Il legale rappresentante: Giberti Modesto

p. Biochem S.r.l. con socio unico

Il legale rappresentante: Giberti Maria

B-1214 (A pagamento).

F.LLI BESENZONI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 10182

Partita I.V.A. n. 00454620170

INGG. E. & R. BESENZONI - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Brescia, via S. Giovanni Bosco, 5

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 19058

Atto di fusione (ex art. 2504, terzo comma, del Codice civile) comportante l'incorporazione della Società Ingg. E. & R. Besenzoni S.r.l. nella Società F.lli Besenzoni S.r.l.

Pubblicazione per estratto dell'atto di fusione per incorporazione in data 10 dicembre 1996, atto notaio dott. Gabriella Boletti.

Società partecipanti alla fusione:

F.lli Besenzoni S.r.l. con sede in Brescia, via S. Giovanni Bosco, 5, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000 (incorporante), registro imprese di Brescia n. 10182;

Ingg. E. & R. Besenzoni S.r.l. con sede in Brescia, via S. Giovanni Bosco, 5, capitale sociale interamente versato L. 1.400.000.000 (incorporata), registro imprese di Brescia n. 19058.

A seguito dell'incorporazione la società incorporante F.lli Besenzoni S.r.l. non procederà all'aumento del capitale sociale, ma provvederà in quanto proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata, all'annullamento della partecipazione totalitaria posseduta. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non vengono pertanto applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma, n. 3), 4), 5).

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996.

Per quanto previsto ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis*, primo comma, Codice civile si precisa che non vengono riservati particolari trattamenti ai soci né attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) ed all'art. 2501-*quinquies* (relazione degli esperti), nonché delle già citate disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 3), 4), e 5).

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Brescia in data 11 dicembre 1996 repertorio numero 9600057714/EBS9976 e numero 9600057716/EBS9976.

F.lli Besenzoni S.r.l.

L'amministratore delegato allo scopo: Castelli Adele

Ingg. E. & R. Besenzoni S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Roberto Besenzoni

C-34312 (A pagamento).

SOCIETÀ GENOVESE COSTRUZIONI - S.r.l.

CAPO PINO - S.a.s.

di C. Cangiotti & C.

Sede Ospedaletti (IM), via Aurelia Levante n. 60

Capitale sociale L. 6.000.000

Registro imprese del Trib. di Imperia n. 1306

Codice fiscale n. 00069480085

Estratto progetto di fusione per incorporazione tra Capo Pino S.a.s. di C. Cangiotti & C. (incorporante) e Società Genovese Costruzioni S.r.l. (incorporata) con sede in Genova, piazza della Vittoria 12/9, capitale sociale L. 180.000.000, registro imprese del Trib. di Genova n. 34357, codice fiscale 01093000105.

Trattandosi della incorporazione della Società Genovese Costruzioni S.r.l. interamente detenuta dalla Capo Pino S.a.s. di C. Cangiotti & C. non viene a determinarsi alcun concambio ma annullamento del netto patrimoniale della incorporata a fronte del costo della partecipazione.

L'efficacia della fusione viene proposta al 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* Codice civile si porta a conoscenza che il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Imperia e nel registro del Tribunale di Genova il 28 novembre 1996, la relativa iscrizione è avvenuta in data 2 dicembre 1996.

Genova, 2 dicembre 1996

L'amministratore unico: dott. Claudio Cangiotti
Società Genovese Costruzioni S.r.l.

Socio amministratore: Costanza Cangiotti
Capo Pino S.a.s. di C. Cangiotti & C.

G-984 (A pagamento).

CARBOGRAFITE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Catania, corso Sicilia n. 97

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Catania n. 26.956

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488470873

VERFIN - S.r.l.

Sede in Catania, piazza della Repubblica n. 31

Capitale sociale L. 27.000.000

Registro delle imprese di Catania n. 19.804

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02309120877

Progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: Carbografite Italiana S.p.a.;

Società incorporata: Verfin S.r.l.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

La fusione non prevede nessun rapporto di concambio, nè conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare verrà riservato agli azionisti o categorie di azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Catania in data 5 dicembre 1996 ai protocolli nn. 9600020173 e 9600020176.

p. Carbografite Italiana S.p.a.
L'amministratore unico: Scalisi Giuseppe

p. Verfin S.r.l.
L'amministratore unico: Cicolò Domenico

C-34317 (A pagamento).

INTERCOMMERCIO - S.p.a.

FIORDIS - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

In data 18 dicembre 1996 ai nn. 21121 e 21120 è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia la deliberazione di fusione nella società «Intercommercio S.p.a.», con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, strada Ferrini n. 42, della società «Fiordis» S.r.l., con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, strada dei Loggi n. 65, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio dell'anno solare in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Intercommercio S.p.a.
Il presidente: Rodolfo Fioroni

p. Fiordis S.r.l.
Il presidente: Rodolfo Fioroni

S-26321 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano - Foro Buonaparte, 31
Capitale sociale L. 4.676.342.901.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 310653
P.IVA 05114510158

Comunicato ai portatori dei «warrant Montedison 1994-1997» Scadenza del diritto di esercizio

Si ricordano ai portatori dei «warrant Montedison 1994-1997 - Cod. UIC 102274 - le modalità di esercizio stabilite dall'art. 2 del regolamento:

il termine ultimo per presentare la domanda di esercizio scade tassativamente il 30 dicembre 1996;

le condizioni di esercizio sono:

sottoscrizione di n. 37 azioni ordinarie Montedison da nominali L. 1.000, godimento regolare, al prezzo di L. 1.000 per azione, ogni n. 100 warrant;

il controvalore delle azioni Montedison sottoscritto deve essere versato all'atto della presentazione della richiesta (e quindi entro il 30 dicembre 1996), mentre le azioni Montedison relative saranno messe a disposizione degli aventi diritto il 17 gennaio 1997.

Per accordi raggiunti con il Consiglio di Borsa, il sistema telematico delle borse valori italiane quoterà il warrant Montedison 1994-1997 fino al 18 dicembre 1996.

Il 19 dicembre 1996 il suddetto warrant sarà cancellato dal Listino Ufficiale.

Decorso il termine di esercizio del 30 dicembre 1996, i warrant non esercitati saranno nulli e privi di ogni diritto.

p. Montedison - S.p.a.
Il presidente: Cav. del Lav. Luigi Lucchini

C-34485 (A Pagamento).

FRIGOTIRRENA - S.r.l.

Sede in Battipaglia (SA) zona industriale loc. Buccoli
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Salerno
al n. 6009/1972 del Tribunale di Salerno
Codice fiscale n. 00321760654

LE FOSSIATE - S.r.l.

Sede in Battipaglia (SA) strada privata Frigotirrena n. 1
Capitale sociale L. 2.728.432.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Salerno
al n. 28274 del Tribunale di Salerno
Codice fiscale n. 03041980651

IMMOBILIARE BUCCOLI - S.r.l.

Sede in Battipaglia (SA) strada privata Frigotirrena n. 1
Capitale sociale L. 36.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Salerno
al n. 28204 del Tribunale di Salerno
Codice fiscale n. 03041970652

Estratto dell'atto di fusione, ex art. 2504 Codice civile per notaio Lucio Mazzarella di Eboli (SA) in data 28 novembre 1996 rep. 4746 iscritta nel registro delle imprese di Salerno in data 12 dicembre 1996 prot. n. 83805.

Le società «Le Fossiate S.r.l.», con sede in Battipaglia (SA) strada privata Frigotirrena n. 1 e «Frigotirrena S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA), zona industriale località Buccoli, hanno proceduto alla fusione per incorporazione di entrambe nella società «Immobiliare Buccoli S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA) strada privata Frigotirrena n. 1.

Non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro né modalità di assegnazioni di quote, in quanto tutte le quote di entrambe le società incorporate sono detenute dalla incorporante «Immobiliare Buccoli S.r.l.».

La società incorporante partecipa agli utili delle società incorporate con decorrenza dal perfezionamento dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti riservati a soci o possessori di titoli diversi né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Frigotirrena S.r.l.: l'amministratore unico
Guglielmo Volpe

p. Le Fossiate S.r.l.: l'amministratore unico
Leone Rota

p. Immobiliare Buccoli S.r.l.: l'amministratore unico
Guglielmo Volpe

S-26379 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Pretura circondariale di Padova Sezione distaccata di Monselice

Estratto atto di citazione

Con atto di citazione 21 maggio 1996 Minelle Antonio nato a Pozzonovo il 18 marzo 1926 ed ivi residente in via Vallesé n. 11, rappresentato e difeso dall'avv. Alberto Pietrogrande con domicilio eletto in Monselice, via XXVIII Aprile n. 5, conveniva in giudizio all'udienza del 27 marzo 1997 Baraldo Filomena fu Domenico, Baraldo Palma fu Domenico, Baraldo Angela fu Domenico, Moro Maddalena fu Stanislao, Moro Giuseppe fu Stanislao, Zeffin Marco di Ilario, Zeffin Olga di Ilario, Zeffin Regina di Ilario, Zeffin Emilia di Ilario, Zeffin Giovanni di Ilario, Masiero Giuseppe, Minelle Giuseppina, Gazzon Domenica Guerra Callista fu Luigi, Baldan Amabile, per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione ultraventennale in suo favore dei beni così catastalmente censiti:

Comune di Pozzonovo: NCTR = foglio VI = mapp. 393 di are 26.20.;

Comune di Pozzonovo: NCEU = foglio VI = mapp. 102 = via Vallasé civ. 32 a = p. T. - 1 = A/4 = CL 1 = vani 4.

Con decreto del 30 maggio 1996 il Presidente del Tribunale di Padova autorizzava la notificazione per pubblici proclami conformemente al disposto dell'art. 150 c.p.c.

Monselice, 2 settembre 1996.

Avv. Alberto Pietrogrande.

C-34268 (A pagamento).

Tribunale di Catania

Con decreto del 20 novembre 1996, il Presidente del Tribunale di Catania ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto con il quale i signori Ciletta Antonino e Amico Eleonora Giuseppa hanno invitato il signor Montalto Vincenzo fu Nicolo a comparire innanzi al sig. Pretore di Adrano alla udienza del 28 aprile 1997, ore di rito, nei locali di via P.L. Nervi in Adrano, per vedere loro riconosciuta l'usucapione del terreno in territorio di Adrano, contrada Fogliuta o Selvaggi, riportato in catasto alla partita n. 5340 foglio 56 particella 137 are 50.26, in ditta al convenuto.

Avv. Francesco Paolo Sgroi.

C-34313 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Nocera Inferiore (SA), con decreto 17 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dei seguenti assegni circolari:

Banca Nazionale dell'Agricoltura di Angri (SA), n. 7808259659 per l'importo di L. 4.500.000 a firma Amico Mario;

Banco di Napoli di Sarno (SA), n. 0365586964 per L. 1.600.000 a firma Montuoro Antonio;

Banco di Napoli di Mercato S. Severino (SA, n. 0356836128 per L. 2.000.000 a firma Mariconda Giuseppe;

Banco di Napoli di Salerno, n. 0358064804 per L. 2.000.000 a firma Zagaria Vincenzo;

Cassa Rurale Artigiana Salerno n. 02013970009 per L. 1.750.000 a firma Vicinanza Raffaele;

Banco di Napoli di Castellammare di Stabia (NA), n. 0360533418 per L. 1.300.000 a firma Cascone Leopoldo;

Monte dei Paschi di Siena di Agropoli (SA), n. 488031073 per L. 2.500.000 a firma De Gregorio Matteo;

Banca Commerciale Italiana di Salerno n. 1353922681 per L. 2.500.000 a firma Lambiase Raffaella;

Banco Ambrosiano Veneto di Reggio Calabria n. 0263986461 per L. 571.050 a firma F.Ili Romeo snc.;

Monte dei Paschi di Siena di Sarno (SA) n. 0500511245 per L. 770.000 a firma Annunziata Giuseppe.

Avv. Attilio Longo.

A-1324 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 7 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare numero 038378952906 di L. 1.545.000 emesso il 27 novembre 1996 dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. N. Bissolati - Tesoro di Roma all'ordine di Urbani Gianfranco.

Opposizione gg. 15.

Urbani Gianfranco.

S-26200 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il V. Pretore di Ginosa, in data 6 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 132296831 di L. 1.000.000, tratto sulla Banca del Salento, filiale di Ginosa, emesso in data 12 settembre 1996, in favore di Di Dio Cosimo, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il collaboratore di can. Carmelo Galeota.

C-34261 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il V. Pretore della pretura circondariale di Siracusa - Sez. distaccata di Augusta in data 21 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare, numero 08-3323494308 dell'importo di L. 5.000.000 emesso il 7 febbraio 1996 dalla Banca Popolare di Augusta agenzia di Melilli a favore di Savasta Carmela, autorizzando l'Istituto emittente ad effettuare il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Augusta, 9 dicembre 1996.

Il direttore di cancelleria: Maria Aliffi.

C-34263 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, con decreto dell'11 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale emessa a favore della CRIAS:

1) effetto cambiario di L. 280.000 emesso dall'impresa artigiana Romano Giuseppe, scaduto il 1° ottobre 1991.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Francesco Cacciola.

C-34314 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto emesso in data 11 ottobre 1996, ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore (n. 3 libretti):

1) n. 5348621 con saldo di L. 19.971.358;

2) n. 5372121 con saldo di L. 10.400.000;

3) n. 5169842 con saldo di L. 10.975.000.

emessi dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Oriago.

Venezia, 22 novembre 1996

Il funzionario di Cancelleria: dott. Cecilia Tancredi.

C-34265 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cuneo con decreto in data 25 novembre 1996 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore di risparmio ordinario contraddistinto Frumento Maddalena e Pasquale Giovanni deceduto in Cuneo il 16 luglio 1996 n. 1134.13.40/27 emesso dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, Banca Regionale Europea filiale di Castelletto Stura, portante un credito di L. 5.768.362 al 31 dicembre 1995 oltre gli interessi maturati.

Ha autorizzato la Cassa di Risparmio di Cuneo, Banca Regionale Europea filiale di Castelletto Stura emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione a sensi di legge.

Avv. Maurizia Grosso-Nicolin.

C-34266 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 5 dicembre 1996, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 191055240, dell'importo nominale di L. 100.000.000, con scadenza 1° ottobre 1997, rilasciato da Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Pianoro Vecchio, di proprietà del sig. Lucchini Antonio, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato, previa notifica del decreto alla banca e salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Stefano Bargellini.

B-1218 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto in data 13 novembre 1996, R. Vol. n. 2248/96 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato Mediobanca al portatore n. 138/2365169 acceso in data 4 ottobre 1994 presso Credito Italiano di Genova con scadenza 4 ottobre 1996 recante un saldo apparente di lire 97.064.914 (novantasettemilionesessantaquattromilanovecentoquattordici).

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 12 dicembre 1996

Costa Irma Miranda.

G-991 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto in data 13 novembre 1996, R. Vol. n. 2249/96 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato Mediobanca al portatore n. 138/3114937 acceso in data 3 aprile 1996 presso Credito Italiano di Genova con scadenza 4 aprile 1998 recante un saldo apparente di lire 76.293.359 (settantaseimilioniduecentonovantatremilatrecentocinquantanove).

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 12 dicembre 1996

Costa Irma Miranda.

G-992 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba, con decreto del 3 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito, contrassegnato dalla intestazione «Beltrandi Amalia» e dal n. 98550, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Grinzane Cavour ag. n. 2 di Alba, in data 19 ottobre 1995 e scadente al 19 febbraio 1997 del valore di L. 70.000.000; autorizzandone il rilascio del duplicato dopo decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge.

Alba, 6 dicembre 1996

Beltrandi Amalia.

T-2651 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 11 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 66171583 emesso il 1° dicembre 1995 dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Oriago per l'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Venezia, 22 novembre 1996

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-34264 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Savona con decreto del 29 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5294 emesso presso la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. filiale di Millesimo, dell'importo di L. 40.000.000.

Ha autorizzato rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Savona, 9 dicembre 1996

p. Giacosa Egidio
Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il responsabile dell'ufficio legale: dott. Luigi Ruggiero

C-34302 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto in data 4 dicembre 1996, ha disposto l'ammortamento della cambiale: bollo da L. 1.000 senza data di emissione, L. 50.000.000 a vista pagherò per questa cambiale a Fad S.p.a. viale S. Maria n. 76 Carpenedolo la somma di lire cinquantamila, firmato AGM S.r.l. nome ed indirizzo del debitore: AGM S.r.l. viale dell'Industria n. 3 Bagnoli di Sopra (PD) firmato per avallo: Faccia Tiziano.

Avv. Massimo Braga.

C-34310 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania in data 18 ottobre 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1000510637 TF, n. 982-536986-02 serie 0627840 scadenza 28 febbraio 1997 per L. 128.000.000 emesso a favore di Musumeci Rosario dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 1 di Catania.

Opposizione nei novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta della Regione Siciliana*.

Avv. Giuseppe Maglia.

C-34316 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 22 novembre 1996, io sottoscritta Maria Cristina Marra, nata a Ravenna il 7 ottobre 1961, residente a Marina di Ravenna in viale Sapri, 17, in qualità di madre esercente la potestà familiare sulla figlia minore Chiara Dondero, nata a Ravenna il 30 novembre 1993, sono stata autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Marra» alla figlia minore.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 7 dicembre 1996

Maria Cristina Marra.

B-1219 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con autorizzazione del 16 ottobre 1996, autorizza i genitori, Lanfranco Monica, nata a Genova il 19 marzo 1959, e Stefano Lenzi, nato a Roma il 3 agosto 1958, entrambi residenti in Genova, in via M. Staglieno, 2/5, del figlio Cielo, Flavio, nato a Genova il 13 aprile 1995 ed ivi residente in via M. Staglieno n. 2/5, ad aggiungere al cognome Lenzi il cognome «Lanfranco», affinché in futuro si chiami «Cielo, Flavio, Lanfranco Lenzi».

Chiunque, entro i termini di legge, può fare opposizione.

Genova, 13 dicembre 1996

Monica Lanfranco - Stefano Lenzi.

G-994 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta di cambiamento del nome di Longobardi Anna, nata in Angri il 25 novembre 1949 ed ivi residente alla via Crocifisso, trav. Abbagnale in quello di «Anna Consiglia».

Opposizione nei termini di legge.

Salerno, 19 ottobre 1996

Longobardi Anna.

A-1320 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Ferrentino Mihai, nato a Pitesti (Romania) il 9 dicembre 1992, e residente in Bracigliano alla via Nazario Sauro, 54, in quello di «Antonio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 6 agosto 1996

Ferrentino Felice.

A-1321 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Silvestri Ionut Elvis, nato a Cimpulung (Romania) il 26 novembre 1993 e residente in Nocera Inferiore alla via Montalbino, 29, in quello di: «Raffaele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 5 dicembre 1996

Silvestri Angelo.

A-1322 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Ferrante Dorel Ionel, nato a Iurgiu (Romania) il 15 maggio 1991 e residente in Nocera Inferiore alla via Scarano, 62, in quello di: «Gennaro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 21 novembre 1996

Ferrante Aldo.

A-1323 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 23 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paganotto Giovanni Battista, nato a Conselice (RA) il 31 maggio 1947 e Montenovi Paola nata a Ravenna il 9 febbraio 1951, residenti in Bologna, via Bellaria n. 49, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore adottiva «Tzvetanka» Paganotto, nata a Silistra (Bulgaria) il 12 giugno 1987, in quello di «Svetanka Sara» Paganotto.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 10 dicembre 1996.

Paola Montenovi
Giovanni Battista Paganotto

B-1209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 4 dicembre 1996, ha autorizzato Mocini Giorgetta Teresa Maria, nata a Genova il 31 luglio 1953 e residente a Genova, via Accinelli, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi in «Giorgia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 11 dicembre 1996.

Mocini Giorgia.

G-985 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 15 novembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Esposito Salvatore, Ubaldo, Guido nato a Napoli il 20 gennaio 1961 e residente in Torino, corso Traiano n. 7, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i propri nomi «Salvatore, Ubaldo, Guido» in quello di «Salvatore Aldo», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni o nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Esposito Salvatore.

T-2652 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il Procuratore della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta di cambiamento di nome di Alfinito Ana Maria, nata a Bucarest il 4 agosto 1994 e residente a Salerno in via delle Ginestre n. 83f, in quello di: «Sara, Ana Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 29 novembre 1996.

Alfonsina Rizzo.

C-34262 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 46/96 s.c. del 18 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Fazzutti Gheorghe, nato a Bucarest (Romania) il 13 gennaio 1994, e residente a Padova in via Dei Tadi n. 47, venga autorizzato a cambiare nome in «Giorgio».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 21 ottobre 1996.

Jelmoni Giovanna.

C-34267 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Crotone il 10 ottobre 1996 la signora Brancia Maria ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del marito Levato Salvatore nato il 12 ottobre 1938, scomparso da casa il 28 agosto 1983. Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale civile di Crotone Cancelleria provvedimenti speciali.

Avv. Guido Tassone.

C-33430 (A pagamento - dalla G.U. n. 291).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**PIO ISTITUTO PROSPERO VERANI****Casa Protetta Per Anziani**

Fiorenzuola D'Arda

Avviso d'asta per la vendita di immobile

Il presidente rende noto che è indetta per il giorno 18 gennaio 1997, ore 12, un'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete del seguente appezzamento di terreno facente parte del podere «Colombarola»: Catasto terreni del Comune di Fiorenzuola d'Arda, foglio 40, mappali 28 e 29 e foglio 49 mappale 13/b di mq. 75.040, classificato nel P.R.G. per mq. 35.920 come «Zona D/5, Zona produttiva di espansione» e per mq. 39.120 come «Zona agricola di rispetto urbano» e «Area stradale».

Offerte in aumento sul prezzo a base d'asta complessivo di L. 1.007.000.000. Le offerte, redatte in carta legale, devono pervenire tramite raccomandata entro le ore 12 del giorno precedente.

Per quanto non espressamente riportato si fa riferimento all'avviso d'asta pubblicato all'albo dell'Ente e disponibile in copia a semplice richiesta.

Il presidente: Marco Boscarelli.

C-34278 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda-Unità Sanitaria Locale Cesena

Avviso d'asta

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di questa Azienda U.S.L. n. 1559 del 28 novembre 1996 si rende noto che questa Azienda - U.S.L. con sede in Cesena corso Garibaldi n. 12 procederà alla vendita, mediante gara da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso a norma dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 del terreno di mq. 2100 circa con sovrastante fabbricato rurale sito nel Comune di Cesenatico al foglio n. 17 con le particelle nn. 12-13 incluse dal vigente P.R.G. del Comune di Cesenatico parte in zona «B1» residenziale di completamento parte in zona «D3» zone in espansione per piccole industrie, artigianato e per il commercio all'ingrosso.

Detto fabbricato attualmente occupato dalla Cooperativa affittuaria, verrà lasciato libero da persone e cose entro il 28 febbraio 1997.

Il prezzo base d'asta è fissato in L. 280.000.000 oltre I.V.A.

L'asta pubblica avrà luogo presso la sede della Direzione Generale in corso Garibaldi n. 12, Cesena il giorno 24 gennaio 1997 alle ore 10,30.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta pari a L. 28.000.000.

Il suddetto versamento dovrà essere eseguito esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda, Cassa di Risparmio di Cesena, corso Garibaldi n. 18. Il Tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito.

È ammesso anche il deposito costituito da titoli di Stato, garantiti dallo Stato o da fidejussioni prestate secondo le modalità previste dal D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635.

Gli interessati possono presentare offerta osservando le seguenti modalità:

L'offerta dovrà:

essere redatta su carta bollata da L. 20.000;

indicare, per persone fisiche il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti, per le persone giuridiche la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante;

indicare in cifre ed in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione) il prezzo offerto che dovrà essere solo ed esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;

essere datata e sottoscritta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la scritta: «Asta pubblica per la vendita di fabbricato rurale».

La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

a) la ricevuta, in originale, rilasciata dal Tesoriere o diversa documentazione, pure in originale, comprovante l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente nel caso di partecipazione di società o ditta, in data non inferiore a tre mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dalla quale risultano l'iscrizione della società o ditta e il nominativo della persona designata a rappresentarla ed impegnarla legalmente. Dal certificato deve risultare, altresì, che la Società o Ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

c) certificato del Casellario Giudiziale, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/68, nel caso di partecipazione di persone fisiche, dal quale risulti che l'offerente non abbia subito condanna per delitti che comportano incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

d) dichiarazione resa in bollo di aver preso conoscenza dell'immobile e di accettarne lo stato di fatto e di diritto in cui si trova e di accettare le relative destinazioni urbanistiche;

e) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

Detta ultima busta, sulla quale dovrà essere riportata ben visibile la seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobile azienda U.S.L. di Cesena» ed il nominativo dell'offerente, dovrà essere indirizzata all'azienda U.S.L. di Cesena, corso Garibaldi n. 12 e

pervenire esclusivamente per mezzo servizio raccomandata dello stato non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e perciò il giorno 23 gennaio 1997.

Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Tutte le suddette modalità debbono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta sul prezzo base, salvo l'approvazione in via amministrativa del verbale di gara per quanto concerne l'amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà stata presentata una sola offerta, purché superiore al prezzo base. Qualora uno o più concorrenti presentino identiche offerte e le stesse risultino accettabili si procederà, nella medesima adunanza fra essi solo ad una licitazione segreta a sensi dell'art. 77 del regolamento succitato. Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali fosse presente od i medesimi non volessero migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario. Sono nulle le offerte condizionate e quelle non accompagnate dai depositi di cui sopra. L'immobile sopraindicato sarà venduto a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento dell'asta e così con ogni pertinenza, aderenza, ragioni, azioni, usi e servitù attive e passive se vi sono e come vi sono.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto in seguito ad avviso dell'Azienda U.S.L., effettuato a mezzo raccomandata A.R., con preavviso non superiore a 10 giorni. Prima della stipulazione dell'atto di compravendita l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo di aggiudicazione nonchè l'importo delle spese contrattuali nell'ammontare che sarà definitivamente determinato in seguito all'esito della gara.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario l'amministrazione procederà alla revoca della aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale, ferma restando ogni altra azione di risarcimento del danno.

I depositi cauzionali dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti entro 10 giorni dalla aggiudicazione a sensi dell'art. 74 della legge regionale n. 22/1980.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il presente avviso d'asta è inserito a norma dell'art. 66 del suddetto regolamento sul Foglio annunci legali della Provincia di Forlì e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Azienda U.S.L. di Cesena (Tel. 0547/352216) o all'Unità Operativa attività tecniche della stessa (Tel. 0547/352320) dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi i festivi.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-34281 (A pagamento).

**COMMISSIONE STRAORDINARIA DI
LIQUIDAZIONE DEL COMUNE DI CORSANO
(Provincia di Lecce)**

Avviso di vendita all'asta

La commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Corsano rende noto che il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 10,30 avrà luogo il pubblico incanto, col metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del lotto di terreno di proprietà comunale, contraddistinto con il n. 13: Area per Attrezzature Turistico-Sociali, con Piano approvato Sup. mq 102.717, prezzo base L. 1.550.000.000.

Le offerte dovranno pervenire, a mezzo plico raccomandato del servizio postale, entro le ore 12 del giorno 16 gennaio 1997. Le modalità di partecipazione sono esplicitate nell'avviso d'asta integrale che può essere richiesto e/o ritirato presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Corsano.

Corsano, 10 dicembre 1996

Il presidente: dott. Antonio Chiuri.

C-34294 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari. - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - tipo d'appalto: acquisto.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare speciale di fornitura.

4.a) Natura e quantità del prodotto da fornire: licitazione privata per l'appalto della fornitura di n. 68 stazioni di lavoro a personal computer per gli uffici dell'Ente. Importo complessivo a base d'asta: L. 480.000.000;

b) la fornitura è indivisibile.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'autorizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il ventunesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

b) all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di contratto.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto della gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

d) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (fornitura di computer), realizzate negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. L'importo complessivo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) gli Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica del concorrente. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto per almeno il 60%

dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, per almeno il 40% dalle imprese mandanti. Ciascuna mandante deve possedere, poi, una percentuale non inferiore al 20% di quanto dichiarato cumulativamente.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 58, punto 2), lett. a) del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; si procederà all'aggiudicazione della gara solo se saranno confrontate, economicamente, almeno due offerte. L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti di questo Ente.

Bari, 17 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Silvio Zanna

S-26190 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari. - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di spettrofotometro di massa ad accoppiamento induttivo. Importo a base d'asta: L. 320.000.000.

4. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: appalto-concorso.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fisons Instruments S.p.a. - Rodano;

2) Hewlett Packard Italiana S.p.a. - Roma;

3) Perkin Elmer Italia S.p.a. - Roma;

4) Termica Pugliese S.r.l. - Bari;

5) Thermo Separation & Products S.r.l. - Cassina de' Pecchi;

6) Varian S.p.a. - Leinì.

5. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte dalle ditte indicate ai nn. 1, 2 e 3.

6. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Perkin Elmer Italia S.p.a., via Sante Bargellini n. 4, Roma.

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

8. Importo di aggiudicazione: L. 314.990.000.

Il direttore generale: dott. Silvio Zanna

S-26191 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di preinformazione appalto forniture

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - Bari. - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217. Si possono chiedere informazioni alla Divisione Contratti.

2. Natura ed entità dei prodotti da fornire.

a) fornitura di ml 112200 di tubi di ghisa sferoidale per condotte d'acqua potabile. Importo a base d'asta: L. 2.750.000.000;

b) fornitura di n. 37000 chiusini in ghisa sferoidale. Importo a base d'asta: L. 2.300.000.000;

c) fornitura di n. 94160 pezzi speciali di ghisa sferoidale. Importo a base d'asta: L. 3.900.000.000;

d) fornitura di n. 20.000 portelle in acciaio per custodia contatti. Importo a base d'asta: L. 325.000.000;

e) fornitura di tubazioni di gres ceramico. Importo a base d'asta: L. 3.300.000.000;

f) fornitura di kg. 4.000.000 di ipoclorito di sodio al 12% in volume di cloro attivo. Importo a base d'asta: L. 1.140.000.000;

g) fornitura di prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Fortore (acido cloridrico al 32%: Kg. 2.300.000; acido solforico al 94%: Kg. 250.000; clorito sodico soluzione al 25%: Kg. 1.800.000; silicato di sodio 38-40 Bè: Kg. 2.100.000; idrossido di sodio al 50%: Kg. 40.000; cloro gas in bomboloni da Kg. 1000: Kg. 70.000; policloruro di alluminio: Kg. 2.300.000). Importo a base d'asta: L. 5.600.000.000;

h) fornitura di prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Pertusillo (acido cloridrico al 32%: Kg. 1.700.000; acido solforico al 94%: Kg. 500.000; clorito sodico soluzione al 25%: Kg. 3.500.000; silicato di sodio 38-40 Bè: Kg. 3.300.000; idrossido di sodio al 50%: Kg. 2.200.000; cloro gas in bomboloni da Kg. 1000: Kg. 280.000; solfato di alluminio macinato al 17-18% Di AL203: Kg. 7.600.000). Importo a base d'asta: L. 12.200.000.000.

3.a) Data prevista per l'inizio delle procedure di aggiudicazione: gennaio 1997;

b) procedura di aggiudicazione: licitazioni private.

4. Altre informazioni: saranno pubblicati appositi bandi di gara.

5. Data di spedizione dell'avviso alla CEE: 17 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Silvio Zanna

S-26192 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di preinformazione appalto lavori

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.

2. a) Luogo di esecuzione: provincia di Taranto;

b) Natura ed entità delle prestazioni: costruzione di una condotta in c.a.p. e in acciaio DN 2000 per ml 4100 circa - allacciamenti alle opere esistenti - opere d'arte in linea;

c) Stima del costo: L.17.774.169.566.

3.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;

b) data prevista per l'inizio delle procedure di aggiudicazione: febbraio 1997;

c) data prevista per l'inizio dei lavori: maggio 1997;

d) scadenza previsto per l'esecuzione dei lavori: dodici mesi dalla data di consegna.

4. Finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici.

5. Altre informazioni: sarà pubblicato apposito bando di gara.

6. Data di spedizione dell'avviso alla CEE: 17 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Silvio Zanna

S-26193 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari. - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 080/5232217.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta, tipo d'appalto: servizio. Categoria 17 - CPC 64. Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, da erogarsi al personale dell'Ente.

Importo presunto a base d'asta per tre anni: L.1.683.000.000, calcolato su un numero complessivo presunto di L. 198.000 buoni pasto a L. 8.500 c.u.

3. Luogo di prestazione: sedi degli Uffici centrali e periferici dell'Ente in Puglia e Lucania.

4. —.

5.a) —.

b) Il servizio è disciplinato dal decreto legislativo 158/95, dal D.P.R. 696/1979, dalla contabilità generale dello stato.

c) —.

d) Divisione in lotti: No.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

8. Durata dell'appalto: anni 3.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara sia soggetti singoli che raggruppamenti temporanei tra imprese e consorzi, di cui all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Nel caso di raggruppamento, alla richiesta di invito dovrà essere allegata la documentazione prevista nel presente bando, con riferimento a ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso. Il soggetto partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento, non può partecipare in altro raggruppamento o consorzio, pena la sua esclusione e quella di tutti gli altri soggetti che ne fanno parte. Pertanto, nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la composizione del raggruppamento o del consorzio, con l'indicazione del soggetto capogruppo.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il trentacinquesimo giorno decorrente dalla data di spedizione del presente bando alla CEE;

b) all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

La domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: il servizio è finanziato dall'Ente. I pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto di gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

d) l'indicazione degli Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica del concorrente;

f) l'importo del fatturato globale d'impresa e l'importo del fatturato per servizi sostitutivi di mensa (erogazione di buoni pasto) relativi agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando. L'importo relativo al fatturato per servizi sostitutivi di mensa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

g) elenco dei principali servizi sostitutivi di mensa (erogazione di buoni pasto) espletati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, il requisito di cui alle lettere f) deve essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, per almeno il 40% dalle imprese mandanti. Ciascuna mandante deve possedere, poi, una percentuale non inferiore al 20% di quanto dichiarato cumulativamente.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1 lett. b), del decreto legislativo 158/95, valutabile in base a prezzo (punti 70) e capacità tecnica (punti 30).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

16. Altre informazioni: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso del servizio; non è ammessa la competenza arbitrale; non è consentito il subappalto anche parziale del servizio.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti.

17. Avviso periodico: il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

18. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Silvio Zanna

S-26194 (A pagamento).

S.A.P.I.R.

Porto Intermodale Ravenna S.p.a.

Sede legale in Ravenna, Darsena San Vitale

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080540396

Bando di gara per l'appalto dei lavori di allargamento del canale portuale mediante scavo in destra fra le banchine ENEL e Nuova Ferruzzi con rifacimento delle protezioni di sponda e dell'impianto di illuminazione.

Soggetto appaltante: Porto Intermodale Ravenna S.p.a. - S.A.P.I.R. con sede legale in Ravenna, Darsena San Vitale, codice fiscale e partita IVA n. 00080540396, telefono 0544/289711, telefax 0544/289901.

Modalità di aggiudicazione dei lavori: mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso (massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'appalto così come previsto dall'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione, con modificazioni, del D.L. 3 aprile 1995, n. 101).

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Ravenna, zona Trattaroli Destra.

Importo lavori a base d'appalto: L. 9.895.293.135.

Lavori da appaltare: allargamento del canale portuale mediante scavo in destra fra le banchine ENEL e Nuova Ferruzzi con rifacimento delle protezioni di sponda e dell'impianto di illuminazione.

Descrizione sommaria dei lavori da appaltare: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di allargamento, mediante scavo in destra, di un tratto del canale portuale Candiano, dalla zona Trattaroli sino all'imbocco del Canale Piombone costituenti uno stralcio funzionale del progetto per realizzare i profili previsti nel piano regolatore portuale per il porto di Ravenna.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 540 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie: 13-b per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (categoria prevalente) e 13-a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Per le imprese aventi sede in un altro Stato della CEE e non iscritte all'A.N.C. è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza per categorie ed importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a partecipare imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese, di cui all'art. 2602 e ss. C.C., in base all'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle medesime condizioni delle associazioni temporanee di imprese.

Termini e modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, indirizzato alla S.A.P.I.R. S.p.a. Porto Intermodale Ravenna, Darsena San Vitale, 48100 Ravenna in carta legale, entro le ore 12 del 31 gennaio 1997.

Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Finanziamento della spesa: mediante utilizzo del ribasso d'asta ottenuto negli appalti di affidamento delle opere di cui alla convenzione n. 1/1990 stipulata con il Ministero dei trasporti e della navigazione finanziate con i fondi di cui alla legge n. 543 del 1988.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: possesso della capacità finanziaria per eseguire le opere oggetto dell'appalto, documentata con referenze rilasciate da istituti di credito.

Aver conseguito nel triennio antecedente una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'appalto.

Aver sostenuto nel triennio precedente un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra globale in lavori prima indicata.

Aver eseguito lavori nel quinquennio antecedente, rispettivamente pari al 30% degli importi richiesti per le categorie 13-a e 13-b.

Ravenna, 12 dicembre 1996

Il responsabile del procedimento:
Rag. Luciano Attilio Valbonesi

S-26218 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di preinformazione appalto lavori

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.

2. a) Luogo di esecuzione: province di Brindisi e Lecce;

b) natura ed entità delle prestazioni: costruzione condotta acciaio DN 800 - DN 1200 per ml 38.000 circa, n. 3 torrini pensili in c.a. capacità 1.000 mc, allacciamenti alle opere esistenti, opere d'arte in linea;

c) stima del costo: L. 35.451.525.016.

3.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) data prevista per l'inizio delle procedure di aggiudicazione: febbraio 1997;

c) data prevista per l'inizio dei lavori: maggio 1997;

d) scadenario previsto per l'esecuzione dei lavori: ventiquattro mesi dalla data di consegna.

4. Finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici.

5. Altre informazioni: sarà pubblicato apposito bando di gara.

6. Data di spedizione dell'avviso alla CEE: 17 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Silvio Zanna

S-26195 (A pagamento).

COMUNE DI CASALBORDINO
(Provincia di Chieti)

Esito di gara d'appalto
(Avviso ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990)

Si comunica che al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: «Intervento a difesa della costa nel comune di Casalbordino» per l'importo a base d'asta di L. 1.111.494.567, esperimento il 16 ottobre 1996 hanno partecipato n. 14 ditte e sono state escluse n. 6 ditte.

Ditta aggiudicataria: Leone Costruzioni S.r.l. con sede in Potenza, via F. Crispi, 49, con il ribasso dell'11,13%.

Casalbordino, 16 dicembre 1996

Il segretario comunale: dott. Angelo Conti.

S-26202 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA
SINISTRA TRIGNO, SINELLO E OSENTO

Vasto

Il commissario rende noto che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della U.E. il bando di gara per licitazione privata per l'appalto del riassetto idrogeologico di vasto per L. 1.126.943.130 iscrizione all'A.N.C. cat. 19/C importo adeguato.

Il bando di gara può essere richiesto al Consorzio intestato tramite fax 0873/367196.

Vasto, 16 dicembre 1996

Il commissario: Giuseppe Torricella.

S-26203 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - BOLOGNA

Avviso di gara

Questa azienda ha indetto con proprio atto deliberativo in corso di controllo una gara a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 «al prezzo più basso», richiamato dall'articolo 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, per l'assegnazione della fornitura ed installazione di prodotti HW e SW per le strutture abitative dell'azienda.

Le condizioni di partecipazione sono contenute nel capitolato di appalto consultabile presso gli uffici amministrativi dell'azienda, situati in via S. Maria Maggiore n. 4 Bologna, oppure inviabile tramite fax, a seguito di espressa richiesta da parte delle ditte interessate (tel. 051/6436711, fax 051/235645).

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che abbiano effettuato forniture ed installazioni di prodotti HW e SW, negli ultimi tre anni, per un fatturato di almeno L. 10.000.000.000.

Le singole domande di partecipazione, corredate da autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante i requisiti di cui sopra (da documentare solo a richiesta della stazione appaltante) dovranno pervenire in carta semplice presso: Azienda Comunale per il Diritto allo Studio Universitario, via S. Maria Maggiore n. 4, 40121 Bologna, entro e non oltre le ore 14 del giorno 20 gennaio 1997.

La domanda di partecipazione non è in alcun modo vincolante per questa azienda.

Il presidente:
Prof. ing. Francesco Santarelli

B-1212 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - BOLOGNA

Avviso di gara

Questa azienda vista la delibera del C.d.a. n. 31 del 20 giugno 1996 rende noto che è indetta una gara di appalto a mezzo licitazione privata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73 rispetto al prezzo base di L. 952.000.000, ed ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, legge 216/95, per l'affidamento di tutti i lavori, le provviste e le forniture occorrenti per la realizzazione della recinzione esterna, per la sostituzione di tutti gli infissi esterni e per il ripristino della facciata dello studentato G. Carducci sito in via Gandusio n. 14, Bologna. Il termine per la richiesta di partecipazione è il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 14.

Copia del capitolato speciale d'appalto può essere richiesto all'ufficio tecnico dell'azienda (tel. 051/6436711).

Il presidente:
Prof. ing. Francesco Santarelli

B-1211 (A pagamento).

REGIONE VENETO ITALINPA
Società infrastrutture di sosta e commercio P.A.

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Italinpa S.p.a. con sede in Roma tel. 06/415271, telefax 06/41218670 quale concessionaria della regione del Veneto ai fini del presente bando domiciliata in Belluno, alla via Garibaldi n. 3, Belluno c/o studio notarile Calacagno Antonino.

b) Pubblicazione G.U.C.E.: non dovuta.

c) Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 21 comma 1 legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95: massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta.

Ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1 bis del citato art. 21 legge 109/94 si procederà alla esclusione automatica delle offerte risultate anomale.

d) Luogo di esecuzione: in comune di Belluno: «parcheggio Lambioi e viabilità connessa alla città di Belluno»: opere di completamento.

Importo a base di appalto: L. 804.262.000 (ottocentoquattromilioneiduecentosessantaduemila) al netto di I.V.A. e di imprevisti.

L'appalto non è diviso in lotti.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categ. 6 prevalente, classifica fino a 750 milioni; importo della categ. 6 L. 804.262.000.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi.

f) Concorrenti dovranno aver preso visione, presso gli uffici del genio civile alla via Caffi 61 Belluno, di tutti i documenti di gara (elaborati progettuali, voci di elenco prezzi, schema di contratto, capitolato speciale di appalto ecc.). Dei documenti potranno essere acquistate copie a cura e spese del richiedente, previa prenotazione, direttamente presso la copisteria «La Tecnica», con sede in Belluno alla via Caffi n. 73, tel. 0437/941220.

g) Il plico contenente la «busta dei documenti» e la «busta dell'offerta», dovrà pervenire entro le ore 9 del giorno 27 gennaio 1997, in forma raccomandata semplice e solo a mezzo del servizio postale dell'Ente poste italiane, o mediante il servizio di «posta celere» dell'ente medesimo, con l'indirizzo del mittente, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e con riportata la seguente dicitura: «gara di appalto relativa parcheggio Lambioi e viabilità connessa alla città di Belluno» opere di completamento.

Nel plico andranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi, le due buste contenenti i documenti e l'offerta.

Il plico viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'indirizzo cui i plichi dovranno pervenire è quello indicato in Belluno al precedente punto a).

h) L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 30 del mese di gennaio dell'anno 1997 alle ore 14 all'indirizzo indicato in Belluno al precedente punto a).

All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara.

Il presidente della commissione giudicatrice aprirà, seguendo l'ordine d'arrivo, prima tutte le buste dei documenti e, quindi, quelle contenenti le offerte limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà il controllo sull'esistenza di offerte anomale, la loro automatica esclusione e, quindi, l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta che esprima il massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara.

Ferma restando la facoltà dell'ente appaltante di non procedere ad alcun affidamento, l'aggiudicazione definitiva sarà, comunque, subordinata:

all'approvazione dei risultati di gara da parte della concedente regione del Veneto;

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui al D.L.vo 490/94 e suoi allegati risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del D.L.vo 626/94 pena la revoca immediata dello stesso.

i) L'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento); l'onere di stipula del contratto di appalto graverà sull'aggiudicatario.

j) L'opera è finanziata con i fondi FIO '89 art. 17 legge 11 febbraio 1988 n. 67 e con fondi regionali ex art. 27 L.R. 1° febbraio 1995 n. 7 e art. 2 L.R. 26 gennaio 1996 n. 2.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

Si applicherà l'istituto del «prezzo chiuso» con le modalità di cui all'art. 26 comma 4 legge 109/94.

Il prezzo definitivo di appalto rimane determinato ed erogato «a corpo» ai sensi del disposto dell'art. 326 della legge 20 maggio 1865 n. 2248 e dell'art. 19 comma 4 della legge 109/94. I pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi ogni 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi qualunque sia l'importo maturato.

k) È ammessa la partecipazione di imprese singole, anche artigiane, di società commerciali e cooperative, di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, di associazioni temporanee di concorrenti riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.gs. 406/91, di consorzi di concorrenti ex art. 2602 Codice civile e di GEIE.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o a un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà, comunque, possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto.

Per i consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro i requisiti finanziari e tecnici devono essere riferiti al consorzio e non alle singole consorziate; è esclusa la partecipazione contestuale alla gara di cooperativa consorzata.

k) Le iscrizioni all'A.N.C. richieste dovranno essere comprovate da certificato o da dichiarazione sostitutiva in forma legale.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e succ. mod. si applicherà la circolare ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

I concorrenti dovranno includere nella busta dei documenti oltre alla richiamata certificazione A.N.C. o suoi sostitutivi, le dichiarazioni di cui ai successivi punti 1, 2, 3, 4, e 5, tutte autenticate ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, contrassegnate con i numeri progressivi che li distinguono nel presente bando, nonché i documenti di cui ai successivi punti 6, 7 e 8:

1. Una dichiarazione resa in atto unico che contenga le seguenti attestazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 24 della D. 93/37 CEE e dell'art. 18 del D.Lgs 406/91;

di avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per il lavoro oggetto di gara;

di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento;

la insussistenza ai sensi della legge 55/90 e succ. mod. e integraz., a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta dell'ente appaltante;

l'organico medio annuo riferito all'ultimo triennio;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

2. Una dichiarazione resa in atto unico che contenga le seguenti attestazioni:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, e sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara; con particolare riferimento al fatto che parte dell'area di sedime è interessata dai lavori, in corso di esecuzione, da parte di altre imprese operanti per conto dell'amministrazione, con possibilità di interferenze e di possibili interruzioni che non potranno comunque superare i giorni 12 complessivi in tal numero concorrenti nel termine per la ultimazione lavori di cui al bando di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati, posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e i documenti tutti di gara giudicandola ugualmente remunerativa.

3. Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà sempre e comunque subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso dei requisiti di idoneità tecnica e morale solamente attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara, dalla consegna delle polizze fidejussorie e assicurative previste nel capitolato speciale nonché dalla presentazione e consegna dei piani di sicurezza.

4. Una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto e il relativo capitolato speciale.

5. Una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 D.Lvo. 406/91.

6. Certificato di iscrizione alla CIIA.

7. Certificato del registro delle imprese (o della cancelleria commerciale del Tribunale competente) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa stessa o il titolare nel caso di ditta individuale non si trovi soggetto, nè lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure concorsuali o situazioni equivalenti.

8. Certificati generali del casellario giudiziale in corso di validità relativo:

al titolare e ai direttori tecnici per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici per le società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

La data di tutti i documenti non dovrà essere anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara ad esclusione del certificato ANC la cui validità è pari all'anno.

Nel caso di imprese riunite l'impresa capogruppo dovrà presentare anche per ciascuna delle imprese riunite la documentazione di cui ai

precedenti punti 1, 3, 5, 7 ed 8 mentre le mandanti dovranno presentare singolarmente quella relativa ai punti 2, 4 e 6.

Le imprese capogruppo dovranno, altresì, presentare il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalla imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico.

Nel caso di consorzi di imprese dovrà essere presentato l'atto costitutivo con allegato statuto; inoltre ciascuna impresa consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti nn. 1, 3, 5, 7, e 8 mentre la documentazione di cui ai punti 2, 4 e 6 andrà presentata dal legale rappresentante del consorzio.

Le imprese non residenti in Italia dovranno ugualmente fornire le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 e 5 e le certificazioni equipollenti a quelle richieste con il presente bando, rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato aderente alla UE, il tutto debitamente accompagnato da traduzione in lingua italiana confermata dalla locale ambasciata d'Italia o dalla locale delegazione commerciale italiana.

Nella «busta dell'offerta», invece, andrà inserita la sola offerta economica, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da persona munita di appositi poteri comprovati documentalmente.

L'offerta stilata in lingua italiana, esprimerà la percentuale unica di ribasso da applicare sull'importo a base di appalto. La detta percentuale potrà, al massimo, essere indicata fino al limite del centesimo e dovrà risultare scritta sia in cifre che in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta; in caso di discordanza fra cifre e lettere prevarrà, ai sensi del disposto di cui all'art. 72 c.2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'amministrazione; in presenza di offerte pari si procederà a sorteggio.

l) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

m) Per i lavori da subappaltare o da concedere in cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro giorni 20 dalla data di ciascun pagamento fatto nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori e ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute effettuate.

n) Non sono ammesse offerte in aumento.

o) È facoltà dell'ente appaltante procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

p) Le imprese stabilite in altri stati membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dall'art. 24 della D. 93/37 CEE.

q) Le imprese dovranno dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/68, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti.

Tutte le previsioni regolamentari contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

Belluno, 17 dicembre 1996

L'amministratore delegato della concessionaria:
dott. Alfonso Silvestre

S-26232 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Sistemi Informativi
Bologna, piazza Maggiore n. 6
Tel. 051/203223 - Fax 051/203796

Estratto avviso di gara

Il Comune di Bologna indice una gara per la fornitura di beni e di servizi per la realizzazione del cablaggio strutturato dati di alcuni Quartieri e uffici del Comune di Bologna.

Gli interessati possono prendere visione del bando di gara presso l'Albo Pretorio comunale o ritirarne copia del testo integrale presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna

- tel.: 051 - 20.30.40 - Fax 051 - 23.23.81, tutti i giorni feriali, dalle ore 8.30 alle ore 19, a fronte del pagamento di L. 250 per ogni facciata a titolo di rimborso spese, più le eventuali spese di spedizione.

Le domande di partecipazione debbono pervenire entro le ore 12 del 31 gennaio 1997.

Estratto del bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 10 dicembre 1996.

Il direttore del settore sistemi informativi:
Dott. Antonio Teolis

B-1216 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», Via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova-Quarto. Telefono 010-5361380. Telefax 010 - 5361235.

2. a) Licitazione privata.

3. a) Presidi diversi della U.S.L. n. 3;

b) fornitura di Sistemi di diagnostica (CPA 24.42.2 + 71.34.1). Importo annuale stimato della fornitura Lire 2.060.000.000 oltre I.V.A., prorogabile fino a limite di ulteriori anni due;

Lotto	Oggetto	Importo presunto
1	Urine	192.000.000
2	Ematologia	235.000.000
3	Coagulazione	596.000.000
4	Chimica Clinica	534.000.000
5	Elettroforesi	52.000.000
6	Dosaggio Droghe d'Abuso	310.000.000
7	Hb Glicata	141.000.000

4. Secondo Capitolato Speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 D. Legislativo n. 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 20 gennaio 1997 (Termine Perentorio).

b) Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara.

c) Lingua Italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, pena di esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza punto 6/A:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il genere posto a gara. Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza, in base a quanto previsto dall'art. 12 del D. Lgs. n. 358/92;

b) certificazione, rilasciata dal competente Organo, nazionale o straniero ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la Ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto Legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1994, 1995, 1996.

È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale sia pari o superiore al triplo dell'importo presunto dell'insieme dei lotti elencati al punto 3/c ai quali la ditta intende concorrere.

9. Art. n. 16, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/1992 (punti 50 prezzo, punti 50 qualità).

11. 9 dicembre 1996.

12. 9 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-986 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE*Bando di gara*

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», Via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova-Quarto. Telefono 010-5361380. Telefax 010 - 5361235.
2. Servizio di manutenzione e riparazione veicoli (CPC n. 50.20.11, 50.20.12, 50.20.14, 50.20.32). Valore indicativo L. 420.000.090 annue.
3. Ambito territoriale della U.S.L. n. 3.
5. N. 2 lotti.
7. Divieto di varianti.
8. Durata del contratto: mesi dodici, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori mesi ventiquattro.
9. Raggruppamento di imprese a norma art. 11 D. Lgs. n. 157/95. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.
- 10 b) Ore 12 del giorno 20 gennaio 1997 (Termine Perentorio).
- c) Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazioni del mittente e dell'oggetto di gara.
- d) Lingua Italiana.
11. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 10 b).
12. Cauzione provvisoria 1/30 valore indicativo punto 2. Cauzione definitiva 1/20 valore di aggiudicazione.
13. La domanda di partecipazione, pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 10b:
 - a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o Registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;
 - b) certificazione rilasciata dal competente Organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la Ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 del D. Lgs. n. 358/1992;
 - c) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, dei servizi oggetto di gara eseguiti negli anni 1994, 1995, 1996. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo medio annuale risultante sia pari o superiore al triplo del valore indicativo di cui al punto 2;
 - d) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 attestante che il servizio di officina viene assicurato in tutti i giorni non festivi ai sensi di legge in idonea autofficina ubicata nell'ambito del territorio dell'U.S.L. e che il servizio di autosoccorso viene assicurato tutti i giorni, festivi compresi, per 24 ore;
14. Prezzo più basso, con osservanza art. 25 Lgs. n. 157/95.
15. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto 13/a e 13/b dovranno essere posseduti da tutte le imprese, mentre i requisiti di cui al punto 13/c e 13/d dovranno essere posseduti almeno dall'impresa capogruppo.
16. 9 dicembre 1996.
17. 9 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-987 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO
«OSPEDALI GALLIERA» - GENOVA
Ripartizione Provveditorato
 Codice fiscale n. 00557720109

Gara con procedura aperta, (ai sensi dell'art. 1 lettera d) della Direttiva n. 36/93 CEE), per la progettazione, fornitura e messa in opera di un impianto di cablaggio strutturato del campus ospedaliero. Importo presunto L. 620.000.000, I.V.A. esclusa.

Si comunica che a seguito di modifiche apportate al capitolato speciale d'onori sono stati riaperti i termini di presentazione delle offerte di cui al bando di gara pubblicato sul «Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» n. S194 del 5 ottobre 1996, pag. 98, sul foglio delle inserzioni, parte seconda della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 234 del 5 ottobre 1996, pag. 51 e, per estratto sui quotidiani «Il Corriere della Sera», «Il Sole 24 Ore» e «La Repubblica Genova - Il Lavoro» rispettivamente in data 25 e 26 settembre 1996.

Le ditte interessate potranno presentare nuova offerta o integrare quella già presentata con le modifiche apportate.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 3 febbraio 1997.

Copia del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'onori potranno essere ritirati personalmente presso la ripartizione provveditorato dell'Ente ospedaliero all'indirizzo di cui al punto 1, Tel. 010/5632229.

L'apertura delle offerte avrà luogo in data 13 febbraio 1997 alle ore 9,30 presso la sala riunioni - VI piano.

Il sopralluogo potrà essere effettuato in data 10 gennaio 1997 e/o 20 gennaio 1997, previ accordi con il responsabile della ripartizione CEED dell'Ente.

Fermo il resto.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.U.E. in data 12 febbraio 1997.

Genova, 10 dicembre 1996.

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-988 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando 1ª Legione della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata

Il Ministero delle Finanze - Comando 1ª Legione della Guardia di Finanza - piazza Cavour n. 1 - Genova, tel. 010/2466479, intende provvedere, mediante licitazione privata che si terrà il 4 febbraio 1997 presso gli uffici del predetto Comando, all'acquisto di viveri necessari ad assicurare il servizio di mensa presso i sottoelencati reparti, per l'anno 1997:

A) fornitura pasta di semola di grano duro essiccata, pasta all'uovo ripiena e di riso qualità Parboiled:

lotto 1 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 11.400.000;

lotto 9 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 8.900.000.

B) fornitura di carne fresca bovina servita in fettine, tritata e per spezzatino; carne fresca di vitello servita in fettine, arrosto e per spezzatino; conigli interi eviscerati; polli interi eviscerati, petto e cosce di pollo; uova gr. 65; prosciutto cotto, pancetta affumicata e mortadella; spalla cotta, tacchino in fesa, in cosce ed in arrosto; carne fresca di suino servita in braciole ed arrosto; trippa; wurstel:

lotto 2 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 36.750.000;

lotto 10 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 47.700.000;

C) fornitura conserve in scatola di pomodori pelati, passata di pomodoro, tonno, carne, funghi, olive in salamoia, filetti di acciughe sotto sale, giardiniera e piselli; olio extravergine di oliva e olio di semi di girasole; legami secchi; aceto e vino; panna per cucina e maionese; spezie; sale; capperi sotto sale; pinoli e noci moscate:

lotto 3 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 15.750.000;

lotto 11 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 26.500.000;

D) fornitura di formaggi da tavola; parmigiano reggiano e grana padano; latte e burro; mozzarelle; ricotta e stracchino:

lotto 4 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 34.000.000;

lotto 12 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 15.500.000;

E) fornitura di frutta fresca di stagione, verdure ed aromi:

lotto 5 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 24.650.000;

lotto 13 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 19.500.000;

F) fornitura di pesce fresco e congelato; bastoncini di merluzzo; mitili:

lotto 6 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 7.800.000;

lotto 14 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 9.500.000;

G) fornitura di farina e pane fresco di giornata:

lotto 7 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 8.650.000;

lotto 15 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 10.500.000;

H) fornitura di caffè tostato macinato; pesche sciroppate; cioccolato extrafondente; confettura di frutta e zucchero:

lotto 8 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 1.200.000;

lotto 16 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 1.500.000.

Gli importi sopra indicati, sono indicativi, potendo gli stessi variare in relazione alle presenze a «vitto» dei militari ed alle assegnazioni ricevute.

Si è ricorso alla procedura accelerata per assicurare la continuità del servizio mensa sin dall'inizio del 1997.

Luogo di consegna: mense presso Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella Regione Liguria, meglio specificate nella lettera d'invito.

Termine di consegna: entro un giorno feriale dalla data indicata sull'ordinativo del Comando interessato. Le imprese dovranno garantire la periodicità giornaliera delle consegne alle rispettive mense ordinatrici.

Il contratto sarà regolato dal Capitolato generale d'onori per la Guardia di Finanza, approvato con D.M. 277/90.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E. ai sensi del D. Lgs. n. 358/92, con possibilità di presentare offerte per uno o più lotti, ma non per frazioni di essi.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 16, lett. a) del D. Lgs. n. 358/92. La licitazione verrà aggiudicata all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso sui prezzi dei singoli lotti posti a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione, anche qualora venisse presentata una sola offerta per lotto.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire entro l'8 gennaio 1997, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. n. 11, n. 12, n. 13 comma primo, lettere a) e c), n. 14 comma primo, lettere a), c) e d) del D. Lgs. n. 358/92.

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Tale domanda, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il predetto termine dell'8 gennaio 1997 al Comando 1ª Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Gestioni F.B. - piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, in busta chiusa, contenente all'esterno la dicitura: «Urgente - contiene istanza di partecipazione alla gara per fornitura viveri alle mense di La Spezia, Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per l'anno 1997, con scadenza l'8 gennaio 1997» e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero.

Le buste dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, con avviso di ricevimento, o con corriere autorizzato.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D. Lgs. 358/92.

Le lettere d'invito, saranno spedite entro il 18 gennaio 1997.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando - Ufficio Amministrazione - tel. 010/2466479 interno 2236.

Il bando di gara è stato inviato in data 9 dicembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed in pari data da questi ricevuto.

Genova, 12 dicembre 1996

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-989 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Avviso di gara per la fornitura di pellicole Polaroid

Con atto del 29 novembre 1996 n. 2910/584/60/96 è stata indetta gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole Polaroid per un importo presunto di L. 1.024.000.000 + I.V.A.

Durata del contratto 24 mesi.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. a) D.Lgs. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 D.Lgs. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rilasciate con le forme di cui alla legge 15/68, dichiarazioni che potranno essere compendiate in un unico documento concernenti:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13 lett. c) D.Lgs. 358/92.

Si dovrà inoltre allegare:

3) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del presente bando o per gli stranieri certificato equivalente, art. 12 D.Lgs. 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 24 gennaio 1997. La data di spedizione del bando di gara all'ufficio della Comunità Economica Europea è avvenuta il 13 dicembre 1996. Per ulteriori informazioni rivolgersi Unità Operativa Provveditorato, corso Bramante n. 84, 10126 Torino, tel. (011) 6626345.

Le domande di partecipazione con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio Protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di pellicole Polaroid».

L'Amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: Gianfranco Carnevali.

T-2654 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Bando di gara a procedura aperta - Fornitura di autovetture FIAT Panda 1100 i.e. 4x4 o modello equivalente.

Espletamento ex art. 1 lett. d) direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 (pubblico incanto) Aggiudicazione ex art. 26 punto 1 lett. a) direttiva citata (criterio del prezzo più basso).

Importo complessivo presunto: L. 462.185.000 I.V.A. esclusa.

Importo unitario a base di gara: L. 17.000.000 cadauna, I.V.A. esclusa, ma comprensivo spese collaudo, immatricolazione, messa a punto su strada ed ogni altro eventuale onere. Adeguamento automatico, al momento dell'aggiudicazione, del numero di autoveicoli in modo da ricondurre l'importo complessivo dell'appalto al valore prefissato di L. 462.185.000 I.V.A. esclusa.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta con il prezzo unitario più basso, I.V.A. esclusa ma comprensivo spese collaudo, immatricolazione, messa a punto su strada ed ogni altro eventuale onere. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Destinazione beni e caratteristiche tecniche: descritte nel capitolato d'oneri. Lotto unico. L'offerta dovrà riferirsi a tutti i prodotti richiesti: non sono ammesse offerte parziali. CPV: 34102240-6.

Termini e luogo di consegna: ai sensi dell'art. 3 del Capitolato d'oneri.

Il Capitolato potrà essere richiesto al Servizio Affari Generali Amministrativi, 3° piano, piazza Castello n. 165, Torino (tel. 011/4323009 o 3432, fax 011/4323612).

Le domande per la richiesta del predetto documento dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 28 gennaio 1997.

L'offerta in lingua italiana dovrà essere redatta utilizzando il prospetto allegato I al capitolato d'oneri, con apposta marca legale da L. 20.000. Gli importi dovranno essere indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione in lettere.

Ammesse offerte imprese raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva citata e dell'art. 10 D.Lgt. n. 358/92.

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa dovrà essere chiusa in separata apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura.

In caso di inosservanza l'impresa verrà esclusa dalla gara.

In caso di raggruppamento d'impresе, l'offerta dovrà altresì essere prodotta, pena l'esclusione, nel rispetto ed in applicazione dell'art. 18 direttiva 93/36 CEE e art. 10 D.Lgt. 358/92. Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà produrre a corredo dell'offerta i documenti di cui ai sottoindicati punti 1-2-3-4 del presente bando di gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti anche i sottoindicati documenti da allegare, riportante, oltre all'indirizzo sotto indicato, il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara giorno 11 febbraio 1997 ore 9 fornitura Fiat Panda 1100 i.e. 4x4 o modello equivalente».

Tale busta dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato in plico raccomandato o, previa affrancatura, in corso particolare ed in plico chiuso, al Servizio Affari Generali Amministrativi, 3° piano, piazza Castello n. 165, Torino, non più tardi delle ore 12 del giorno 10 febbraio 1997, pena l'esclusione.

Recapito plico ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

All'offerta i concorrenti dovranno allegare:

1) certificato in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. per il settore corrispondente all'oggetto della gara o, per i concorrenti stranieri, attestazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, direttiva 93/36/CEE, di iscrizione ad uno dei registri di cui al comma 2, precitato articolo;

2) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, del titolare della ditta individuale; ovvero di tutti i soci in caso di società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; ovvero di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di consorzi, cooperative o società di qualunque altro tipo, ovvero certificazione equivalente per i concorrenti stranieri;

3) dichiarazione del rappresentante legale, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, o dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri, con la quale attesti di non versare in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e), f) e g) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

4) referenze bancarie ex art. 22, comma 1, lett. a) predetta direttiva (almeno una).

Apertura offerte: giorno 11 febbraio 1997 alle ore 9 presso Regione Piemonte, piazza Castello n. 165, 2° piano, Torino.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni successivi alla data della gara.

Non è ammesso subappalto.

Pagamento: termini previsti nel Capitolato d'oneri.

Finanziamento: fondi statali e C.E.

L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte.

L'amministrazione si riserva comunque facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di richiedere quanto indicato ex art. 27, comma 1, direttiva precitata.

Spese contratto: a carico esclusivo ditta aggiudicataria senza diritto a rivalsa.

Cauzione definitiva: ex art. 11 Capitolato d'oneri.

Avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione art. 9, punto 1 direttiva citata.

Data spedizione e ricezione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 16 dicembre 1996.

L'assessore al bilancio, patrimonio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-2655 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione di attrezzature informatiche varie in dotazione a uffici regionali centrali e periferici. (Pubblicazione ex art. 20 legge n. 55/90)

Importo presunto a base d'asta: L. 595.000.000 o.f.i.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995.

Data di aggiudicazione: 18 novembre 1996.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 157/95.

Numero offerte pervenute. 7.

Imprese partecipanti:

1) Venco Computer S.p.a. di Torino; 2) Bull HN S.p.a. di Torino; 3) Hewlett Packard Italiana S.p.a. di Cernusco sul Naviglio (MI); 4) ICL Sorbus S.p.a. di Rozzano; 5) Unisys S.p.a. di Milano; 6) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. di Cassina Dè Pecchi (MI); 7) Olivetti & C. S.p.a. di Torino.

Impresa aggiudicataria: Hewlett Packard Italiana S.p.a., via G. di Vittorio n. 9, Cernusco sul Naviglio (MI) per un ammontare complessivo di L. 266.560.000 o.f.i.

Data di invio e ricezione del Bando all'U.P.U.C.E.: 26 agosto 1996.

Data di spedizione e ricezione del presente bando all'U.P.U.C.E.: 16 dicembre 1996.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-2656 (A pagamento).

COMUNE DI TROFARELLO (Provincia di Torino)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 Legge 55/90

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della Legge 55 del 1990 si rende noto che con determinazioni n. 210 e n. 211 del 14 novembre 1996 sono stati aggiudicati i seguenti pubblici incanti:

lavori di costruzione loculi cimitero Valle Sauglio, all'impresa «geom. Cornelio Campra figli S.p.a.», via Grassi, 7 Torino, con un ribasso del 13,13% sull'importo a base d'asta di L. 348.000.000. Alla gara hanno partecipato 20 imprese;

lavori di realizzazione strada di collegamento via Ley - via Sabbioni, all'impresa «Essepi Strade S.r.l.» via del Mare, 27 Piobesi Torinese (TO), con un ribasso del 7,15% sull'importo a base d'asta di L. 338.091.460. Alla gara hanno partecipato 58 imprese.

All'Albo Pretorio di questo Comune sono in pubblicazione i verbali delle gare in oggetto.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
arch. Flavio Contardo

T-2657 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE U.S.L. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017.245 - 259, fax 011/4017241.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e d.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: PP.OO. dell'USL 5 Collegno, Rivoli, Avigliana, Susa e Giaveno;

b) natura delle prestazioni: fornitura di gas terapeutici e tecnici allo stato liquido e gassoso, CPV. 24110000-8 M0236; importo presunto della fornitura nel biennio:

lotto 1: L. 204.000.000 IVA esclusa;

lotto 2: L. 180.000.000 IVA esclusa.

Ogni Ditta può presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

4. Durata del contratto: anni due con decorrenza dal 1° gennaio 1997 e termine al 31 dicembre 1998.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: serv. Provveditorato via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO);

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 10 gennaio 1997;

c) la domanda di richiesta dei documenti pertinenti la gara deve essere redatta in carta libera e deve essere inviata, eventualmente anche a mezzo fax (011-4017241), all'USL 5 Serv. Provveditorato, via Martiri XXX Aprile n.30, 10093 Collegno (TO);

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 16 gennaio 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO);

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone messe ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 10 presso l'USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO) nei locali dell'ex teatro.

8. Forme di garanzie richieste: per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria di importo pari al 5% dell'importo annuo presunto della fornitura come previsto dal capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: da Bilancio. Pagamento delle fatture: a mezzo mandato entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

10. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni ed i documenti elencati nel capitolato speciale.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa. Entro tale termine l'USL si obbliga a concludere il procedimento.

12. È ammessa la possibilità di subappaltare parte della fornitura, l'importo del subappalto non può, in nessun caso, superare il 30%.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, 1° comma, lettera a) d.lgs n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

14. Non sono ammesse varianti.

15. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale d'appalto. Funzionario responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuliana Chiamberlando tel. 011 4017.245-529.

17. Data di spedizione del bando per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 16 dicembre 1996.

Collegno, 9 dicembre 1996

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-2661 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO**Avviso di gara - Procedura ristretta ed accelerata**

In esecuzione della delibera Consigliare n 24/29 del 22 novembre 1996 si dà avviso che con procedura ristretta è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 3, e dell'art. 7, comma 4, lettere a) e b) del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di n. 6 Lavacentrifuga, n. 2 Essiccatoi, n. 1 Mangano necessari alle lavanderie degli Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano 1, 10128 Torino - Tel. 011/5080229 - fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1, lettera b) D.Lgs. 358/92 (qualità-prezzo).

3.a) luogo e modalità della consegna: le consegne dovranno essere effettuate presso gli Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo T.se;

b) natura dei prodotti da fornire: n. 6 Lavacentrifuga da 120 Kg. ciascuna e n. 2 Essiccatoi da 30 Kg., n. 1 Mangano, installazione compresa, necessari alle lavanderie degli Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo T.se.

4. Saranno invitati a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 21 gennaio 1997;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, Ufficio Protocollo, Via Magellano 1, 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e con scritta esterna «attrezzatura per lavanderia, Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo».

Si precisa inoltre che l'orario dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 16, il venerdì dalle ore 8 alle ore 14;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui questa amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 358/92, le Ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11, 1° comma lettere a) b) d) e). Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, 1° comma lettere c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della Ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della Ditta, art. 13, comma 1°, lettera a) D.Lgs. 358/92;

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi 1993/1994/1995;

e) dichiarazione del legale rappresentante, redatta nelle forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n.15 che l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, nonché l'organizzazione commerciale e distributiva della Ditta sono idonee alla fornitura occorrente;

f) in caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni ed i certificati di cui ai punti a) b) c) d) e) dovranno essere riferiti ad ogni Impresa.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: qualità prezzo ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92

9. Altre indicazioni: la fornitura è formulata in lotto unico ed indivisibile. Non saranno prese in considerazione offerte parziali. Le domande pervenute in ritardo, saranno escluse, (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE 10 dicembre 1996.

Il presidente:
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale:
avv. Gian Paolo Zanetta

T-2665 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice Fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento Gara P2BVD903.

Società appaltante: ENEL S.p.A., Raggruppamenti Impianti Termoelettrici di Piacenza, p.le Milano, 2, 29100 Piacenza Tel. 0523.5251, telefax 0523.525666.

Luogo di esecuzione: Regione Emilia Romagna, Provincia di Piacenza, Comune di Castel San Giovanni.

Oggetto: appalto dei lavori relativi alla realizzazione delle opere impiantistiche ed edili necessarie per la separazione delle acque sanitarie dalle acque meteoriche della Centrale Termoelettrica di La Casella, consistenti in:

realizzazione di nuove condutture interrate destinate a far confluire le sole acque sanitarie all'impianto di depurazione esistente (il sistema adottato prevede il collegamento degli scarichi ad un sistema in depressione, alcuni scarichi saranno raccolti in un unico punto di intercettazione);

realizzazione della centrale del vuoto;

realizzazione dei sistemi di alimentazione, di monitoraggio e di segnalazione;

adeguamento dell'impianto di depurazione esistente e fornitura in opera di un decalcificatore;

dismissione delle singole fosse biologiche attualmente collegate alla rete di raccolta delle acque meteoriche.

Importo: circa 700.000.000 (settecentomilioni) di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Periodo esecuzione lavori: 180 (centottanta) giorni continuativi a decorrere dalla data di consegna delle aree e i dei capisaldi prevista entro il mese di giugno 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 gennaio 1997 (ore 16).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata della impresa candidata timbrata e firmata dai legali rappresentanti della impresa stessa, devono essere spedite a: ENEL S.p.A., RIT Piacenza, p.le Milano, 2, 29100 Piacenza. Tel. 0523.5251, telefax 0523.525666. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P2BVD903, richiesta di partecipazione all'appalto dei lavori relativi alla realizzazione delle opere impiantistiche ed edili necessarie per la separazione delle acque sanitarie dalle acque meteoriche della centrale Termoelettrica di La Casella».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 febbraio 1997.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo presunto del contratto di cui l'Impresa si rende aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 10A per importo non inferiore a 750.000.000 (settecentocinquantamilioni);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicato l'importo globale di affari relativi agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a 2.000.000.000. di lire);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga all'oggetto del presente bando (realizzazione impianto fognario in depressione per centrali termoelettriche o per impianti industriali o comunali) di importo maggiore o uguale a 500.000.000 di Lire. oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a 750.000.000 di lire. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità, insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 così come modificato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 10A per un importo di circa 480.000.000 (categoria prevalente);

cat. 2 per un importo di circa 160.000.000 (categoria prevalente);

cat. 16E per un importo di circa 60.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

ENEL - Società per Azioni:
D.P.T. Sede distaccata di Milano
Unità di produzione termoelettrica
Raggruppamento impianti di Piacenza
F. Bianchi - R. Errico

C-34246 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice Fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara n. P12VD028.

Società appaltante: ENEL SpA, DPT-TO/UPI/RID Cuneo, c.so Francia, 36, 12100 Cuneo (CN), tel. 0171-455111, telefax 0171-455105.

Luogo di esecuzione: Piemonte Provincia di Cuneo.

Oggetto: verniciatura interna ed esterna tubazioni metalliche galleria Piastra, Andonno.

Importo: circa centocinquantamilioni di lire esclusa IVA. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 80 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di settembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.A., DPT-TO/UPI/RID Cuneo, c.so Francia, 36, 12100 Cuneo (CN).

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P12VD028, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non è richiesta alcuna forma di fideiussione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: per posta con la dizione sulla busta «informazioni sulla gara n. P12VD028», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 0171.455105, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della Legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria prevalente 5G dell'ANC.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ENEL - Società per Azioni:
Direzione produzione e trasmissione
Raggruppamento impianti idroelettrici di Cuneo
A. Moretti - C. Malvano

C-34247 (A pagamento).

1° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AV.ES. «IDRA» Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Avviso di gare esperite

Pubblicazione di esiti di gare ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 573/94.

Si comunica che sono state esperite presso questo Reggimento le seguenti gare:

1) gara del 30 aprile 1996 a licitazione privata per la fornitura, a q.i., di materiali di consumo per officine aeronautiche - risultante aggiudicataria: Ditta IN.COM.AR. S.r.l. con sede in Narni (TR) per L. 300.000.000;

2) gara dell'8 maggio 1996 a licitazione privata per la fornitura, a q.i., di attrezzature per officine aeronautiche - risultante aggiudicataria: ditta IN.COM.AR.T. S.r.l. con sede in Narni (TR) per L. 350.000.000;

3) gara del 15 maggio 1996 a licitazione privata per riparazione e revisione di mezzi speciali per l'assistenza al suolo di elicotteri - risultante aggiudicataria: ditta Macchine Agricole Industriali di Di Fani Flaminio & C. S.n.c. con sede in Monterotondo (RM) per L. 295.000.000;

4) gara del 10 luglio 1996 a licitazione privata per la fornitura, a q.i., di ricambi per veicoli antincendio Sirmac e speciali - risultante aggiudicataria: ditta Transcar S.a.s. di Bocchi, Ghezzi, Garbi & C. con sede in Milano per L. 196.462.650.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. spe. Pasquale Tomeo

C-34248 (A pagamento).

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Roma, Foro Italico, tel. 06/36851, telegrafo CONIROMA
Telex 612534 Coniro I, Telefax 06/36857649

Esito di gara (art. 8, legge 17 marzo 1995, n. 157) - Licitazione privata in 6 lotti per l'affidamento in appalto dei servizi di manutenzione e presidio delle zone a verde presso impianti sportivi e immobili in Roma e provincia.

Imprese invitate n. 12; imprese partecipanti n. 11, i lotti sono stati aggiudicati il 12 settembre 1996 secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, alle seguenti imprese:

lotto n. 1 A.T.I. F.lli Conti di Conti Giuseppe; lotto n. 2 A.T.I. Vivai Mari S.r.l.; lotto n. 3 Conti Pianta Rieti S.r.l.; lotto n. 4 Bindi Secondo S.r.l.; lotto n. 5 Eurogarden S.r.l.; lotto n. 6 Azienda Vivaistica Romana.

Il dirigente generale: dott. Renato Pietro Corsini.

C-34251 (A pagamento).

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Roma, Foro Italico, tel. 06/36851, telegrafo CONIROMA
Telex 612534 Coniro I, Telefax 06/36857649

Esito di gara (art. 8, legge 17 marzo 1995, n. 157) - Licitazione privata per l'appalto del servizio di gestione e coordinamento dei centri di elaborazione dati installati presso le 14 zone concorsi pronostici dal luglio 1996 alla fine della stagione di concorsi 1999/2000. (R.A. 028/96/LP).

Imprese invitate n. 9; imprese partecipanti n. 8.

La gara è stata aggiudicata il 18 luglio 1996 secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 alla Bull Hn Information Systems Italia S.p.a., via Lamaro, 25 - 00173, che ha offerto il ribasso del 44,97% valevole sul corrispettivo forfettario annuo di L. 4.332.000.000 + I.V.A.

Il dirigente generale: dott. Renato Pietro Corsini.

C-34252 (A pagamento).

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Roma, Foro Italico, tel. 06/36851, telegrafo CONIROMA
Telex 612534 Coniro I, Telefax 06/36857649

Esito di gara (art. 8, legge 17 marzo 1995, n. 157) - Licitazione privata per l'appalto dal 1° agosto 1996 al 31 dicembre 1999 dei servizi di pulizia presso gli immobili di Milano in corso di Porta Vigentina n. 52 e n. 54 (R.A. 023/96/LP).

Imprese invitate n. 47; imprese partecipanti n. 32.

La gara è stata aggiudicata il 18 luglio 1996 secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 alla Excelsior S.n.c., Via Ebro, 10/9 - 20141 Milano, che ha offerto il ribasso del 41,52% valevole sull'importo forfettario annuo di L. 16.194.950 + I.V.A.

Il dirigente generale: dott. Renato Pietro Corsini.

C-34253 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI

Ancona

Ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto l'esito del pubblico incanto, indetto con deliberazione n. 127 del 18 luglio 1996, esperimento in data 19 novembre 1996 per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi al progetto di «completamento della nuova sede aziendale» - importo a base di gara fissato in L. 7.800.619.134.

Al pubblico incanto hanno partecipato le imprese di seguito elencate:

1) Giampaoli Contractor e Project Financing S.p.a. - Roma; 2) G.A.M.A. Appalti S.r.l. - Roma; 3) Italiana Costruzioni S.p.a. - Roma; 4) Edilfrair S.p.a. Costruzioni Civili ed Affini - Sasso Scalo (AQ); 5) Costruzioni Opere Pubbliche e Private Icop S.r.l. Chieti; 6) Santarelli Costruzioni S.p.a. - Ascoli Piceno; 7) CLD S.r.l. Costruzioni - Civili-Industriali - Stradali - Idrauliche - Speciali - Aversa (CE); 8) Soc. Coop. «Edilsud La Casertana» a r.l. - Benevento; 9) Ciuffreda Costruzioni Impresa Pasquale Ciuffreda Costruzioni Pubbliche e Private - Foggia; 10) Impresa Costruzioni Guzzi Geom. Ermanno -Lamezia Terme (CZ); 11) Fer. Cost S.r.l. - Napoli - Capogruppo; 12) Genedil S.p.a. - Roma; 13) Impresa Costruzioni Barattelli Giuseppe & C. S.r.l. -L'Aquila; 14) Sacea S.r.l. Società Appalti Costruzioni Edili ed Affini - Roma; 15) Alcer Lavori Pubblici e Privati S.r.l. - Roma; 16) S.I.E. S.r.l. - Roma; 17) Cosman S.r.l. - Roma; 18) Cogena S.p.a. Impresa di Costruzioni - Bari - Capogruppo; 19) G.R.M. Costruzioni S.r.l. - Roma; 20) Edreva S.p.a. - Giuliano (NA); 21) Falcone Michele & Figlio S.n.c. - Sannicandro Garganico (FG) - Capogruppo; 22) Costruzioni Vincenzo Bologna e F.gli S.r.l. - Monte Fiascone (VT); 23) Recchia Impresa Costruzioni - Verona; 24) Impresa Costruzioni Edili Geom. Giovanni Borelli - Roma; 25) Seaco S.r.l. - Laux Costruzioni S.r.l. - Torre Del Greco (NA) - Capogruppo; 26) Soc. Coop. Anacapri a.r.l. - Mondragone (CE); 27) Impresa Orsini S.r.l. Edile Stradale Idraulica - Ascoli Piceno - Capogruppo; 28) Colgem S.r.l. - Roma; 29) Costruzioni Edili Bertozzini S.p.a. - Pesaro - Capogruppo; 30) Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. - Calenzano (FI); 31) ICA S.r.l. - Salerno; 32) Iced S.r.l. - Portici (Na) - Capogruppo; 33) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 34) Fiengo Costruzioni S.r.l. - Portici (NA); 35) Co.Ge.Pa. - Costruzioni Generali Passarelli - S.p.a. - Napoli; 36) Edil Campania S.r.l. - Napoli; 37) Edil Atellana Coop. a r.l. - Casagiove (CE); 38) Costruzioni Prefabbricati Cemento S.p.a. - Carini (PA); 39) Co.Ve.Co. - Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 40) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; 41) Impresa Ubaldi di Ubaldi Massimo & C. S.n.c. - Ascoli Piceno - Capogruppo; 42) Impresa Edile Campanelli Bruno & F.lli - Monte Roberto (AN); 43) Abaco Costruzioni S.r.l. Cupramontana (AN) - Capogruppo; 44) Umberto Alessi S.p.a. - Impresa Edile e Stradale - Ascoli Piceno - Capogruppo; 45) Impresa di Costruzioni Geom. Fiorucci, Antonio Wladimiro - Gubbio (PG) - Capogruppo; 46) Silac Costruzioni S.p.a. - Padova; 47) S.A.C.A.I.M. - Società per azioni Clementi Armati Ing. Mantelli - Venezia; 48) Intercantieri S.p.a. - Impresa Generale di Costruzioni - Limena (PD); 49) Filadelfia Costruzioni S.n.c. - Avigliano (PZ) - Capogruppo; 50) Impresa Costruzioni Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. - Ascoli Piceno; 51) L'internazione Impresa Generale di Costruzioni Soc. Coop. a r.l. - Altamura (BA); 52) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. - Noci (BA); 53) Fimco S.p.a. - Noci (BA) - Capogruppo; 54) Impresa Opere Pubbliche Sgherza Leonardo S.a.s. - Costruzioni Edili - Stradali-Impianti Tecnologici - Bari - Capogruppo; 55) Acmar - Associazione Cooperativa Muratori ed Affini Ravenna - Ravenna; 56) Alfredo Marozzi Appalti Pubblici e Privati - Teramo - Capogruppo; 57) Cantagalli Sabatino - Teramo - Capogruppo; 58) Piero Chiodi - Appalti e Costruzioni - Teramo; 59) Consorzio Artigiani Edili Collaterali Affini Soc Coop. a r.l. - Viterbo; 60) Ing. Di Mario Livio S.a.s. di Di Mario Livio Ettore - Roma; 61) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - I.T. Strade Edilizia Bonifiche - Roma; 62) Impresa Castelli S.p.a. - Milano; 63) Cos.Ma. - Costruzioni Maltauro Ing. Piero e Figli S.p.a. - Vicenza; 64) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 65) Impresif S.r.l. - Edifici - Strade - Opere Idrauliche - Ferrovie - Roma; 66) Cer - Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 67) So.Ge.C.A. S.r.l. - Società Generale Costruzioni Appalti a r.l. - Napoli; 68) Costruire S.p.a. - Napoli; 69) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a. - Roma; 70) R.E.C. S.r.l. - Romana Edili Cemento - Roma; 71) Di. Cos. S.p.a. - Roma; 72) Fubelli Costruzioni - Lorenzo Fubelli Costruzioni - Tivoli (RM); 73) Costruzioni Civili Cerasi S.p.a. - Roma; 74) Impresa Costruzioni Edili e Affini Maiani Natale - Ancona; 75) Lucarini Costruzioni S.r.l. - Senigallia (AN) - Capogruppo; 76) Cimpa S.r.l. - Costruzioni Immobiliari Partenopee - Napoli; 77) Siciliano Giuseppe - Im-

presa Edile Stradale - Benevento - Capogruppo; 78) Colnisa Costruzioni S.r.l. - Catania - Capogruppo; 79) Edilappalti S.p.a. - Impresa di Costruzioni - Napoli; 80) I.C.A.R. - Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 81) Et Edileco - Telarucci S.r.l. - Ancona - Capogruppo; 82) BC Costruzioni S.p.a. - Osimo (AN); 83) Torelli Dottori S.p.a. - Cupramontana (AN); 84) Montagna Costruzioni - Pesaro; 85) Ipeco - Ancona; 86) Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 87) Coedi S.p.a. - Ancona; 88) GPL Costruzioni Generali S.r.l. - Falconara M.ma (AN) - Capogruppo; 89) Sardellini Costruzioni S.r.l. - Macerata; 90) Impresa Ingg. Gagliardi - Chiodoni - Bianchi S.p.a. - Ancona.

Sono state escluse dalla gara n.6 imprese di seguito elencate:

1) Giampaoli Contractor e Project Financing S.p.a. - Roma; 11) Fer.Cost. S.r.l. - Napoli - Capogruppo; 54) Impresa Opere Pubbliche Sgherza Leonardo S.a.s. - Costruzioni Edili - Stradali - Impianti Tecnologici - Bari - Capogruppo; 68) Costruire S.p.a. - Napoli; 73) Costruzioni Civili Cerasi S.p.a. - Roma; 79) Edilappalti S.p.a. - Impresa di Costruzioni - Napoli.

Oltre alle sopra elencate imprese è stata esclusa dalla gara la ditta Conscop di Forlì, in quanto il plico è pervenuto presso l'azienda dopo il termine del 18 novembre 1996, ore 12, fissato per il ricevimento dei plichi.

I lavori sono stati aggiudicati, per l'importo complessivo di L. 6.679.826.176 (I.V.A. esclusa), all'impresa costruzioni opere pubbliche e private, ICOP S.r.l., con sede in via Carlo De Lellis n. 16 - Chieti, che in sede di gara ha presentato il maggior ribasso, 14,368%.

L'appalto è stato aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il pubblico incanto è stato tenuto con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le modalità prescritte all'art. 76 del medesimo Regio Decreto.

Ancona, 12 dicembre 1996

Il direttore F.F.: dott. Giancarlo Canonici.

C-34249 (A pagamento).

NUOVA MECFOND - S.p.a.*(in liquidazione)**Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione (incorporante della Infratecna S.p.a. in liquidazione), via G. Porzio, 4 Isola A2 Napoli, Partita IVA n. 05151270633, tel. n. 59744111 Fax n. 5974257, Concessionaria del Comune di Caserta.

2. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: appalto concorso.

3. Luogo di esecuzione:

a) luogo di consegna: Caserta - Belvedere di San Leucio;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e installazione in opera degli arredi per tutti i fabbricati costituenti il complesso monumentale del Belvedere di San Leucio in Caserta e l'allestimento dei relativi spazi destinati a museo;

c) l'offerta dovrà riguardare tutte le forniture.

4. Termine di consegna: Le forniture dovranno essere consegnate in opera entro 450 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna delle forniture.

5. Forma giuridica di raggruppamento: possono partecipare giusta le previsioni di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92, imprese singole o riunite in raggruppamento.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può partecipare ad altri, pena l'esclusione sia dell'impresa singola che del raggruppamento di cui fa parte.

6. Presentazione domande di partecipazione:

a) termine: 23 gennaio 1997 ore 12 (dodici) a pena di esclusione;

b) indirizzo: via G. Porzio, 4 Isola A2 - Napoli. In plico chiuso, controfirmato ai lembi, sigillato con bolli di ceralacca, recante la dicitura relativa all'intervento in oggetto;

c) lingua: italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data limite di ricezione delle domanda.

8. Condizioni minime di partecipazione richieste: unitamente alla richiesta di invito, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente singolarmente o dal titolare o dal legale rappresentante del Raggruppamento concorrente, ovvero da ogni componente di un costituendo raggruppamento, dovrà essere allegata la seguente documentazione (in caso di raggruppamento tale documentazione dovrà essere prodotta sia dalla mandataria che dalla/e mandante/i):

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

2) dichiarazione giurata, da rendersi ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare, attestante:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;
di poter produrre idonee referenze bancarie;

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi, complessivamente, una cifra di affari superiore a L. 3 miliardi;

di avere realizzato nell'ultimo triennio un importo complessivo di forniture, analoghe a quelle oggetto del presente appalto, non inferiore a L. 1,5 miliardi. Detto importo dovrà comprendere almeno una fornitura di importo pari o superiore a L. 1 miliardo, anche se eseguita in più lotti per lo stesso committente. Con riferimento alle singole forniture che concorrono alla formazione del suddetto importo dovrà essere fornita l'indicazione specifica dell'oggetto, del periodo, degli importi e del committente, nonché l'indicazione di essere state eseguite a norma di contratto a regola d'arte e con buon esito;

di possedere un adeguato organico medio annuo del personale, con indicazione dei nominativi dei dirigenti tecnici e amministrativi e degli incarichi dei controlli di qualità;

di possedere l'attrezzatura tecnica adeguata all'espletamento della fornitura oggetto del presente appalto nel tempo previsto;

di essere edotto di quanto riportato dalla delibera della Giunta della Regione Campania n. 6956 del 7 agosto 1996, avente ad oggetto la presa d'atto delle risultanze dell'attività del Nucleo di Valutazione e delle graduatorie delle richieste ammissibili al P.O. FESR 1995/1999, in merito al fatto che l'aggiudicazione delle forniture oggetto del presente appalto è tassativamente subordinata alla delibera di effettiva ammissione al cofinanziamento delle forniture stesse. Al riguardo il concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare di sollevare da ogni responsabilità e da ogni conseguente richiesta di compenso, indennizzo o risarcimento danni sia la Regione Campania, sia il Comune di Caserta e sia la Nuova Mecfond nel caso che la presente fornitura non venisse ammessa, per qualsiasi causa, al cofinanziamento e, quindi, conseguentemente, venisse annullata la procedura di appalto.

In caso di raggruppamento i requisiti finanziari e tecnici, previsti nei precedenti punti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura de 50% e, per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possederli almeno nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

9. Criteri di aggiudicazione: Appalto concorso da aggiudicarsi a termini dell'art. 16 lettera B) del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, tenendo conto dei seguenti criteri: prezzo, termine, qualità dell'arredo e servizio di assistenza.

10. Informazioni: le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva di valutare il possesso dei necessari requisiti.

La mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti può costituire motivo di mancato invito alla gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche solo una parte della presente fornitura.

I documenti richiesti, se prodotti da concorrenti stranieri non residenti in Italia, possono essere presentati nelle corrispondenti forme del proprio Stato di residenza.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

I subappalti saranno eventualmente concessi unicamente se l'impresa procederà, all'atto dell'offerta, alla indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

È posto a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore degli eventuali subappaltatori.

I pagamenti avverranno secondo le prescrizioni di Capitolato.

11. Data di spedizione del bando: all'Ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 16 dicembre 1996.

12. Data di ricezione del bando: 16 dicembre 1996.

Nuova Mecfond S.p.a. (in liquidazione)
Un liquidatore: dott. Antonio Martuscelli

C-34254 (A pagamento).

NUOVA MECFOND - S.p.a. (in liquidazione)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione (incorporante della Infratecna S.p.a. in liquidazione), via G. Porzio, 4 Isola A2 Napoli, Partita IVA n. 05151270633, tel. n. 59744111 Fax n. 5974257, Concessionaria del Comune di Caserta.

2. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: Appalto concorso.

3. Luogo di esecuzione:

a) luogo di consegna: Caserta - Belvedere di San Leucio;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e installazione in opera dell'Hardware e sviluppo del Software multimediale da realizzare a supporto delle sezioni museali in corso di allestimento nell'ambito del complesso monumentale del Belvedere di San Leucio in Caserta;

c) l'offerta dovrà riguardare tutte le forniture.

4. Termine di consegna: Le forniture dovranno essere consegnate in opera entro 450 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna delle forniture.

5. Forma giuridica di raggruppamento: possono partecipare giusta le previsioni di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92, imprese singole o riunite in raggruppamento.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può partecipare ad altri, pena l'esclusione sia dell'impresa singola che del raggruppamento di cui fa parte.

6. Presentazione domande di partecipazione:

a) termine: 23 gennaio 1997 ore 12 (dodici) a pena di esclusione;

b) indirizzo: via G. Porzio, 4 Isola A2 - Napoli. In plico chiuso, controfirmato ai lembi, sigillato con bolli di ceralacca, recante la dicitura relativa all'intervento in oggetto;

c) lingua: italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data limite di ricezione delle domanda.

8. Condizioni minime di partecipazione richieste: unitamente alla richiesta di invito, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente singolarmente o dal titolare o dal legale rappresentante del Raggruppamento concorrente, ovvero da ogni componente di un costituendo raggruppamento, dovrà essere allegata la seguente documentazione (in caso di raggruppamento tale documentazione dovrà essere prodotta sia dalla mandataria che dalla/e mandante/i):

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

2) dichiarazione giurata, da rendersi ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare) attestante:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;
di poter produrre idonee referenze bancarie;

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi, complessivamente, una cifra di affari superiore a L. 1.000 milioni;

di avere realizzato nell'ultimo triennio un importo complessivo di forniture, analoghe a quelle oggetto del presente appalto, non inferiore a L. 500 milioni. Detto importo dovrà comprendere almeno una fornitura di importo pari o superiore a L. 300 milioni, anche se eseguita in più lotti per lo stesso committente. Con riferimento alle singole forniture che concorrono alla formazione del suddetto importo dovrà esse-

re fornita l'indicazione specifica dell'oggetto, del periodo, degli importi e del committente, nonché l'indicazione di essere state eseguite a norma di contratto a regola d'arte e con buon esito;

di possedere un adeguato organico medio annuo del personale, con indicazione dei nominativi dei dirigenti tecnici e amministrativi e degli incarichi dei controlli di qualità;

di possedere l'attrezzatura tecnica adeguata all'espletamento della fornitura oggetto del presente appalto nel tempo previsto;

di essere edotto di quanto riportato dalla delibera della Giunta della Regione Campania n. 6956 del 7 agosto 1996, avente ad oggetto la presa d'atto delle risultanze dell'attività del Nucleo di Valutazione e delle graduatorie delle richieste ammissibili al P.O. FESR 1995/1999, in merito al fatto che l'aggiudicazione delle forniture oggetto del presente appalto è tassativamente subordinata alla delibera di effettiva ammissione al cofinanziamento delle forniture stesse. Al riguardo il concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare di sollevare da ogni responsabilità e da ogni conseguente richiesta di compenso, indennizzo o risarcimento danni sia la Regione Campania, sia il Comune di Caserta e sia la Nuova Mecfond nel caso che la presente fornitura non venisse ammessa, per qualsiasi causa, al cofinanziamento e, quindi, conseguentemente, venisse annullata la procedura di appalto.

I requisiti finanziari e tecnici, previsti nei precedenti punti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 50% e, per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possederli almeno nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

9. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a termini dell'art. 16 lettera B) del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, tenendo conto dei seguenti criteri: prezzo, termine, qualità del materiale fornito e servizio di assistenza.

10. Informazioni: le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva di valutare il possesso dei necessari requisiti.

La mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti può costituire motivo di mancato invito alla gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche solo una parte della presente fornitura.

I documenti richiesti, se prodotti da concorrenti stranieri non residenti in Italia, possono essere presentati nelle corrispondenti forme del proprio Stato di residenza.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

I subappalti saranno eventualmente concessi unicamente se l'impresa procederà, all'atto dell'offerta, alla indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

È posto a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore degli eventuali subappaltatori.

I pagamenti avverranno secondo le prescrizioni di Capitolato.

11. Data di spedizione del bando: all'Ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 16 dicembre 1996.

12. Data di ricezione del bando: 16 dicembre 1996.

Nuova Mecfond S.p.a. (in liquidazione)
Un liquidatore: dott. Antonio Martuscelli

C-34255 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina»

Gorizia, via V. Veneto n. 24

Bando di gara (procedura ristretta appalto-concorso)

L'A.S.S. n. 2 «Isontina», con sede in Gorizia, via Vittorio Veneto n. 24, indice appalto-concorso per la gestione quinquennale dei servizi socio-assistenziali nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale, della struttura residenziale «Oasi del Preval» di Mossa (GO), per la riabilitazione e l'inserimento sociale di soggetti affetti da patologie psichiatriche, per un importo presunto annuo di L. 450.000.000 (IVA esclusa). La prestazione del servizio è riservata ad un referente coordinatore, ad operatori con funzioni assistenziali e riabilitative ed altre figure professionali in base al progetto del servizio.

La gara sarà espletata con riferimento alle seguenti disposizioni legislative: decreto legislativo dd. 17 marzo 1995, n. 157, L.R. n. 19/1980 dd. 24 giugno 1980, legge, 23 dicembre 1994, n. 724, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, legge n. 381 dd. 8 novembre 1981.

Le Ditte dovranno produrre i seguenti certificati:

Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio da cui risulti lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, ovvero altro certificato come previsto dall'art. 15, comma primo, decreto legislativo n. 157/95. Le Cooperative Sociali produrranno certificato di iscrizione all'albo regionale delle Cooperative Sociali di cui all'art. 9, comma primo della legge 8 novembre 1991, n. 381, (ovvero certificazione prevista dallo Stato membro).

Dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa al servizio oggetto dell'appalto, realizzate dalla Ditta nei tre ultimi esercizi finanziari (art. 3 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). Elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati dei servizi stessi, nelle forme di cui all'art. 14, comma primo, lett. a) del decreto legislativo n. 157. Dichiarazioni in bollo, rese nelle forme di cui alla legge 1° gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che richiama l'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, 358. Pena l'esclusione dalla gara, le Ditte dovranno aver maturato un'esperienza specifica nel campo di cui trattasi di almeno tre anni alla data del 20 gennaio 1997. Il Servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 6 punto primo, lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità dell'art. 23, comma primo, lett. b) del decreto medesimo. I punteggi saranno così ripartiti: punti 30 per il prezzo; punti 70 per la qualità. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata A.R. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare all'A.S.S. n. 2 «Isontina», entro le ore 13 del giorno 20 gennaio 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione. Gli inviti alla gara saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Ulteriori informazioni vanno richieste all'Ufficio Provveditorato / Economato all'A.S.S. n. 2 «Isontina». Trasmessa alla G.U. delle Comunità E. il 6 dicembre 1996.

Gorizia, 6 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti

C-34256 (A pagamento).

O.P. CRONICI

Bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: O.P. Cronici, sede legale in via Kennedy, n. 2 - 26013 Crema - Tel. 0373/26061 - Fax 0373/206213.

Gli istituti di Ricovero di Crema rendono noto che viene indetta gara pubblica per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 9,30, presso la sede degli Istituti di Ricovero, per l'aggiudicazione del seguente appalto.

Realizzazione di n. 1, residenza sanitario-assistenziale per 120 posti letto con adeguamento agli standards di cui al D.M. 29 agosto 1989 n. 321 e al D.P.C.M. 22 ottobre 1989 mediante:

manutenzione straordinaria di parte del fabbricato sede dell'istituzione;

demolizione e ricostruzione padiglione «S. Gabriele». Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi il titolare o il legale rappresentante delle ditte partecipanti.

Sono ammesse a presentare offerta per il presente appalto anche imprese riunite in consorzi di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, sempre che ne abbiano data indicazione nella domanda di partecipazione; in tal caso tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata dall'impresa designata quale capogruppo e dalle imprese mandanti; a tale riguardo si fa presente che il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve far parte della documentazione da allegare all'offerta e risultare da scrittura privata autenticata e la relativa procura deve essere conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

Importo lavori a base d'asta: L. 7.027.166.916, di cui:

L. 5.212.379.256 per opere edili;

L. 539.762.500 per opere elettriche;

L. 1.275.025.160 per opere idrauliche.

L'importo complessivo del progetto viene finanziato dalla Regione Lombardia mediante mutuo assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti, per la realizzazione di opere finanziate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/88.

I pagamenti all'impresa appaltatrice saranno effettuati in acconto per rate d'importo non inferiore a L. 300.000.000, secondo quanto previsto dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

Termine di esecuzione: il tempo utile per l'esecuzione dell'opera è di 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1° della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Verranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di presentazione di una sola offerta l'Ente non procederà all'aggiudicazione.

Decorsi 120 giorni dalla data di gara le imprese offerenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta purché durante tale periodo non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Documentazione di gara: gli elaborati di progetto sono in visione presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente (via Kennedy, 2 - Crema) tutti i giorni lavorativi nelle ore d'ufficio previo preavviso telefonico (0373/206214).

Entro il termine massimo di 10 giorni precedenti alla data di scadenza del bando di gara è possibile ritirare, con preavviso a mezzo fax (n. 0373/259500) almeno 48 ore prima, presso lo Studio Associato Ing. Ferla e Martinelli - p.zza Garibaldi, 60 Crema, indicando i dati fiscali per la fatturazione e previo versamento di L. 700.000 (I.V.A. inclusa), la seguente documentazione:

tavole di progetto con numerazione come da capitolato speciale d'appalto;

relazioni tecniche: opere edili - opere elettriche - opere idrauliche; elenco prezzi unitari;

computo metrico per richiesta d'offerta: opere edili - opere elettriche - opere idrauliche;

capitolato speciale d'appalto;

relazione generale;

prescrizioni tecniche e norme di valutazione: opere edili - opere elettriche - opere idrauliche.

Sopralluogo: trattandosi di lavori di ristrutturazione ed ampliamento è fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione della gara d'appalto, di effettuare il sopralluogo della struttura interessata previa richiesta telefonica all'Ufficio Tecnico entro il termine massimo di 10 giorni precedenti alla data di scadenza del bando di gara, specificando il nominativo del proprio rappresentante al quale, nel giorno convenuto, previa verifica dell'identità, verrà rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà motivo di esclusione dalla gara.

Modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione dalla gara l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo - via Kennedy n. 2 - Crema, entro le ore 12 del giorno 21 gennaio 1997, in uno dei seguenti modi:

mediante servizio postale a mezzo di raccomandata a.r.;

a mezzo di agenzia autorizzata;

a mano «in corso particolare» con francobolli annullati secondo la normativa vigente.

Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso e sigillato in ceralacca controfirmato su entrambi i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa emittente, la seguente dicitura: «Contiene offerta per realizzazione Residenza Sanitario Assistenziale - O.P. Cronici».

Il plico come sopra sigillato e controfirmato dovrà contenere 2 plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

plico 1, offerta economica;

plico 2, documentazione.

Il plico n. 1 dovrà contenere: l'elenco dei prezzi unitari (in cifre ed in lettere) e l'importo totale dell'appalto, debitamente timbrato e sottoscritto in ogni suo foglio dal legale rappresentante dell'impresa.

Si precisa che saranno ritenute valide solo offerte in ribasso sugli importi a base d'asta di ogni categoria posta in appalto.

Il plico n. 2 dovrà contenere:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. o documento equivalente ai sensi degli art. 18, 19 e 23 del D.L. 406/91, da cui risulti che l'impresa è regolarmente iscritta alla categoria 2 per opere edili per i seguenti importi:

importo corrispondente a quello dei lavori oggetto dell'appalto, per le imprese singole;

un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, per ciascuna impresa riunita in caso di consorzi di imprese.

È consentita anche la copia conforme o la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante numero di matricola, categoria e classifica di iscrizione, rappresentanti legali e direttori tecnici e dichiarazione dell'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione annuale;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

di accettare in ogni sua condizione il capitolato speciale d'appalto;

di aver preso visione delle condizioni di fatto esistenti, delle possibilità e condizioni d'approvvigionamento dei materiali e di reclutamento della mano d'opera, nonché di ogni circostanza che possa aver influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'opera;

di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione dell'opera, nei tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto;

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

i lavori con i relativi importi che l'impresa intende eventualmente subappaltare nei limiti di cui alla normativa vigente. Si precisa che l'eventuale dichiarazione generica di avvalersi del subappalto, carente dell'indicazione delle opere che non si intendono eseguire direttamente, comporterà l'esclusione della gara;

di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90 con riferimento alle categorie di lavoro per le quali è richiesta l'abilitazione o di affidare le medesime a ditte subappaltatrici in possesso dei medesimi requisiti;

che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi della normativa in materia (L. 55/90, art. 31 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, D.L. n. 626/94) che l'impresa si impegna a consegnare prima dell'inizio lavori;

l'inesistenza di cause di sospensione dell'iscrizione all'A.N.C.;

c) originale dell'attestato di visita dei luoghi;

d) copia autenticata dell'atto costitutivo dell'eventuale riunione d'impresie redatto a norma di legge;

e) certificato generale del Casellario giudiziale per i titolari delle imprese individuali, per i rappresentanti legali di società o Cooperative di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, attestante che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato.

Solo per le società commerciali, le cooperative, loro consorzi, in luogo del suddetto certificato, potranno presentare ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93, una dichiarazione sottoscritta dal loro legale rappresentante da cui risulti che non si trovano in stato di liquidazione o di fallimento, non hanno presentato domanda di concordato e che a loro carico non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Dallo stesso documento deve, altresì, risultare se le procedure di fallimento o concordato si siano verificate nei cinque anni precedenti la data stabilita per la gara;

g) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

h) dichiarazione, di cui all'art. 5 - 2° comma, del D.P.C.M. 55/91 del possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari all'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a), con riferimento all'ultimo quinquennio.

Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91, si precisa che non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese, nè in forma individuale qualora già presente in un raggruppamento.

Si richiama inoltre l'art. 34 del medesimo decreto legislativo n. 406/91 precisando che questa Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. Si specifica altresì che dovrà essere garantito il pieno rispetto dell'art. 9 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55.

Le ditte concorrenti sono escluse dalla gara:

a) quando manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

b) quando l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

c) quando non siano rispettate le prescrizioni poste a base della procedura di gara, in quanto le stesse sono da ritenersi cogenti ed inderogabili.

Responsabile del procedimento: Bisceglie dott. Michele, tel. n. 0373/206200, fax n. 0373/206213.

Il presidente: Depetri dott. Giorgio Carlo

L'esperto amministrativo: Bisceglie dott. Michele

C-34257 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma - 84100
Tel 089/66.23.75

Bando di gara - Procedura d'urgenza

Oggetto: fornitura a piè d'opera di elementi in pietra per la pavimentazione di piazza F. Gioia.

L'importo della fornitura ammonta a L. 586.620.000 ed è finanziata con fondi del bilancio com.le.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante licitazione privata unicamente a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) della legge 358/92.

Sarà applicato il comma 3 dell'art. 16 di detta legge 358/92.

Il termine di consegna è fissato: in giorni 30 per il primo terzo, in 45 giorni per il secondo terzo, in giorni 70 per il completamento a decorrere dalla data della lettera d'ordine. La penale pecuniaria di cui all'art. 8 del foglio di Patti e Condizioni è stabilita in L. 300.000 per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza di ogni singola consegna.

Cauzione provvisoria: 3% dell'importo di gara.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga, al netto del ribasso di gara, la somma di L. 100.000.000 (centomilioni).

Sono ammesse imprese singole o riunite in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 della legge 358/92.

Le domande di prequalificazione redatte in lingua italiana ed in competente bollo, con firma autenticata ai sensi di legge, dovranno pervenire mediante servizio postale, all'archivio generale del comune di Salerno entro e non oltre le ore 12 del 2 gennaio 1997, corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla camera di commercio, o equipollente nei paesi CEE, attestanti l'iscrizione relativa alla fornitura di cui trattasi;

b) dichiarazione, in competente bollo e debitamente autenticata ai sensi di legge, attestante il possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo triennio:

1) elenco principali forniture effettuate (certificazione rilasciate da Enti o privati);

2) possesso delle capacità economiche e finanziarie (estratti bilanci);

c) dichiarazione in competente bollo e debitamente autenticata ai sensi di legge attestante:

1) l'insussistenza di cause ostantive previste dal D.L. 490/94 e s.m.m. ed i.;

2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 legge 358/92.

Sul plico contenente la suddetta documentazione dovrà essere riportata la dicitura: «Comune di Salerno - Fornitura e piè d'opera di elementi in pietra per la pavimentazione di piazza F. Gioia, importo L. 586.620.000».

La mancanza di requisiti, l'incompletezza o irregolarità nella documentazione richiesta comporteranno l'esclusione della domanda.

Le domande non vincolano l'amministrazione.

Gli inviti verranno spediti entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore di settore: ing. Lorenzo Criscuolo.

C-34259 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «MADONNA DELLA NEVE»

Chiuro (SO)

Asta pubblica con il metodo dell'estinzione candela vergine per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 14 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Casa di Riposo Frisl 94/95.

Importo a base d'asta: lire 1.000.000.000.

Termine presentazione della domanda: ore 12 del giorno precedente a quello dell'asta.

Indirizzo: Casa di Riposo «Madonna della Neve» via S. Antonio 3 - 23030 Chiuro (SO).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Ufficio di segreteria dell'ente tel. 0342/484100.

Chiuro, 10 dicembre 1996.

Il presidente: Zanotta Adelianna

C-34260 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

1. Ente Appaltante: Regione autonoma Trentino-Alto Adige, via Gazzoletti n. 2 - 38100 Trento - Italia - Tel. 0461/201111 - Telefax 0461/201831.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: - categoria 7 allegato 1 - CPC 84. Acquisizione su supporto magnetico delle informazioni opportunamente pretrattate, elaborate e registrate su supporti magnetici, secondo i tracciati record indicati nelle specifiche tecniche, relative ai dati identificativi, alle immagini raster ed alla produzione dei dati vettoriali finalizzati al calcolo delle superfici delle planimetrie di circa 850.000 unità immobiliari urbane (u.i.u.) del Nuovo Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U.).

Gli importi unitari a base di gara sono fissati in L. 3.000, IVA esclusa, per il lavoro di rasterizzazione, vettorializzazione e calcolo delle aree, relativo alle planimetrie delle categorie A e B per circa 500.000 unità immobiliari urbane ed in L. 1.500, IVA esclusa, per la sola acquisizione raster di ulteriori planimetrie relative a circa 350.000 unità immobiliari urbane delle categorie C, D ed E.

3. Luogo di esecuzione:

sedi degli Uffici del Catasto;

sedi operative dell'impresa aggiudicataria.

4.b) Procedura d'aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

8. Termine per il completamento del servizio: 250 giorni dalla consegna del primo lotto di lavorazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di RTI ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 gennaio 1997;

c) indirizzo: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Ripartizione V - Libro Fondiario e Catasto - via Gilli 4 - 38100 Trento - Italia;

d) lingue: italiana o tedesca.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 21 febbraio 1997.

12. Condizioni vincolanti: cauzione provvisoria: 200 milioni di lire; cauzione definitiva: 20% dell'importo di aggiudicazione; polizza assicurativa a massimale unico RCT di lire 2.000.000.000.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta carta resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante della/e impresa/e, dovrà essere inviata in plico sigillato con ceralacca o prodotto equivalente recante la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio di acquisizione su supporto magnetico delle informazioni opportunamente pretrattate ed elaborate relative agli elementi identificativi, alle immagini raster e vettoriali ed alle superfici delle planimetrie delle u.i.u. del N.C.E.U.»

Alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata per ciascuna impresa partecipante la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese, o per le imprese straniere certificato equipollente, di data non anteriore a 3 mesi dalla data di cui al termine indicato al punto 10.b);

b) dichiarazione cumulativa del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per le imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne con apostille relativa alle medesime condizioni, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, la descrizione dell'attrezzatura tecnica del richiedente nonchè il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'intervenuta prestazione di servizi nel settore della fornitura oggetto dell'appalto, per un importo globale non inferiore, nel complesso degli ultimi tre esercizi, a L. 2.000.000.000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi, effettuata con le modalità di cui all'art. 14 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

d) copia dei bilanci relativi agli ultimi 3 esercizi finanziari sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dovrà inoltre essere presentata:

per i consorzi: copia autenticata dell'atto costitutivo del consorzio di cui all'art. 2603 C.C. e seguenti;

per i raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti: mandato speciale conferito dalle imprese temporaneamente raggruppate alla capogruppo ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Altre informazioni: per informazioni di carattere amministrativo e/o tecnico le imprese potranno rivolgersi esclusivamente a mezzo telefax a Ripartizione V Libro Fondiario e Catasto - via Gilli 4 - 38100 Trento (fax n. 0461/201831).

16. Data di invio del bando: 9 dicembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 9 dicembre 1996.

Il presidente della giunta regionale:
dott. Tarcisio Grandi

C-34269 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 si comunica l'esito della licitazione privata relativa a: Lavori di costruzione della nuova fognatura nera di Tirrenia - Completamento IV lotto (art. 21, primo comma, legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95). Importo a base d'asta: L. 6.861.324.121.

Ditte invitate n. 152:

1) A.T.I. tra arch. Di Giuseppe Giuseppe Vincenzo (capogruppo) e DI.FA.C.NI di Angelo Di Giuseppe & C. S.a.s. e Milioti C.NI S.r.l. (mandanti), via Scalea, 46 - 93014 Mussomeli (CL); 2) A.T.I. tra Be.Na.Co. S.r.l. (capogruppo) e Ro.Gi.Sa. S.r.l. (mandante), via Nomentana, 619 - 00010 Mentana (Roma); 3) A.T.I. tra Bianchi Ugo S.a.s. di Bianchi Ugo & fu Gabriello & C. (capogruppo) e Cobesco S.r.l., Panichi C.ni S.r.l. e S. Miniatese Strade S.r.l. (mandanti), via Fratti, 14 - 56125 Pisa; 4) A.T.I. tra C.E.S.A.F. S.r.l. (capogruppo) e Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. (mandante), via Renai, 7 - 50058 Signa (FI); 5) A.T.I. tra C.I.S.E. S.r.l. (capogruppo) e Gerosa Giovanni S.r.l. (mandante), via Caduti per la Libertà, 14 - 40050 Quarto Inferiore (BO); 6) A.T.I. tra C.ni Stradali Pace S.n.c. di Pace Rinaldo & C. e La Calenzano Asfalti S.p.a., via Samminiatese, 174/A - S. Pierino - 50054 Fucecchio (FI); 7) A.T.I. tra C.O.S.E.F.I. S.r.l. (capogruppo) e F.lli Colasante S.r.l. (mandante), via S. Biase, 112 - 66016 Guardiasrele (CH); 8) A.T.I. tra Castaldo Girolamo & C. S.a.s. (capogruppo) e Romano C.ni di Romano Nicola & C. S.a.s. e Gubelli Antonio (mandanti), via G. Ungaretti, 24 - 85027 Rapolla (PZ); 9) A.T.I. tra CEA S.c.a.r.l. (capogruppo) di Alcamo (TP) e Emmolo geom. Vito (mandante), contrada Tre Santi - 91011 Alcamo (TP); 10) A.T.I. tra Coinpre S.r.l. (capogruppo) e Sima S.r.l. (mandante), piazza Margana, 19 - 00186 Roma; 11) A.T.I. tra Comer C.ni Meridionali S.r.l. (capogruppo) e Grasso geom. Giovanni (mandante), via Felicetto, 91 - 95010 S. Venerina (CT); 12) A.T.I. tra Delta C.ni di Lorenzetti Maurizio S.a.s. (capogruppo) e Gen.Co S.r.l. e Velardo C.ni S.r.l. (mandanti), via Adige, 2 - 81100 Caserta; 13) A.T.I. tra Di Damaso Galileo (capogruppo) e Di Damaso Giovanni (mandante), via Regina Margherita, 33 - 64027 Sant'Omero (Teramo); 14) A.T.I. tra Edil Beta C.ni S.r.l. (capogruppo) e Pellitteri Cav. Pietro e So.Ge.A. S.r.l. (mandanti), via Boungevillia, 7 - C/da Balchino - 95041 Caltagirone (CL); 15) A.T.I. tra Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s. (capogruppo) e Bucciante C.ni S.r.l. e Moviter (mandanti), C.so Umberto I, 200 - 66043 Casoli (CH); 16) A.T.I. tra Ferrara Liborio S.r.l. (capogruppo) e Mingoia Giuseppe Vincenzo e C. S.a.s. e Mi.Co S.r.l. (associate), via L. Ariosto, 16 - 93014 Mussomeli (CL); 17) A.T.I. tra Ferredile S.r.l. (capogruppo) e Morvillo Mario e Fico Giuseppe (mandanti), viale Della Costituzione is. G1 - 84143 Centro Direzionale Di Napoli (NA); 18) A.T.I. tra Frassinelli S.r.l. (capogruppo) e Gaetano Bellabarba & C. S.n.c. e Consorzio Escavatori e Autotrasportatori Movimento Terra S.r.l. (mandanti), via Parmigiani, 10 - 57023 Cecina (LI); 19) A.T.I. tra Funaro C.ni S.r.l. (capogruppo) e Durante ing. Nino (mandante), contrada Magazzinazzi, 7-A - 21029 Santa Ninfa (TP); 20) A.T.I. tra geom. Massimo D'alessandro (capogruppo) e So.Co.Ma S.r.l. (mandante), via Torino, 97 - 88074 Crotona (Cz); 21) A.T.I. tra Latino S.r.l. (capogruppo) e S.I.T.E.F. S.r.l., via E. Fermi, 7 (zona industriale) - 73100 Lecce; 22) A.T.I. tra Lem Labor S.c.r.l. (capogruppo) e S.A.B.E.S.A S.p.a. (mandante) via S. Gennaro Agnano, 1 - 80125 Pozzuoli (NA); 23) A.T.I. tra Luperto Giuseppe (capogruppo) e Nardelli Francesco (mandante), viale A. Grassi, 13 - 73100 Lecce; 24) A.T.I. tra Mediterranea 71 S.c.r.l. (capogruppo) e F.E.S.I S.r.l. (mandante), via Palazzuolo - 1ª traversa, 10 - 90030 Scisciano. (NA); 25) A.T.I. tra Piacentini C.ni S.p.a. (capogruppo) e Emiliana Scavi S.r.l. (mandante), via Marconi, 2 - 41046 Palaganò (MO); 26) A.T.I. tra S.a.s. C.ni e Montaggi S.r.l. (capogruppo) e Lista S.r.l. e Olivieri C.ni S.r.l. (mandanti), via Carmine, 29 - 75029 Valsinni (MT); 27) A.T.I. tra Siculo C.ni Scarl (capogruppo) e Vecchio geom. Andrea e Ferlito Alfio (mandanti), via Prov.le, 45 - 95010 S. Venerina (CT); 28) A.T.I. tra Testa C.ni S.r.l. (capogruppo) e Russo Sebastiano (mandante), Viale Libertà, 17 - 95014 Giarre (CT); 29) A.T.I. tra Veritti C.ni & C. S.a.s. (capogruppo) e Varia C.ni S.r.l. (mandante), via Piastroni, 7 - 56023 Pettori Cascina (PI); 30) Alfa C.ni S.r.l., via Emanuele De Deo, 45 - 70126 Bari; 31) Andreola C.ni Gen.li S.p.a., via Callalta, 33 - 31037 Loria (TV); 32) Arcasensa Agostino S.a.s. - F.ne S. Nicola, 24 - 95021 Avigliano (PZ); 33) Arnau C.ni S.r.l., via G. Marconi, 17/C - 16010 Savignone (GE); 34) Baldassini Tognozzi C.ni Gen.li S.p.a. - Lungarno A. Vespucci, 9 - 50123 Firenze; 35) Bulfaro C.ni S.r.l., viale della Libertà, 14 - 85030 Castronovo di S. Andrea (PZ); 36) C.C.C. Cantieri C.ni Cemento S.p.a., via G. Verdi, 21 - 30024 Musile di Piave (VE); 37) C.C.M. Consorzio Nazionale Coop. di Prod. e Lav. «Ciro Menotti», via Riva di

Reno, 47 - 40122 Bologna 38) C.E.R. fra le Coop. di Prod. e Lav., via Calzoni, 1/3 - 40128 Bologna; 39) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.c.a.r.l., via C. Marx, 101 - 41012 Carpi (MO); 40) C.M.S.A. S.c.r.l., via L. Ariosto, 3 - 51016 Montecatini Terme (PT); 41) C.ni Falcione geom. Luigi S.r.l., via Insorti d'Ungheria, 1^a traversa - 86100 Campobasso; 42) C.O.C.I. - C.ni OO.PP. Civili e Industriali S.r.l., via Notarbartolo, 13/A - 90141 Palermo; 43) C.O.S.E.I. S.r.l. C.ni Edili Stra.li Ind.li, via Giovanni Piastroni, 11 - 00100 Roma; 44) Cantieri Industriali S.r.l., via Flaminia, 1096 - 00189 Roma; 45) Capaldo C.ni Gen.li S.p.a., via Generale Orsini, 46 - 80121 Napoli; 46) Carron Cav. Angelo S.p.a., via Bosco, 14/1 - 31020 S. Zenone degli Ezzelini (Tv); 47) Cavagnis-Costacurta S.r.l., via A. Aleardi, 5 - 35122 Padova; 48) Cavecon S.r.l., viale Marconi, 90 - 85100 Potenza; 49) Cignoni S.r.l., via P. Nenni, 1 - 45026 Lendinara (RO); 50) Cir C.ni S.r.l., via Circonvallazione, 21 - 44011 Argenta (FE); 51) Co.E.Stra., piazza T. Edison, 19 - 50133 Firenze; 52) Co.Ge C.ni Gen.li S.p.a., via Nobel, 15/a - 43100 Parma; 53) Co.Ge.L. S.r.l., via Ofanto, 18 - 00198 Roma; 54) Co.Ge.Pa. C.ni Gen.li Passarelli S.p.a., via B. Cavallino, 153 - 80131 Napoli; 55) Co.Ge.Ta. S.r.l., via Cesarò, 65 - Casa Santa - 91016 Erice (TP); 56) Co.Im C.ni Immobiliari S.p.a., via Umberto I, 3b - 91014 Castellamare del Golfo (TP); 57) Co.Mer. S.r.l., via Amaseolo, 162 - 94017 Regalbuto (EN); 58) Coling S.p.a., viale Mazzini, 25 - 00195 Roma; 59) Coniglio Giuseppe - Fra. Linera, via Prov.le, 398 - 95010 S. Venerina (CT); 60) Cons. Coop. via Aquileia, 1 - 47100 Forlì; 61) Consorzio Coop. C.ni, via E. Zacconi, 14 - 40127 Bologna; 62) A.T.I. tra Consorzio Etruria S.c.r.l. e Cons. Veneto Coop. via del Colle, 9 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI); 63) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro, via Teodorico, 15 - 48100 Ravenna; 64) Coop. C.f.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l., corso Garibaldi, 42 - 42100 Reggio Emilia; 65) Coop. Costruttori S.c.r.l., piazza Mazzini, 1 - 44011 Argenta (FE); 66) Coop. Edile Appennino S.c.r.l., via Bacciliera, 10/12 - 40012 Sacerno di Calderara di Reno (BO); 67) Cos.Ma C.ni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a., viale Margherita, 93 - 36100 Vicenza; 68) Credendino Augusto - Centro Direzionale Isola F3 - 80100 Napoli; 69) D.P.R. C.ni S.p.a., via Cinta, 25 - 80100 Napoli; 70) Da.Mo S.r.l., via Radicofani, 133 - 00138 Roma; 71) Del Debbio S.p.a., via A. Marti, 95 - 55100 Lucca; 72) Di Stasio S.r.l. C.ni Gen.li, corso V. Emanuele, 749 - 80122 Napoli; 73) Dott. Carlo Agnese S.p.a., Salita Vanicella, 3 - 19100 La Spezia; 74) Durante S.r.l., via della Liberazione, 26/28 - 91029 Santa Ninfea (TP); 75) Edilbau S.r.l., via Mazzini, 261 - 85100 Potenza; 76) Edistrade Appalti S.r.l. - Zona Industriale Buzzacchero - 06019 Umbertide (PG); 77) Emilio Pacini C.ni Gen.li, via Gargalone, 5 - 56121 Pisa; 78) F.A.G.O. S.r.l., via Risorgimento, 32 - 98057 Milazzo (ME); 79) F.lli Manghi S.p.a., via Ceriati, 19 - Fontanelato (PR); 80) F.lli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo, 40 - 28029 Villadossola Verbania (No); 81) Filice geom. Gianfranco S.r.l., via Timpone Ulivi, 3 - 87100 Cosenza; 82) Frattolin S.p.a., via E. Gasperi, 71 - 33053 Latisana (UD); 83) Frezza geom. Walter & C. S.a.s., via Monte Matese, 12 - 67100 Aquila; 84) Galasso C.ni S.p.a., via Pirandello, 39 - 86100 Campobasso; 85) Gambogi C.ni S.p.a., via S. Cecilia, 3 - 56100 Pisa; 86) Gemignani S.r.l., via Pistoiese, 5 - 50145 Firenze; 87) Germano Belli S.r.l. C.ni Edili Stradali, via Feltrino, 6 - 66013 Chieti Scalo; 88) Gesualdi Dr. Filippo, vico Attolini, 1 - 85010 Gallicchio (PZ); 89) Ghidini Oribio S.p.a., via Romagnoli, 11 - 43056 Polo di Torrile (PR); 90) Giovanni Albini S.n.c., via Ciccotti, 33 - 85100 Potenza; 91) Giovanni Putignano & Figli S.r.l. - Zona Industriale - 70015 Noci (Ba); 92) Giudici & Casali C.ni S.p.a., via Bezzeca, 1/3 - 50139 Firenze; 93) Giuseppe Maltauro S.p.a., via Gazzolle, 6 - 36100 Vicenza; 94) Grassetto S.p.a., Strada Privata Ansaldi, 8 - 15057 Tortona (AL); 95) Grazziano cav. Fortunato S.p.a., piazza F. Ferrucci, 4 - 50126 Firenze; 96) Hera S.p.a., via Aragona, 61 - 92100 Agrigento; 97) I.C.A.R. C.Ni Gen.Li S.p.a., piazza dei Martiri, 30 - 80121 Napoli; 98) I.C.M. S.r.l. Impresa C.ni Moderne, via C. Minaga ss. 189 - 92100 Agrigento; 99) Im.A.C. Impresa Appalti C.ni S.r.l., via della Camilluccia, 741 - 00135 Roma; 100) Impresa di C.ni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l., via N. Sauro, 9 - 09100 Cagliari; 101) Impresa Presotto S.p.a., viale della Libertà, 23 - 33170 Pordenone; 102) Impresem S.p.a., via Nomentana, 13 - 00161 Roma; 103) Ing. E. Mantovani S.p.a., via Roggia, 12 - 31100 Treviso; 104) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a., via Mergellina, 23 - 80100 Napoli; 105) Ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a., via A. Bellatalla, 10 - 56121 Ospedaletto (PI); 106) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a., via Flaminia, 388 - 00196 Roma; 107) Intercantieri S.p.a. - via L. Pierobon, 46 - 35010 Limena (PD); 108) Itaco S.r.l., piazza Duomo is. 316, 10 - 98122 Messina; 109) Iter Coop. Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l., via Prov.le Cotignola, 17 - 48022 Lugo (RA); 110) La Ferlita C.ni S.p.a., via De Logu, 28 - 95122 Catania; 111) Lombardini S.p.a. Impresa gen.le Di Costruzioni, via Serchio, 9 - 00198 Roma; 112) Malaspina Rocco Mario Gas, contrada S. Croce - 85037 Santo Arcangelo (PZ); 113) Mattioli S.r.l., via Crimea, 94

- 35141 Padova; 114) Mazzanti S.p.a., via Pioppa Storta, 22 - 44011 Argenta (FE); 115) Opere pubbliche S.p.a., via Guidubaldo del Monte, 13 - 00197 Roma; 116) Orion S.c.a.r.l., via B. Buozzi, 2 - località Corte Tegge 42025 Cavriago (Re); 117) Pacifici Francesco S.p.a., via Garibaldi, 119 - 00047 Marino (Roma); 119) Padula C.ni S.p.a., viale del Basento ss. 92 - 85100 Potenza; 119) Petrilli geom. Galvatore, via Aldo Moro, 6 - 67100 L'Aquila; 120) Piero Chiodi, via Antica Cattedrale, 26 - 64100 Terano; 121) Pietro Cidonio S.p.a., piazza Mincio, 2 - 00189 Roma; 122) Polidrica S.c.a.r.l., via Siris, 210 - 75025 Policoro (MT); 123) Pozzi & C. S.a.s., via Archimede, 43/9 - 16142 Genova; 124) Raiola ing. Angelo S.p.a., via S. Filangieri, 72 - 80121 Napoli; 125) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., via Comunale Vesola, loc. Fuorni - 84121 Salerno; 126) Romagnoli S.p.a., via della Moscova, 10 - 20100 Milano; 127) Rosi Leopoldo S.p.a., via Amendola, 93 - 51017 Pescia (PT); 128) Ruscilla geom. Dello S.p.a., corso Torino, 229 - 14100 Asti; 129) S.A.F.A.B. S.p.a., viale dell'Esperanto, 71 - 00100 Roma; 130) S.A.I.S.E.B. S.p.a., via Guido D'arezzo, 14 - 00189 Roma; 131) S.A.L.E.S. S.a.s. di Aurelio Zambenardi & C., via Nizza, 11 - 00189 Roma; 132) S.A.P.E.C. Soc. Azionaria Pedone e Compagni S.p.a. - via A. Casella, 16 - 00189 Roma; 133) S.I.Ge.C.O. S.p.a. Società Italiana Gen.li C.ni, strada Langhirano, 351 - 43010, fraz. Corcagnano (PR); 134) S.I.R.I. S.p.a., largo dell'Artide, 20 - 00144 Roma; 135) Sacain S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli, via Dorsodura Accademia 979/A - 30100 Venezia; 136) Sca.Mo.Ter. S.p.a., via Lungo Romna, 35 - 24 020 Casnigo (BG); 137) Scuto Michele S.p.a., via Vaccarini, 11 - 95124 Li Battiati (CT); 138) Servizi d'Impresa S.r.l., viale A. Alagona, 27 - 95126 Catania; 139) Soc. Il Progresso a r.l., via Buriona, 5 - 44016 S. Biagio d'Argenta (FE); 140) Sorriso geom. Leopoldo, via Bellini, 2 - 92027 Licata (AG); 141) Sticea S.p.a., via Risorgimento, 38 - 56100 Pisa; 142) Tagliabue S.p.a., via Don Minzoni, 17 - 20037 Paderno Dugnano (MI); 143) Thiene C.ni S.r.l., via Ponte di Costozza, 24 - 36023 Longare (VI); 144) Tirrena Scavi S.p.a. - via della Robbia, 23 - 50100 Firenze; 145) Unieco S.c.a.r.l., via Brigata Reggio, 24/1 - 40200 Reggio Emilia; 146) Unione S.p.a., Galleria Bassa dei Magnani, 3 - 43100 Parma; 147) Valdarno Lavori e Forniture. S.p.a., via di Casellina, 44 - 50015 Scandicci (FI); 148) Vella Salvatore Luigi, via R. Condò, 2 - 87040 Castrolibero (CS); 149) Virga Vincenzo, via Palermo, 19 - 90035 Marineo (PA); 150) Virgilio Vargiu S.a.s., via S. Cettolini - 09034 Cagliari; 151) Vitaliani & Randich S.p.a., viale Angelico, 90 - 00195 Roma; 152) Zecchina C.ni S.p.a., via T. Tasso, 450 - 80127 Napoli.

Ditte partecipanti n. 93: quelle indicate ai precedenti numeri: 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 34, 35, 36, 38, 42, 44, 45, 49, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 81, 84, 85, 87, 88, 90, 93, 94, 96, 97, 98, 99, 102, 104, 105, 111, 113, 114, 116, 118, 119, 122, 123, 125, 126, 129, 131, 132, 133, 135, 136, 140, 141, 144, 146, 147, 148, 149, 150, 151.

Ditta aggiudicataria: Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. di Napoli, ribasso del 14,99%.

Gara esperita il 22-23-24-25 ottobre 1996.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-34270 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. A 97/1

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo (Italia). - Tel. 035/351111 - telefax 035/246645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo trasporto e smaltimento dei seguenti lotti. Importo complessivo presunto L. 1.830.000.000, oltre IVA:

lotto 1) circa 7.500 tonn. di fanghi biologici provenienti dall'impianto di depurazione acque e circa 90 tonn. di filacce derivanti dalla grigliatura di fanghi biologici. Importo complessivo presunto L. 1.500.000.000;

lotto 2) circa 2.800 tonn. di fanghi biologici provenienti da igiene urbana. Importo presunto L. 300.000.000;

lotto 3) circa 250 tonn. di residui provenienti dalla grigliatura, disoleatura, disabbatura acque fognarie. Importo presunto L. 30.000.000; numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Sede Impianti Tecnologici, via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo (Italia).

4.b) Riferimenti normativi: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 nonché D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. Potrà essere presentata offerta in riferimento a uno o più dei lotti indicati al punto 2.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine: il servizio avrà una durata indicativa, e assolutamente non impegnativa per la BAS, di mesi 12 dalla data di affidamento.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Procedura accelerata per esigenza di continuità con precedente affidamento in scadenza.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 1997.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 45 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare, mediante plico raccomandato a mezzo del servizio postale anche in corso particolare, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto e il numero di riferimento dell'appalto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto al termine indicato al precedente punto 10.b);

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

C) copia autenticata della domanda di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza;

D) autorizzazioni valide, in originale o copia autentica, al trasporto e smaltimento dei rifiuti in argomento, a norma del D.P.R. 915/82 e successive integrazioni o modificazioni, o della normativa equivalente per lo Stato di residenza.

A tal proposito si precisa quanto segue:

lotto 1) i fanghi biologici stabilizzati e disidratati provenienti dall'impianto di depurazione acque sono classificati come rifiuti speciali, da smaltire in discariche di prima o seconda categoria di tipo B od equivalenti a norma di legge; le filacce derivanti dalla grigliatura di fanghi biologici sono classificate come rifiuti speciali assimilabili agli urbani;

lotto 2) i fanghi provenienti da igiene urbana sono classificati come rifiuti speciali non tossico-nocivi da smaltire in discariche di seconda categoria di tipo B od equivalenti a norma di legge ovvero secondo quanto disposto con Ordinanza del presidente della Regione Lombardia del 30 giugno 1995, n. 2617;

lotto 3) i residui provenienti dalla grigliatura, disoleatura, dissabbiatura acque fognarie, sono classificati come rifiuti speciali;

E) in alternativa ai documenti indicati alle lettere C) D), potrà essere presentata, ove già disponibile, copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza;

F) solo nel caso in cui le autorizzazioni presentate non siano valide a tutto il periodo di riferimento, dovrà essere presentata una dichiarazione autenticata con la quale la Ditta, Associazione temporanea di Imprese o Consorzio si impegna a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio.

In caso di Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi i documenti sopra richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. In particolare si precisa che, in tali casi, ciascuna impresa dovrà essere in possesso di almeno una delle autorizzazioni richieste dal presente bando di gara e, pertanto, l'Associazione temporanea o il Consorzio dovrà essere in possesso della totalità delle autorizzazioni richieste.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avverrà a lotti separati.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la BAS.

Non saranno, pertanto, ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 13) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 10.b), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del D.Lgs. 157/95.

Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio Approvvigionamenti e Appalti, ing. M. Ubbiali.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti (tel. 035/351231-225-227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data: 9 dicembre 1996.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 9 dicembre 1996.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-34271 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Rif. AE 97/2

È indetta licitazione privata, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento di «lavori manutentivi» per l'importo complessivo presunto di L. 5.600.000.000 oltre IVA, così suddivisi:

lotto A) «Lavori di scavo, ripristini e accessori, con impegno continuo di pronto intervento, per le reti acqua e gas». Importo a base di gara L. 1.600.000.000;

lotto B) «Lavori di scavo, ripristini e accessori, con impegno continuo di pronto intervento, per le reti acqua e gas». Importo a base di gara L. 1.600.000.000;

lotto C) «Lavori edili Divisione Energia». Importo a base di gara L. 1.500.000.000;

lotto D) «Lavori edili Divisione Ambiente». Importo a base di gara L. 300.000.000;

lotto E) «Lavori di scavo, ripristini e accessori per la rete della pubblica illuminazione». Importo a base di gara L. 600.000.000.

I lavori avranno una durata indicativa, e assolutamente non impegnativa per la BAS, di mesi 12 dalla data di affidamento.

Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avverrà a lotti separati.

I lotti A), B) non potranno essere aggiudicati alla stessa Ditta.

Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui agli artt. 10 e segg. della legge 109/94.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire al Protocollo della BAS S.p.a., via Suardi, 26 - 24124 Bergamo, entro il giorno 9 gennaio 1997, mediante plico raccomandato a mezzo servizio postale, anche in corso particolare, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della Ditta partecipante nonché l'oggetto e il nu-

mero di riferimento dell'appalto, domanda di partecipazione - una per ogni singolo lotto a cui si richiede di partecipare - redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Documenti in originale o copia autentica:

1.a) certificato rilasciato dalla Cassa Edile, o altro Istituto mutualistico e previdenziale che assicura ai lavoratori quelle garanzie e prestazioni mutualistiche erogate dalle c.d. Casse Edili, dal quale risulti la regolarità contributiva dei dipendenti, di data non anteriore a novanta giorni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, oppure dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge attestante che, in caso di aggiudicazione e per il periodo di cui all'appalto in oggetto, la Ditta si impegna ad iscriversi alla Cassa Edile o Istituto equivalente;

1.b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a novanta giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione;

1.c) certificato di iscrizione A.N.C.:

per i lotti A) e B): cat. 10/a non inferiore a L. 1.500.000.000;
per il lotto C): cat. 2 non inferiore a L. 1.500.000.000;
per il lotto D): cat. 2 non inferiore a L. 300.000.000;
per il lotto E): cat. 1 non inferiore a L. 750.000.000.

2. Dichiarazione sottoscritta e autenticata ai sensi di legge attestante:

2.a) che la Ditta ha una sede propria nella provincia di Bergamo o, in caso contrario, che la Ditta stessa o l'A.T.I. si impegna a costituire un distaccamento operativo in provincia di Bergamo per tutta la durata dell'appalto;

2.b) elenco delle imprese controllate o nelle quali si ha partecipazione;

2.c) elenco di lavori analoghi svolti negli ultimi 3 anni (1993-94-95) con l'indicazione specifica, per ognuno di essi, dell'esatto oggetto, dei destinatari pubblici o privati e dell'importo, e con l'indicazione per i lotti A), B) e C) di almeno due lavori analoghi, effettuati nel citato triennio, ciascuno di importo annuo pari o superiore a L. 1.000.000.000; per il lotto D) di almeno due lavori analoghi, effettuati nel citato triennio, ciascuno di importo annuo pari o superiore a L. 300.000.000 e per il lotto E) di almeno due lavori analoghi, effettuati nel citato triennio, ciascuno di importo annuo pari o superiore a L. 500.000.000.

In caso di Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi i documenti sopra indicati dovranno essere presentati da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento e il requisito di cui al precedente punto 2.c) dovrà essere posseduto dall'A.T.I. nel suo complesso.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 109/94 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sarà ammesso il subappalto ad imprese risultate aggiudicatrici di uno dei lotti; inoltre non sarà ammessa l'associazione di impresa tra e/o con ditte che partecipino già singolarmente alla gara per uno o più lotti.

In sede di gara si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, relativamente ad offerte anormalmente basse.

I partecipanti alla gara saranno tenuti a presentare cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la BAS.

Non saranno, pertanto, ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o non indicanti, nei documenti stessi, il possesso dei requisiti prescritti ai punti 2.a), 2.c), o che non siano pervenute entro il termine fissato anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale.

Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio Approvvigionamenti e Appalti, ing. M. Ubbiali.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti (tel. 035/351231-225-227).

Il presente bando di gara è stato spedito al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data: 9 dicembre 1996.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-34272 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. A 97/5

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo (Italia). - Tel. 035/351111 - telefax 035/246645.

2.a) Licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per esigenza di continuità con precedente affidamento in scadenza.

3.a) Luogo della consegna: Sede Aziendale, via Marconi, 337 - 24127 Bergamo (Italia).

3.b) Oggetto: fornitura di circa n. 6.000.000 di sacchi in tubolari di polietilene a bassa densità dello spessore di 4,5/100 di mm., capacità nominale di litri 80. Importo complessivo presunto L. 550.000.000, oltre IVA.

4. La consegna dei prodotti oggetto dell'appalto dovrà essere ripartita in consegne mensili secondo i termini e modalità che saranno precisati in sede di invito.

5. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 1997.

6.b) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

6.c) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 45 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 6.a).

8. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare, mediante plico raccomandato a mezzo del servizio postale anche in corso particolare, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto e il numero di riferimento dell'appalto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto al termine indicato al precedente punto 6.a);

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

In caso di Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi i documenti sopra richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

9. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92.

10. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la BAS.

Non saranno, pertanto, ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 8) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 6.a), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 9, del D.Lgs. 358/92.

Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio Approvvigionamenti e Appalti, ing. M. Ubbiali.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti (tel. 035/351231-225-227).

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data: 9 dicembre 1996.

12. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 9 dicembre 1996.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-34273 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.*Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. A 97/6*

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo (Italia). - Tel. 035/351111 - telefax 035/246645.

2.a) Licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per esigenza di continuità con precedente affidamento in scadenza.

3.a) Luogo della consegna: Sedi Aziendali, via Moroni, 337 e via Goltara, 23 - 24127 Bergamo (Italia).

3.b) Oggetto: fornitura f.co Sedi BAS di:

- lotto 1) litri 450.000 circa di gasolio per autotrazione;
- lotto 2) litri 150.000 circa di gasolio per riscaldamento;
- lotto 3) litri 90.000 circa di gasolio per digestori anaerobici;
- lotto 4) litri 380.000 circa di gasolio per forni;
- lotto 5) litri 7.500 circa di benzina super.

Importo complessivo presunto L. 1.200.000.000, oltre IVA.

3.c) Potrà essere presentata offerta in riferimento a uno o più dei lotti indicati al punto 3.b).

4. L'esecuzione delle forniture, ordinate in base alle effettive esigenze della BAS, avverrà con consegne ripartite per quantitativi variabili secondo i termini e modalità che verranno precisate in sede di invito.

5. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 1997.

6.b) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

6.c) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 45 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 6.a).

8. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare, mediante plico raccomandato a mezzo del servizio postale anche in corso particolare, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto e il numero di riferimento dell'appalto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto al termine indicato al precedente punto 6.a);

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

In caso di Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi i documenti sopra richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

9. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92, espresso nella forma di percentuale di sconto sul listino C.C.I.A.A. di Milano per pagam. differiti 30 gg.

10. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avverrà a lotti separati.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la BAS.

Non saranno, pertanto, ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 8) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 6.a), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 9, del D.Lgs. 358/92.

Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio Approvvigionamenti e Appalti, ing. M. Ubbiali.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti (tel. 035/351231-225-227).

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 9 dicembre 1996.

12. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 9 dicembre 1996.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-34274 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.*Bando di gara - Procedura ristretta - Rif. A 97/2*

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo (Italia). - Tel. 035/351111 - telefax 035/246645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto, eventuale trattamento e smaltimento di circa 14.000 tonn. di scorie e particolato di caldaia. Importo complessivo presunto L. 2.100.000.000, oltre IVA. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Sede Impianti Tecnologici, via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo (Italia).

4.b) Riferimenti normativi: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 nonché D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine: il servizio avrà una durata indicativa, e assolutamente non impegnativa per la BAS, di mesi 12 dalla data di affidamento.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Procedura accelerata per esigenza di continuità con precedente affidamento in scadenza.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 1997.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo riportato al punto 1.

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 45 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare, mediante plico raccomandato a mezzo del servizio postale anche in corso particolare, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto e il numero di riferimento dell'appalto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto al termine indicato al precedente punto 10.b);

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

C) copia autentica della domanda di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza;

D) autorizzazioni valide al trasporto e smaltimento dei rifiuti in argomento o equivalenti per lo Stato di residenza.

A tal proposito si precisa quanto segue: le scorie ed il particolato proveniente dalle caldaie, classificati come rifiuti speciali ai sensi del D.P.R. 915/82, figurano al n. 28 della prima tabella dei rifiuti assimilabili ai rifiuti solidi urbani allegata alla deliberazione della Regione Lombardia n. 17432 del 25 agosto 1982, che prevede il possibile conferimento in discariche controllate di R.S.U. ed assimilabili dei rifiuti elencati nella tabella medesima. Tali residui sono classificati come rifiuti speciali non tossico-nocivi da smaltire, secondo la classificazione di cui al D.P.R. 915/82 e relative integrazioni, in discariche idonee ed autorizzate di prima categoria o di seconda categoria di tipo B, previo eventuale stoccaggio e trattamento intermedio a carico della ditta appaltatrice, od in impianti finali legalmente autorizzati ad accogliere i rifiuti di cui trattasi.

E) In alternativa ai documenti indicati alle lettere C), D) potrà essere presentata, ove già disponibile, copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza.

F) solo nel caso in cui le autorizzazioni presentate non siano valide a tutto il periodo di riferimento, dovrà essere presentata una dichiarazione autenticata con la quale la ditta, associazione temporanea di imprese o consorzio si impegna a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti Autorità, che consentono la prosecuzione del servizio.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi i documenti sopra richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. In particolare si precisa che, in tali casi, ciascuna impresa dovrà essere in possesso di almeno una delle autorizzazioni richieste dal presente bando di gara e, pertanto, l'Associazione temporanea o il Consorzio dovrà essere in possesso della totalità delle autorizzazioni richieste.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo medio ponderato più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95, determinato utilizzando la seguente formula:

$$P = (P1 \times 0,7) + (P2 \times 0,3)$$

ove si intende:

P = prezzo medio ponderato;

P1 = prezzo proposto per il servizio completo di prelievo, trasporto, trattamento e smaltimento del particolato di caldaia e delle scorie da trattare;

P2 = prezzo proposto per il servizio completo di prelievo, trasporto e smaltimento delle sole scorie non da trattare.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la BAS.

Non saranno, pertanto, ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 13) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 10b), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del D.Lgs. 157/95.

Responsabile del procedimento è il coordinatore dell'Ufficio Approvvigionamenti e Appalti. ing. M. Ubbiali.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti (tel. 035/351.231-225-227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 9 dicembre 1996.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 9 dicembre 1996.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-34275 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI - ANCONA

Ancona, via Senigallia n. 18

Tel. 071/2893.1 - Fax 071/2893270

Avviso d'asta

L'Azienda Municipalizzata Servizi di Ancona, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 177 del 14 novembre 1996, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al progetto «intervento n. 5 rinnovamento reti».

L'importo complessivo a base d'asta è fissato in L. 4.371.942.161 (quattromiliarditrecentosettantunomilionevecentoquarantaduemilacentosessantuno).

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori oggetto del presente appalto è fissato in giorni 900 (novecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'appalto ha per oggetto la ristrutturazione della rete acqua e della rete gas metano in diverse aree della città di Ancona.

Tale intervento è finalizzato a migliorare la situazione delle reti esistenti che, a causa della loro vetustà, sono soggette a frequenti perdite con conseguenti interventi di riparazioni.

Le opere che formano oggetto del presente appalto consistono, in via sintetica, in scavi, fornitura e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali, rinterri e ripristini del piano viabile, nelle zone di seguito elencate:

1) A1 - vie Asiago, Oslavia, v.le della Vittoria; 2) A2 - via Torrioni; 3) A3 - via Marchetti; 4) A4 - vie Ascoli Piceno, Chiaravalle, Jesi; 5) A5 - corso C. Alberto; 6) A6 - p.zza Kennedy, p.zza Repubblica; 7) A7 - via Fermo; 8) A8 - via Flaminia; 9) G1 - zone Passetto, Rodi, Vittoria, S. Stefano; 10) G2 - via Torrioni; 11) G3 - via G. Bruno, p.zza Rosselli; 12) G4 - via Persiani, c.so C. Alberto; 13) G5 - vie Rupi, XXIX Settembre, p.zza Repubblica; 14) G6 - via Flaminia; 15) G7 - vie Recanati, Sarnano; 16) G8 - via Fermo.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le modalità prescritte all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, si procederà all'aggiudicazione solo se saranno presentate almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76; non sono ammesse offerte in aumento.

In conformità a quanto previsto dall'art. 21 - comma 1/bis - della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno automaticamente escluse dalla gara di appalto le offerte che presentino, rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% alla predetta media.

In considerazione delle tipologie dei lavori da eseguire nell'ambito dell'appalto, per l'ammissione alla gara le imprese, alla data di pubblicazione del presente avviso, dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie e classi di importo:

cat. 10/a L. 1.500.000.000;

cat. 10/c L. 3.000.000.000.

In conformità alle vigenti disposizioni normative saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni contemplate dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è ammessa la contestuale partecipazione alla gara da parte di imprese che abbiano in comune fra loro amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Resta fermo quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di prevenzione.

L'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà indicare il ribasso espresso in percentuale in cifre ed in lettere da applicarsi sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere riportata, oltre alla denominazione della impresa concorrente, la dicitura «offerta economica».

Detta busta, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in un'altra busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere riportata la denominazione della impresa concorrente e, in modo integrale, la dicitura appalto lavori «intervento n. 5 rinnovamento reti».

Il plico così composto dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara esclusivamente per posta a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Servizi - via Senigallia n. 18, 60127 Ancona.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti, che pervenissero oltre il predetto termine ancorché spedite in data anteriore.

La gara sarà esperita alle ore 9 del giorno 25 febbraio 1997, martedì, presso gli Uffici dell'Azienda siti in Ancona, via Senigallia n. 18; sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese concorrenti.

Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109; relativamente ai requisiti per la partecipazione di imprese riunite si fa espresso riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 22 e segg. ti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I raggruppamenti temporanei di imprese dovranno aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto dei propri mandanti.

Le imprese riunite, oltre ai documenti di seguito specificati richiesti per la partecipazione alla gara delle imprese singole, dovranno presentare una scrittura privata in originale od in copia autentica dalla quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto contrattuale;

la responsabilità solidale delle imprese riunite.

Per l'ammissione alla gara si richiede la produzione di:

1) dichiarazione, redatta in carta legale, con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, con la quale si attesti:

a) di aver preso visione del progetto di che trattasi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori e di ritenere fattibile il progetto medesimo;

b) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

c) di aver pertanto giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta anche in relazione al costo del piano di sicurezza indicato specificamente nel Capitolato speciale di appalto;

d) di accettare, nel caso di aggiudicazione, l'appalto alle condizioni stabilite nel Capitolato speciale e nel Capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962, nonché nel presente avviso;

e) di accettare integralmente senza riserva alcuna tutte le clausole del presente avviso;

f) di possedere l'attrezzatura necessaria ed adeguata per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;

g) di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;

h) di non trovarsi in alcuna delle situazioni contemplate dagli artt. 18 e segg. ti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In tale dichiarazione l'impresa dovrà inoltre specificare i lavori che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché l'indicazione delle imprese di cui si avvarrà per l'esecuzione di tali lavori, conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

2) Certificato o copia conforme all'originale di data non anteriore ad un anno, rilasciato dal Comitato Centrale presso il Ministero dei LL.PP., dal quale risulti l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, con l'indicazione dell'importo e delle categorie di iscrizione.

3) Certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale, o copia conforme all'originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa; nei casi di Società in nome collettivo, per tutti i soci; di Società in accomandita semplice, per tutti gli accomandatari; per le altre Società, il certificato deve essere esibito per gli amministratori muniti del potere di rappresentanza.

Se i direttori tecnici dell'impresa sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti, il certificato deve riferirsi anche a tutti i direttori Tecnici.

4) Certificato in bollo o copia conforme all'originale, della Cancelleria del competente Tribunale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara o altro documento equivalente, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo e che in tali situazioni l'impresa non si sia trovata nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Il suddetto certificato dovrà contenere per le Società e per i Consorzi il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa.

5) Cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa di L. 87.438.843, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base di gara (L. 4.371.942.161), ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Tale cauzione copre l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Per i raggruppamenti di imprese i documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere presentati da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento.

È data facoltà ai partecipanti alla gara di produrre la dichiarazione sostitutiva, redatta e sottoscritta in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in luogo della produzione dei certificati di cui ai punti nn. 2 e 4. In caso di presentazione della dichiarazione sostitutiva del certificato di cui al punto n. 2, tale dichiarazione dovrà contenere l'esatta indicazione, sotto la personale responsabilità del dichiarante, del numero di matricola di iscrizione all'Albo, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1962, n. 641, nonché il nominativo del direttore o direttori tecnici.

La mancata produzione di uno solo dei documenti o di una delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre l'originale dei documenti entro il termine di giorni 15 (quindici) dall'aggiudicazione dell'appalto; la mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza a quanto dichiarato comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

Per la redazione dell'offerta economica e della dichiarazione di cui al precedente punto n. 1, le imprese possono utilizzare gli appositi modelli disponibili presso gli Uffici aziendali all'indirizzo sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre idonea fidejussione (assicurativa o bancaria) pari al 10% dell'importo totale del contratto a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso.

Decorso il termine di 120 giorni gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori dovesse impiegare un tempo maggiore rispetto a quello previsto all'art. 14 del Capitolato speciale di appalto, salvi i ritardi ad esso non imputabili, all'Appaltatore, oltre alle spese di cui all'art. 29 del Capitolato generale, verrà addebitata una penale di L. 1.000.000 (un milione) per ogni giorno di ritardo non giustificato; tali spese e le penali verranno detratte dal conto finale.

I pagamenti verranno effettuati a rate minime di L. 300.000.000 (trecentomilioni) al netto del ribasso d'asta, della trattenuta di 1/20 a garanzia, nonché delle altre trattenute di legge, in base agli stati di avanzamento ed ai certificati di pagamento redatti dalla Direzione Lavori.

A lavori ultimati, qualunque sia l'importo, verrà emesso l'ultimo certificato di acconto.

In caso di subappalto la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore.

Per l'importo di L. 4.002.832.161, l'opera verrà finanziata direttamente dall'Azienda con la disponibilità di cassa; il restante importo di L. 369.110.000 verrà finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, che verranno erogati in virtù dell'apposito mutuo già concesso al Comune di Ancona per interventi di rinnovamento delle reti gas in varie zone della città.

Tutte le spese per la presente gara e per la stipulazione del relativo contratto, accessorie e consequenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, bolli, registri e diritti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria, alla quale fa inoltre carico l'onere di provare ai competenti Uffici Finanziari il diritto di eventuali agevolazioni fiscali.

Si evidenzia che il contratto potrà essere soggetto all'applicazione dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come novellato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e pertanto in tale eventualità, ove il corrispettivo definito in contratto fosse superiore ai prezzi determinati in conformità a tale disposizione, il corrispettivo verrà automaticamente allineato.

Il Capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi con voci complete, l'elenco prezzi con voci sintetiche, il computo metrico estimativo, nonché le planimetrie compresi nel citato progetto potranno essere visionati presso l'Unità Operativa Studi Progetti Lavori dell'Azienda, nei giorni feriali - dal lunedì al venerdì - dalle ore 8 alle ore 12, mentre eventuali copie potranno essere ritirate presso la Ditta Castellani Ivana - p.zza Cavour n. 19 - 60100 Ancona - tel./fax n. 071/202743.

Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi all'indirizzo sopraindicato, telefono 071/2893.1, fax 071/2893270.

L'Azienda si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora intervenissero difficoltà ed impedimenti di qualsiasi genere alla realizzazione dei lavori, nonché qualora non dovesse pervenire un congruo numero di offerte.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* ed alla Regione Marche per la pubblicazione sul B.U.R. in data

Ancona, 12 dicembre 1996

Il direttore f.f.: dott. Giancarlo Canonici.

C-34276 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO

S. Angelo Lodigiano (LO), viale Partigiani n. 14

Avviso di gare

Questa Amministrazione Comunale intende procedere mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 69 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, da esperirsi secondo le prescrizioni e le modalità previste dagli appositi Capitolati Speciali, alle seguenti forniture e servizi:

1) Fornitura mezzi per la manutenzione del verde pubblico - Importo a base d'asta L. 50.400.588.

2) Fornitura materiale inerte - Importo a base d'asta L. 20.922.500.

3) Fornitura indumenti invernali ed accessori antinfortunistici - Importo a base d'asta L. 8.389.000.

4) Servizio di assistenza e manutenzione mezzi antincendio - Importo a base d'asta L. 5.016.000.

5) Fornitura e assistenza terminale elettronico su pesa pubblica - Importo a base d'asta L. 17.000.000.

I bandi integrali sono affissi all'Abbo Pretorio di questo Comune e verranno pubblicati per estratto sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano e sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Le ditte interessate potranno visionare oppure ritirare la documentazione delle gare a cui intendono concorrere presso l'Ufficio Tecnico Gestione del Patrimonio di questo Comune (Tel. 0371/250147 - Fax. 0371/250152).

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 18 gennaio 1997.

Sant'Angelo Lodigiano, 5 dicembre 1996

Il segretario generale: dott. Laura Cassi

Il sindaco: Domenico Crespi

C-34277 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Il Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti, (SS. 7-bis Aversa-Capua loc. Spartimento in S. Maria C.V. (CE) - tel. 0823-849477), terrà il giorno 31 gennaio 1997, alle ore 12,30, un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di n. 600 campane in polietilene per la raccolta differenziata dei contenitori in plastica e vetro.

Il prezzo a base d'asta è di L. 650.000 + IVA per campana per un importo complessivo di L. 390.000.000 + IVA. Le spese per la consegna, che avverrà per lotti, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto il periodo di durata della fornitura. L'asta sarà presieduta dal Direttore Generale del Consorzio, dott. Francesco Passaro.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito capitolato d'appalto, visibile tutti i giorni lavorativi, fino alle ore 12,00 del 31 gennaio 1997, presso gli Uffici del Consorzio dalle ore 8,30 alle 16,30, presso i quali può essere richiesta copia dei documenti pertinenti. L'asta sarà tenuta con il metodo del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Le offerte segrete, redatte in lingua italiana, spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o consegnate a mano, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno in cui si terrà il pubblico incanto. Il piego esterno dovrà recare dicitura, fornitura di n. 600 campane per raccolta differenziata, ed il nome del mittente. L'offerta dovrà recare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere.

Il piego esterno dovrà contenere:

1) una busta sigillata contenente l'offerta;

2) ricevuta deposito di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, rilasciata dal Tesoriere del Consorzio (Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Aversa); la cauzione potrà essere fornita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero a mezzo assegno circolare. Alla ditta aggiudicataria la cauzione sarà restituita al termine della fornitura, alle altre ditte appena dopo l'aggiudicazione;

3) la seguente dichiarazione: che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'impresa per la presente gara; di essere iscritta al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nelle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita la impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia; di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento, né di aver presentato domanda di concordato, per le società e le cooperative; di aver preso visione della tipologia della fornitura e delle relative condizioni contenute nel bando e nel capitolato, che dichiara di accettare incondizionatamente, e di avere giudicato i prezzi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

4) scheda tecnica delle campane completa di tutte i dati contenuti nel capitolato timbrata e firmata dal rappresentante legale della ditta.

Saranno escluse le offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827), l'Amm.ne potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Saranno ammesse ad assistere all'apertura delle offerte le persone interessate. Il presente Avviso è stato pubblicato in estratto sui quotidiani il Mattino e la Stampa.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-34279 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Il Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti, (SS. 7-bis Aversa-Capua loc. Spartimento in S. Maria C.V. (CE) - tel. 0823-849477); terrà il giorno 31 gennaio 1997, alle ore 12,30, un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di macchine seminuove, una pala meccanica, una ruspa ed un compattatore per rifiuti, da utilizzare nella discarica - Manuzzella - in San Tammaro (CE). La fornitura è divisibile in tre lotti. L'importo complessivo a base d'asta è di L. 320.000.000 + IVA, comprensivo di manutenzione per il periodo di un anno a partire dalla consegna. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto il periodo di durata della fornitura. L'asta sarà presieduta dal Direttore Generale del Consorzio, dott. Francesco Passaro.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito capitolato d'appalto, visibile tutti i giorni lavorativi, fino alle ore 12,00 del 31 gennaio 1997, presso gli Uffici del Consorzio dalle ore 8,30 alle 16,30, presso i quali può essere richiesta copia dei documenti pertinenti. L'asta sarà tenuta con il metodo del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Le offerte segrete, redatte in lingua italiana, spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o consegnate a mano, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno in cui si terrà il pubblico incanto. Le offerte dovranno recare sul piego esterno la dicitura: fornitura di n. 3 macchine per discarica, ed il nome del mittente. L'offerta dovrà recare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere.

Il piego esterno dovrà contenere:

- 1) una busta sigillata contenente l'offerta;
- 2) ricevuta di deposito di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, rilasciata dal Tesoriere del Consorzio (Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Aversa); la cauzione potrà essere fornita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero a mezzo assegno bancario. Alla ditta aggiudicataria la cauzione sarà restituita al termine della fornitura, alle altre ditte appena dopo l'aggiudicazione;
- 3) la seguente dichiarazione: che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'impresa per la presente gara; di essere iscritta al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nelle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita la impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia; di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento, né di aver presentato domanda di concordato, per le società e le cooperative; di aver preso visione della tipologia della fornitura e delle relative condizioni consentite nel bando e nel capitolato, che dichiara di accettare incondizionatamente, e di avere giudicato i prezzi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 4) scheda tecnica della macchina, timbrata e firmata dal rappresentante legale della ditta, con indicazione delle principali caratteristiche.

Saranno escluse le offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827), l'Amm.ne potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Saranno ammesse ad assistere all'apertura delle offerte le persone interessate. Il presente Avviso è stato inviato in data 12 dicembre 1996 all'Ufficio Pubblicazioni della G.U.R.I. e, in estratto, sui quotidiani il Mattino e la Stampa.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-34280 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a licitazione privata per lo svolgimento di servizi negli istituti assistenziali comunali

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, n. Partita IVA 00210240321 - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

2. Categoria 27 - Lotto 1); Categoria 14 - Lotto 2):

Lotto 1) Prestazioni operaie ed inservientistiche nell'ambito dei servizi generali. Importo presunto L. 820.000.000 + I.V.A.;

Lotto 2) Servizio di pulizia. Importo presunto L.1.460.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Istituti Assistenziali comunali - Trieste.

4.a) - b) riferimenti legislativi: Direttiva CEE 92/50 e D.L.vo 157/95

5. Divisione in lotti: due lotti separati.

6. Durata del servizio:

lotto 1) 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998;

lotto 2) 1° aprile 1997 - 31 marzo 1999.

7. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei ai sensi art. 10 D.L.vo 358/92.

I Raggruppamenti di Imprenditori devono indicare l'impresa capogruppo, che non deve essere necessariamente titolare di tutti i servizi svolti in forma associata e cumulativa, e che deve garantire la produzione di tutta la documentazione richiesta.

In relazione ai requisiti ed alle referenze delle imprese raggruppate l'impresa capogruppo deve produrre la documentazione richiesta con l'indicazione specifica del tipo di servizio che ogni Associata intende eseguire.

Le imprese raggruppate concorrono alla copertura di tutte le attività previste dal capitolato. Le stesse devono dichiarare di aver conseguito, negli ultimi tre anni, per il servizio che si intende garantire singolarmente, un fatturato annuo superiore ad un quinto del valore base di gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 18 gennaio 1997.

9. Indirizzo al quale devono pervenire le domande: vedi punto 1).

10. Domande in carta bollata redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 28 gennaio 1997.

12. Cauzioni e garanzie: cauzioni per lotti separati, vedasi lettera d'invito.

13. Condizioni minime: documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella del bando per tutte le attività previste dal Capitolato, nonché per le Cooperative certificato d'iscrizione al Registro regionale (o prefettizio) delle cooperative ai sensi degli artt. 14 e 34 del Regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e dell'art. 13 del D.L.vo 14 dicembre 1947 n. 1577;

b) dichiarazione con firma autenticata attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi da documentare con le modalità di cui all'art. 14 punto 1 a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

La documentazione relativa a servizi già prestati o in essere presso l'Amministrazione comunale s'intendono acquisiti d'ufficio previa menzione nell'elenco di cui sopra;

e) dichiarazione di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di possedere una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, illustrando in maniera esauriente le referenze ed i curricula dell'impresa nel settore di attività inerente alla gara nonché la struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto;

g) dichiarazione del fatturato globale d'impresa relativo ai tre ultimi esercizi finanziari e, per quanto riguarda i servizi cui si riferisce l'appalto, ulteriore dichiarazione, anche cumulativa per i Raggruppamenti di prestatori di servizi, di aver conseguito complessivamente un fatturato superiore al doppio del valore base di gara;

h) dichiarazione, sostitutiva di atto notorio, relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per prestare il servizio oggetto del presente appalto.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare in lotti separati, ai sensi degli articoli 6-1b, 23-1a e 25 del D.L. vo 17 marzo 1995 n. 157, al concorrente che avrà offerto per singolo lotto il prezzo globale più basso rispetto al prezzo base.

Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni (in lingua italiana): di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 17° - Servizi Sociali - Passo Costanzi n. 2 - tel. 040/6754233 presso il quale è in visione il Capitolato Speciale d'Appalto; di carattere amministrativo, rivolgersi al Comune di Trieste, Settore 21° Contratti, telefono 040/6754807.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

16. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 11 dicembre 1996.

17. È acconsentita la pubblicazione del presente avviso.

Trieste, 11 dicembre 1996

Il dirigente del settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-34282 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Udine, piazzetta Lionello 1, 33100 Udine, tel. n. 0432/271111, fax n. 0432/295620.

2. Oggetto dei lavori: ridimensionamento tratto collettore orientale di sfioro verso il torrente Torre.

Importo a base d'appalto: L. 650.000.000, (IVA esclusa).

3. Criterio di aggiudicazione: appalto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 legge n. 109/94 e successive modificazioni. Pubblico incanto, unico e definitivo, con offerte segrete, ai sensi dell'art. 73, lett. c) R.D. n. 827/24 e con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni.

5. Elaborati progettuali: il capitolato speciale d'appalto con annesso elenco prezzi e gli elaborati progettuali sono visionabili presso il Servizio Legale e contratti - piazzata Lionello n. 1, 2° piano tel. 0432/271480, 33100 Udine. Copia dei predetti elaborati potrà essere acquistata presso la ditta Conti A., via Prefettura n. 5, Udine, tel. 0432/504581.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Legale e contratti (tel. 0432/271480), per quelle di carattere tecnico, al Settore lavori pubblici (tel. 0432/271433-271524).

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire - pena esclusione - entro le ore 12 del 22 gennaio 1997 per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 11), al seguente indirizzo Comune di Udine, Servizio Legale e Contratti, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 23 gennaio 1997 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

7. Finanziamento e modalità di pagamento: mutuo. Ai sensi del 5° comma dell'art. 13 del D.L. n. 55/83 convertito in legge n. 131/83, non si terrà conto, nel computo degli interessi per ritardato pagamento, del tempo intercorso tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

Per i pagamenti vedi artt. A 17 e A 30 del capitolato speciale d'appalto.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'appalto, alla presentazione dell'offerta; definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto.

9. Raggruppamenti d'impresе: ai sensi art. 22 e sgg. D.Lgs. n. 406/91 e degli artt. 10 e 13 Legge n. 109/94 e ss. mm..

10. Ammissione imprese CEE: in conformità agli artt. 18 e 19 D. Lgs. n. 406/91.

11. Requisiti e documenti: alla domanda di partecipazione all'asta le ditte dovranno allegare - pena esclusione - la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa - resa dal legale rappresentante e successivamente verificabile - contenuta nella domanda di cui sopra, autenticata ai sensi della Legge n. 15/68, dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91,

2) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto previsto nella Circolare del Ministero LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986,

3) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza,

4) di aver preso cognizione degli elaborati progettuali, di essersi recata sul posto ove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso cognizione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sui prezzi offerti, che rimarranno fissi e invariabili,

5) di ritenere detti prezzi giustificati in relazione alle condizioni contrattuali e alle caratteristiche delle opere da eseguire,

6) di conoscere compiutamente tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando e di accettarle senza riserva alcuna,

7) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita cauzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto,

8) che alla gara non partecipa altra Ditta o società legata o controllata in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del C.C.,

9) di accettare, in caso di aggiudicazione, l'inizio dei lavori prima della stipula del contratto, se necessario a causa dell'urgenza dei lavori;

b) certificato A.N.C., in originale o in copia conforme di data non anteriore a un anno, cat. 10 A class. L. 750.000.000;

c) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla competente CCIAA in originale o in copia conforme, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti - fra l'altro - che la ditta non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento o concordato e che queste ultime situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara. Detto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'Impresa;

d) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara per il titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici;

e) cauzione provvisoria di L. 13.000.000 da costituirsi nei modi di cui alla normativa vigente,

Per le A.T.I. la dichiarazione di cui alla lettera a) e i certificati di cui alle lettere b), c), d) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti (mandato e procura per atto pubblico). Per l'iscrizione A.N.C., in caso di A.T.I., si applica l'art. 23, comma 4°, D.Lgs. n.406/91.

I certificati di cui alle lettere b) e c) potranno essere sostituiti da autocertificazione - anche inclusa nella dichiarazione cumulativa di cui alla lettera a) - ai sensi della Legge n. 15/68, purché tale autocertificazione contenga tutti i dati riferiti dai certificati che sostituisce.

Le Imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

12. Periodo di validità dell'offerta: 120 giorni.

13. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata e siglata sui lembi di chiusura sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 23 gennaio 1997 relativa all'appalto dei lavori (ripetere integralmente l'oggetto dei lavori indicato al punto 2)» dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti e una seconda busta sigillata e siglata, contenente esclusivamente l'offerta. Detta offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del ribasso in cifre e in lettere applicabile indistintamente su tutti i prezzi unitari contenuti nell'elenco prezzi. Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare (in caso di

imprese individuali) o dal legale rappresentante (nel caso di società), con firma leggibile e per esteso e con l'esatta indicazione della ragione sociale, codice fiscale e partita IVA.

Dovranno essere, inoltre, specificate le opere che l'impresa intende affidare in sub-appalto o a cottimo, nonché l'indicazione da 1 a 6 subappaltatori candidati a eseguire i lavori. Nel caso venga indicato un solo nominativo, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione A.N.C. del predetto (se è superiore a L. 75.000.000).

14. Prescrizioni generali: il recapito del plico di gara rimane a esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione dalla gara il fatto che il plico di gara o la busta contenente l'offerta non siano stati debitamente sigillati e siglati sui lembi di chiusura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il maggior ribasso (salvo quanto previsto in caso di offerte anomalmente basse).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti per legge.

Il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e ss. mm. Il pagamento agli eventuali sub-appaltatori avverrà tramite l'Impresa appaltatrice. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutte le spese contrattuali saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si avverte infine che l'appalto è regolato, oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, dal vigente Regolamento comunale dei contratti, dal Capitolato Generale per le OO.PP. approvato con D.P.R. n. 1063/92, dalla Legge n. 109/94 e ss. mm. e dal R.D. n.827/24.

Il dirigente del servizio legale-contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-34284 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Prov. di Bologna)

Via Matteotti, 10

1. Ente appaltante: Comune di Castel Maggiore, via Matteotti 10 - Tel. 051/6386811 - Telefax. 051/715532.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) D.lvo 358/92.

4. Offerte ricevute:

1 per lotto 1 latte e yogurt,

1 per lotto 2 latticini;

1 per lotto 3 salumi;

1 lotto 4 conserve alimentari;

1 per lotto 5 generi vari.

5. Fornitori: ditta Marr V. Spagna 20 Rimini per i lotti 3, 4, 5. Ditta Granarolo Felsinea, via Di Vittorio 1 Cadriano Granarolo Emilia per i lotti 1 e 2.

6. Oggetto dell'appalto: fornitura prodotti alimentari 6 lotti per i Comuni di Castel Maggiore, Bentivoglio, Argelato, San Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale, Minerbio, Baricella, Castello d'Argile, Granarolo Emilia, Malalbergo, Pieve di Cento, per il periodo dal 1° agosto 1996 al 31 dicembre 1998,

7. Condizioni: indicate nei verbali di aggiudicazione.

8. Subappalto: non previsto.

9. Altre informazioni: la gara, svoltasi in data 2 luglio 1996 è stata dichiarata deserta per il lotto n. 6 Uova.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee: 2 maggio 1996.

11. data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee: 18 novembre 1996.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 18 novembre 1996.

Castel Maggiore, 27 novembre 1996

Il responsabile di settore: dott. Roberto Zanella.

C-34285 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA» DI REGGIO EMILIA

Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Amendola, 2

Tel. 0522/295154 - Fax. 0522/295365

Ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 573/94, questa azienda comunica che intende aggiudicare la fornitura di beni di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

Dettaglio merceologico di riferimento: importo presunto IVA inclusa.

Materiale sanitario L. 1.505.000.000. Materiale tecnico economale L. 1.110.000.000. Manutenzione attrezzature sanitarie L. 300.000.000. Sviluppo e stampa fotografie L. 100.000.000; Manutenzione Personale Computer e stampanti L. 350.000.000 (biennale).

Il dettaglio delle gare di che trattasi sarà riportato sul Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna - parte terza - del 27 dicembre 1996 nel quale è altresì indicata la documentazione a corredo da presentare.

Termine ultimo per far pervenire le istanze di partecipazione in carta legale e quant'altro richiesto 20 gennaio 1997.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Scadenza 20 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-34286 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 4

Pomigliano d'Arco (NA), via Mameli n. 62

Bando di gara

Oggetto: appalto per la manutenzione ordinaria, conduzione e gestione delle centrali termiche, centrali idriche, impianti termoventilazione della cucina e lavanderia, gruppi elettrogeni, distribuzione del vapore, distribuzione GPL, distribuzione aria compressa, condizionamento sale operatorie e reparto UTIC, gas medicali, cabina di trasformazione, quadri elettrici generali, di piano, di zona nonché i circuiti elettrici ad essi connessi, tutti ubicati nei D.S. nn. 69, 71, 72, 75 e 76 e nel P.O. «Apicella» di questa ASL.

Procedura di gara: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 - unicamente al prezzo più basso - e con l'applicazione dell'art. 25.

L'aggiudicazione si intende fatta in via provvisoria ed in via definitiva lo sarà dopo l'approvazione della relativa delibera dell'organo Deliberante. I concorrenti sono invitati ad assistere all'apertura dei plichi ed a tutte le operazioni di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base di gara: L. 500.000.000 + IVA. La domanda di partecipazione, che dovrà pervenire, entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea, avvenuta il 12 dicembre 1996, obbligatoriamente a mezzo del servizio postale indirizzata all'A.S.L.NA. 4 -Servizio Tecnico (sett. Ovest)

via Mameli n. 62, in Pomigliano d'Arco (NA) 80038, domanda che deve essere redatta in carta da bollo e con firma autenticata nei modi di legge, deve riportare la qualificazione dell'oggetto partecipante a gara, inoltre deve essere corredata della seguente documentazione:

1) certificato in originale o atto sostitutivo, rilasciato dalla A.N.C. dal quale risulti l'iscrizione per la categoria 5a1 importo minimo di L. 300.000.000 e per le categorie 5/B/C/E, 10C e 16F/H la semplice iscrizione per qualsiasi importo, di data non inferiore a tre mesi;

2) dichiarazione con data e firma autenticata del legale rappresentante di aver raggiunto complessivamente negli ultimi tre esercizi, precisamente per gli anni (95 / 94 / 93) una cifra globale, per ogni anno, d'affari per lavori similari eseguiti regolarmente e tutti certificabili su richiesta, non inferiore all'importo di gara;

3) dichiarazione di pubbliche Amm/ni, datata non più di tre mesi dalla data di pubblicazione del bando, nella quale si evidenzia che la ditta ha svolto per gli anni 95 / 94 / 93 manutenzioni similari a quelle del presente appalto;

4) copia autenticata dell'autorizzazione all'esclusione dalla disciplina sancita dall'art. 5 della legge n. 1369 del 23 ottobre 1960;

5) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni causa l'esclusione previste dall'art. 12 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Sono ammesse a presentare offerte singole imprese o anche associazioni temporanee di imprese all'uopo riunite secondo la vigente normativa in materia.

(Quanto richiesto ai punti 2, 3 e 5 può essere dichiarato anche con dichiarazione unica).

La domanda di partecipazione in lingua italiana con tutti i documenti richiesti, di cui sopra, pena l'esclusione, deve pervenire in busta chiusa al protocollo generale dell'A.S.L. NA - 4, via Mameli n. 62 - 80038 - Pomigliano d'Arco, (NA), esclusivamente mediante raccomandata postale.

L'appalto ha durata di anni uno (12 mesi) dalla data del verbale di consegna e non è prorogabile.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico dell'A.S.L. 4.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Si avverte che le istanze prodotte in difformità alla legge sul bollo saranno inoltrate all'Amm/ni Finanziaria dello Stato per le sanzioni previste dalla normativa vigente.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

L'edizione del presente bando viene affisso all'Albo Pretorio di questa A.S.L. e pubblicato sul BURC della Regione Campania, sulla G.U.R.I. e sulla G. U. della C.E.E. ed in estratto sui quotidiani «Il Mattino» e «La Repubblica».

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

C-34287 (A pagamento).

REGIONE MOLISE Assessorato alle Finanze

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che è stata disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise del 15 dicembre 1996, dell'avviso di gara relativo all'appalto concorso per la «progettazione del centro formativo e dimostrativo per la diffusione della tecnologia avanzata nel campo dell'automazione per le piccole e medie imprese nel settore tessile-abbigliamento (CE.FOR.DI.)». L'importo complessivo presunto dell'appalto: L. 672.000.000 (seicentotantaduemilioni) I.V.A. inclusa.

Termine di scadenza trentasettesimo giorno sulla pubblicazione sul BURM, le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere inviate a: Assessorato alle Finanze, via Cavour n. 31 - 86100 Campobasso, fax 0874/429323.

Il presidente della giunta regionale: (firma illeggibile).

C-34288 (A pagamento).

REGIONE MOLISE Settore Provveditorato

Estratto avviso di gara

Si rende noto che è stata disposta la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'avviso di gara relativo alla licitazione privata, da effettuarsi a norma dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di HW e SW e relativa manutenzione. L'importo complessivo presunto dell'appalto: L. 2.685.000.000 (duemiliardiseicentottantacinquemilioni) IVA inclusa.

Termine ultimo ricezione delle domande di partecipazione *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana, presso Assessorato Regionale alle Finanze - Settore Provveditorato, via Cavour n. 18 - 86100 Campobasso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alle Finanze, via Cavour n. 31 - Campobasso - Tel. 0874/429328 - Fax 0874/429323.

Il presidente della giunta regionale: (firma illeggibile).

C-34289 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Servizio Centrale Pianificazione e Controllo

1. Città di Torino - Servizio Centrale Pianificazione e Controllo, via Pietro Micca n. 21 - 10121 Torino, telefono 011-5170132, telefax 011-5170047.

2. a) Procedura negoziata. Trattativa privata n. 138/96.

b) descrizione: nomina del Coordinatore Globale (Global Coordinator) che dovrà assistere la Città di Torino nella procedura di cessione di azioni della Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. (siglabile AEM Torino S.p.a.) e gestire la medesima procedura come deliberata dalla Città di Torino. Cat. 6 - CPC 81199.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

6. Numero prestatori di servizio: si procederà ad invitare un numero di candidati non inferiore a tre.

8. Termine per il completamento del servizio: entro l'esercizio finanziario 1997.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: art. 10 del D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358.

10. a) Poiché è stato previsto, in sede di bilanci pluriennali, il buon fine dell'operazione di cessione di azioni della AEM Torino S.p.a. entro l'esercizio 1997, viene applicata, trattandosi di operazione altamente complessa e considerata l'importanza dell'obiettivo nelle strategie della Città di Torino, la procedura accelerata prevista dell'art. 10, comma 8, del D.Lv. 17 marzo 1995, n. 157.

b) La domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni e le documentazioni richieste con la denominazione del candidato e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro *venerdì 10 gennaio 1997* all'indirizzo di cui al punto 1.

c) La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovrà essere redatta in lingua italiana o inglese ovvero, se in altra lingua, con annessa traduzione in lingua italiana.

12. La domanda di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non essere nelle situazioni indicate nell'art. 11 del D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un documento di un massimo di dieci pagine contenente le seguenti informazioni:

1) un elenco degli incarichi di consulenza finanziaria ricevuti nell'ambito di procedure di privatizzazione da parte del Governo e della Pubblica Amministrazione in Italia con indicazione di importi e date e del ruolo ricoperto (esclusi gli incarichi di assistenza ad acquirenti privati);

2) un elenco dei principali incarichi di consulenza ricevuti nel settore energetico nella U.E. e, distintamente, nel resto del mondo, con indicazione di importi (se pubblicati) e date;

3) un elenco dei principali incarichi di consulenza finanziaria per Amministrazioni locali ed Aziende Municipali (o Aziende a queste assimilabili) nella U.E.;

4) ogni altro incarico di consulenza finanziaria che il concorrente ritiene rilevante ai fini dell'incarico, con particolare riferimento a quelli svolti dalle persone componenti il gruppo di lavoro di cui sotto, anche in quanto dipendenti di altre organizzazioni;

5) le caratteristiche aziendali, il numero di dipendenti dedicati al tipo di attività richieste per lo svolgimento dell'incarico da parte della Città di Torino, il capitale sociale e la struttura societaria, distinguendo, in caso di appartenenza ad un gruppo, fra i dati relativi al candidato e quelli relativi al gruppo;

6) i componenti del gruppo di lavoro che verrebbe dedicato allo svolgimento dell'incarico affidato dalla Città di Torino (responsabili del gruppo, loro curricula e posizione che ricoprono; nominativi e curricula degli altri membri del gruppo, con specificazione di eventuali particolari qualifiche professionali, conoscenza della lingua italiana);

7) i subconsulenti (ad esempio legali, fiscali, revisori, ecc.) che il candidato prevede di dover utilizzare;

8) il tempo dedicato da ciascun membro del gruppo di lavoro alle attività di consulenza e assistenza che verrebbero svolte per effetto dell'incarico affidato dalla Città di Torino;

9) breve descrizione delle fasi nelle quali si prevede di articolare il lavoro, con correlata indicazione dei previsti tempi di svolgimento, complessivi e per fase, tenuto conto che l'indirizzo deliberato dal Consiglio Comunale prevede la cessione diretta (trade sale) di una quota di minoranza (43%) della AEM Torino S.p.a. ad un investitore strategico e del 5% ai dipendenti ed ai cittadini-utenti;

10) i compensi richiesti, ovvero i parametri che verranno utilizzati per la loro determinazione, con specificazione dell'ammontare massimo delle spese previste e una indicazione non vincolante degli oneri previsti per i subconsulenti.

Si richiede, inoltre, di includere informazioni in ordine alla sussistenza di situazioni che possano dar luogo all'insorgere di conflitti di interesse in relazione all'incarico in oggetto o possano comunque riflettersi negativamente sul candidato ad effettuare la attività. (Ad esempio, eventuali legami con entità o gruppi in diretta concorrenza con la AEM, sia nella forma di Azienda Municipalizzata che di società per azioni, oppure incarichi e/o contenziosi in essere con la Città di Torino o altre entità ad essa collegate).

14. La richiesta di informazioni e copie delle delibere comunali inerenti il servizio in oggetto possono essere indirizzate all'Ente di cui al punto 1.

15. Data di spedizione / ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità 16 dicembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-34290 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: il Comune di Formigine, piazza Calcagnini, 1 - 41043 Formigine (MO) - Tel. 059/416303-416306 Fax 059/573399 intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: Opere di ristrutturazione, adeguamento alle norme e ampliamento della residenza sanitaria assistenziale per anziani «Opera Pia Castiglioni» in Formigine.

2. Criterio di aggiudicazione: la procedura di appalto sarà espletata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere da eseguirsi in parte a misura e in parte a corpo ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 come sostituito dal 1° comma art. 7 D.L. 101/95 convertito con legge 216/95 con il metodo già descritto all'art. 1, lett. a) legge 14/73. L'amministrazione applicherà il disposto dell'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94 come aggiunto dall'art. 7 D.L. 101/95 convertito con legge 216/95 e quindi nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti uguale o superiore a cinque procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedu-

ra di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Per le opere o provviste a corpo il prezzo convenuto è fisso ed invariabile, in conformità di quanto specificato dall'art. 326 comma 2, legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F). Non sono ammesse offerte in rialzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'amministrazione com.le di ripetere l'esperimento per motivi di pubblico interesse.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Formigine (MO), via Mazzini.

4. Caratteristiche generali dell'opera, natura delle prestazioni: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione dell'edificio esistente; la costruzione di una nuova ala; la realizzazione dell'impianto elettrico, degli impianti di riscaldamento, idrico-sanitario, antincendio e irrigazione, costruzione di nuovo impianto montalettighe; realizzazione di opere esterne comprendenti: pavimentazioni, sistemazione a verde e arredi; forniture degli arredi e delle attrezzature.

5. Natura delle prestazioni: i lavori consistono prevalentemente in opere edili.

6. Entità delle prestazioni: l'importo a base d'asta dei lavori è di L. 3.371.048.681 (diconsi lire tremiliarditrecentosettantunomilioni quarantottomilaseicentottantuno). Le opere previste fanno parte di un unico progetto esecutivo per un primo stralcio funzionale dei lavori di ristrutturazione, adeguamento alle norme e ampliamento della R.S.A. «Opera Pia Castiglioni» e non si affideranno i lotti successivi alla stessa impresa appaltatrice del lotto precedente mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 12 della legge 1/78 e successive mm. e ii.

7. Descrizione richiesta e categoria prevalente: è individuata come categoria di lavori prevalente per cui richiesta l'iscrizione all'albo la seconda - Edifici civiliecc....

L'appalto non prevede opere scorporabili.

Per le imprese che si trovassero nelle condizioni di cui al primo comma dell'art. 35 della legge 109/94 si applicheranno le disposizioni della circolare del Ministero dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1995 e quindi all'atto dell'offerta dovranno presentare tutta la documentazione prevista.

8. Altre categorie presenti: ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 55/90 come sostituito dal comma 1 dell'art. 34 della legge 109/94 i lavori da eseguirsi sono così suddivisi:

cat. II) lavori edili e complementari L. 1.376.932.808;

cat. Va) impianti termici di ventilazione e di condizionamento L. 598.345.000;

cat. Vb) impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, del gas ecc. L. 203.288.400;

cat. Vc) impianti elettrici, telefonici, ecc. L. 470.011.670;

cat. Vd) impianti ascensori ecc. L. 46.000.000;

cat. Vf) forniture e installazione di manufatti in:

1) metallo, legno, materie plastiche L. 355.801.650;

2) materiali lapidei L. 5.527.620;

3) materiali vetrosi L. 61.199.870;

cat. Vg) tinteggiatura e verniciatura L. 26.661.571;

cat. Vh) isolamenti termici, acustici, antincendi - lavori di intonacatura e impermeabilizzazioni: L. 195.024.012;

cat. XVII carpenteria metallica L. 32.256.080.

9. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in mesi 18 (diciotto) naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

10. Cauzione provvisoria: le imprese a garanzia della sottoscrizione del contratto all'atto dell'offerta, per la partecipazione alla gara, dovranno versare la cauzione provvisoria, come da art. 30 comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, pari al 2% dell'importo a base d'asta in contanti presso la Tesoreria com.le o costituita tramite fidejussione bancaria e/o assicurativa nei modi e termini di legge.

11. Cauzione definitiva ed altre garanzie: l'impresa aggiudicataria prima della firma del contratto, dovrà costituire una garanzia fidejussoria, come da art. 30 della legge 109/94, che sarà pari al 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecuzione dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori come prescritto dall'art. 30 della legge 109/94.

12. Finanziamento: l'opera è finanziata nel seguente modo: per l'importo di L. 2.400.000.000 con finanziamento ex art. 20 legge 67/88; per L. 126.316.000 con contributo regionale; per L. 936.842.000 dal Comune di Formigine con fondi propri di bilancio da oneri di urbanizzazione secondaria; per L. 936.842.000 dall'Opera Pia Castiglioni.

13. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento debitamente autorizzati, emessi dal direttore dei lavori ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore risulterà dalla contabilità pari o superiore a L. 180.000.000 (diconsi lire centottantamila), al netto delle ritenute di legge e del ribasso contrattuale, secondo la normativa imposta dal R.D. 25 maggio 1895, n. 350.

Previa fornitura delle garanzie di legge, verrà concessa all'appaltatore un'anticipazione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori (art. 26 legge 109/94).

Non è ammessa alcuna forma di revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 109/94.

14. Imprese riunite: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio in modi analoghi a quelli disciplinati dagli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, DPCM n. 55/91 e successive modificazioni ed integrazioni ed alle condizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 e dagli artt. 10 e seguenti della legge 109/94.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei lavori ai soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) della legge 109/94 devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate (art. 11 legge 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 216/95). È fatto divieto ai concorrenti, anche se cooperative, di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Sono altresì vietate le associazioni o consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

15. Validità delle offerte: le offerte presentate resteranno valide per una durata di sei mesi a decorrere dalla data di presentazione. Trascorso tale periodo gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza oneri per l'amministrazione appaltante.

16. Subappalti: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91 (Direttiva 89/440/CEE) e come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 109/94. I lavori relativi alla categoria principale sono subappaltabili per una percentuale non superiore al trenta per cento. È obbligatorio all'atto dell'offerta l'indicazione di ciascuna opera e/o lavoro che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire ciascuno dei lavori da realizzare in subappalto o concedere in cottimo. Per ognuno dei candidati subappaltatori indicati, è altresì obbligatorio, all'atto dell'offerta, la presentazione di una dichiarazione autentica di insussistenza dei divieti in merito alle norme antimafia di cui all'art. 10 legge 575/75 e successive modificazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato CEE: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91 (Dir. 89/440/CEE).

18. Domande di partecipazione: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in lingua italiana, stesa su carta legale, in busta chiusa con ben evidente la dicitura richiesta di invito per l'appalto dei lavori di «Opere di ristrutturazione, adeguamento alle norme e ampliamento della residenza sanitaria assistenziale per anziani Opera Pia Castiglioni» in Formigine al Protocollo di questo Comune in piazza della Repubblica, 9 entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 gennaio 1997 anche nel caso di invio per posta mediante raccomandata o assicurata o posta celere. Saranno ammesse le domande che perverranno all'Ufficio Protocollo entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 1997 esclusivamente nel caso in cui sia pervenuta preventiva comunicazione nei diversi modi previsti dall'art. 14, comma 6 D.Lgs. 406/91 e l'originale della domanda con la relativa documentazione sia spedita per posta raccomandata o assicurata o posta celere (a tale scopo farà fede il timbro postale di spedizione) entro il 13 gennaio 1997. La domanda con relativa comunicazione viaggia comunque a completo rischio del mittente il quale nulla potrà richiedere né avanzare diritti nei confronti dell'amministrazione appaltante.

19. Documentazione al seguito delle domande: allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, ciascuna impresa singola o raggruppata, attraverso il proprio legale rappresentante, è tenuta a fornire una dichiarazione sostitutiva cumulativa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 20 legge 15/68, debitamente sottoscritta in forma autentica, attestante:

a) il possesso d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. Le imprese richiedenti dovranno risultare iscritte alla categoria seconda almeno per la classifica sesta fino a L. 3.000.000.000 atto a coprire il prezzo a base d'asta indicato precedentemente. (Per le imprese riunite si applica per analogia l'art. 23, commi 2, 3, 4, 5, 6 del D.Lgs. n. 406/91 (Dir. 84/440/CEE) e gli artt. 10 e seguenti della legge 109/94). (Va comunque tenuto conto del disposto dell'art. 5 della legge 57/62 che consente di assumere appalti di importo non superiore a quello di iscrizione all'A.N.C. aumentato del 20%);

b) la cifra di affari, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPCM 55/91, nell'ultimo quinquennio in lavori di importo compreso tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa secondo l'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del D.M. 172/89;

c) il costo per il personale dipendente nel medesimo periodo di cui al punto d) che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

d) l'insussistenza di cause di esclusione analoghe a quelle previste dall'art. 24, comma 1, Dir. del Consiglio 93/37/CEE.

e) che al momento della presentazione della domanda le imprese, ditte individuali, consorzi, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, non hanno presentato richiesta di invito per la gara in oggetto.

f) (per le imprese aventi sede in Italia) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni concernenti la lotta alla delinquenza mafiosa.

20. Termine massimo di spedizione degli inviti: l'amministrazione aggiudicatrice spedisce gli inviti a presentare offerte entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al punto precedente n. 11.

21. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'ing. Tartaglione P. Nicola capo del settore LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni del Comune di Formigine.

22. Altre indicazioni: le offerte dovranno essere organizzate e presentate nei modi e nei tempi prescritti nella lettera di invito, pena la loro esclusione. L'eventuale esclusione di imprese da invitare alla gara sarà fatta con determinazione motivata dal capo del IV settore LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni. La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'amministrazione. Non saranno invitate le ditte che hanno lite pendente con l'amministrazione comunale. Per la regolamentazione del procedimento, per via esemplificativa si fa riferimento alle prescrizioni dettate dalla legge 14/73.

Altre leggi di riferimento: L. 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F); legge 741/81; D.P.C.M. 55/91; D.Lgs. 406/91 (per analogia dove espressamente citato); legge n. 109/94, legge n. 216/95.

Formigine, 11 dicembre 1996

Il capo settore LL.PP.: ing. P. Nicola Tartaglione.

C-34291 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Policlinico Militare di Padova

Padova, via S. Giovanni daVerdara n. 115

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, l'esito delle licitazioni private e delle trattative private pubblicate con i bandi di cui a seguito:

1) Bando pubblicato il 22 dicembre 1995 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 298.

Esito delle aggiudicazioni a seguito licitazione privata:

a) farmaci pronto impiego: ditte invitate a gara n. 6; ditte partecipanti n. 0; deserta;

b) articoli di Cancelleria e carta: ditte invitate a gara n. 25; ditte partecipanti n. 4; centro contabile di Chiappino Daniela corrente in Manzano (UD), via Piave n. 13. Lotto n. 1 sconto 36.25%; Lotto n. 2 sconto 38.35%.

Ditte aggiudicatarie a seguito trattativa privata:

a) laboratorio analisi - Sezione tossicologia: ditte invitate a gara n. 40; ditte partecipanti n. 10. Lotto n. 1: Instrumentation Laboratory S.p.a. corrente in Milano, viale Monza, 338; Lotto n. 2: Bracco S.p.a. corrente in Milano, via Folli, 50;

b) laboratorio analisi - sezione microbiologia: ditte invitate a gara n. 58; ditte partecipanti n. 8. Lotto n. 2: Biolife Italiana S.r.l. corrente in Milano, viale Monza n. 272; Lotto nn. 1 e 3; deserti;

c) laboratorio analisi - Sezione chimica clinica: ditte invitate a gara n. 52; ditte partecipanti n. 8. Lotto nn. 1 e 2: Boehringer Mannheim S.p.a. corrente in Milano, via Uguzzone n. 5; Lotto n. 3: Sigma Aldrich Div. Diagnostics corrente in Milano, via Gallarate, n. 154;

d) laboratorio analisi - Sezione nefelometria: ditte invitate a gara n. 35; ditte partecipanti n. 5. Biomedical Service S.r.l. corrente in Scorzè (VE), via Drizzano n. 9/11;

e) chirurgia: ditte invitate a gara n. 39; ditte partecipanti n. 15. Distrex S.p.a. corrente in Padova, via Gattamelata, n. 100/10; B. Braun Surgical S.p.a. corrente in Milano, via Vincenzo da Seregno, n. 14; Hoechst Marion Roussel S.p.a. corrente in Milano, viale Gran Sasso n. 18; Laboratori Don Baxter S.p.a. corrente in Roma, viale Tiziano n. 25; Auto Suture Italia S.p.a. corrente in Milano, via G. Crespi n. 12; Promed S.a.s. di Somnavilla Lucio & C. corrente in Dosson di Casier (TV), via E. Mattei n. 20; Salandin Enrico S.p.a. corrente in Padova, via Ospedale n. 43; Acilia HS S.r.l. corrente in Padova, via Pellizzo n. 39/D; Iris S.r.l. corrente in Milano, via G. Prudenzi n. 16; Ethicon S.p.a. corrente in Pratica di Mare - Pomezia (Roma), via del Mare n. 56;

f) oculistico: ditte invitate a gara n. 30; ditte partecipanti n. 13. Nessuna aggiudicazione a seguito di riduzione dell'attività del reparto;

g) ortopedia: ditte invitate a gara n. 33; ditte partecipanti n. 14. Distrex S.p.a. corrente in Padova, via Gattamelata n. 100/10; Ergon Sutramed S.r.l. Gruppo Ciba-Geigy corrente in Torino, via Osasco n. 56; B. Braun Surgical S.p.a. corrente in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 14; Ethicon S.p.a. corrente in Pratica di Mare - Pomezia (Roma), via del Mare n. 56; Gruppo Lepetit S.p.a. corrente in Lainate (MI), via R. Lepetit n. 8; Iris S.r.l. corrente in Milano, via C. Prudenzi n. 16; Smith & Nephew S.r.l. corrente in Agrate Brianza (MI), viale Colleoni n. 13; Lohmann Medical Italia S.r.l. corrente in Sarmedola di Rubano (PD), via E. Fermi n. 4.

2) Bando pubblicato l'8 gennaio 1996 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 5:

a) presidi medico chirurgici per le infermerie di corpo: ditte invitate a gara n. 76; ditte partecipanti n. 3; deserta.

3) Bando pubblicato il 18 gennaio 1996 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 14.

Esito delle aggiudicazioni a seguito licitazione privata:

Farmaci: ditte invitate a gara n. 103; ditte partecipanti n. 48;

Pasteur Merieux Italia MSD S.p.a. corrente in Roma, via di Villa Troili n. 56: Lotto n. 58: sconto del 2.902%;

Prodifa S.r.l. corrente in Milano, via Correggio n. 43: Lotto n. 16: sconto del 71.3467%; Lotto n. 52 sconto 6.01%; Lotto n. 62: sconto 8.28%;

Lifepharm S.r.l. corrente in Milano, via Testi n. 330: Lotto n. 25 sconto 1.51%; Lotto n. 34 sconto 1.02%;

Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini S.p.a. corrente in Milano, via Ripamonti n. 332/A: Lotto n. 27: sconto 33.28%;

Boniscontro e Gazzone S.r.l. corrente in Roma, via Tiburtina n. 1002: Lotto n. 44: sconto 4.6%; Lotto n. 61: sconto 42.9%;

Farma Biagini S.p.a. corrente in Barga fraz. Castelvechio Pascoli (LU): Lotto n. 17: sconto 0.08%;

Ditte aggiudicatarie a seguito trattativa privata:

a) laboratorio analisi - Sezione ematologia: ditte invitate a gara n. 22; ditte partecipanti n. 2; Instrumentation Laboratory S.p.a. corrente in Milano, viale Monza n. 338;

b) laboratorio analisi - Sezione emocoagulazione: ditte invitate a gara n. 17; ditte partecipanti n. 5; Dade S.p.a. corrente in Milano, via Lampedusa n. 11/A;

c) laboratorio analisi - Sezione urine: ditte invitate a gara n. 9; ditte partecipanti n. 1; Boehringer Mannheim Italia S.p.a. corrente in Milano, via Uguzzone n. 5;

d) laboratorio analisi - Sezione elettroforesi: ditte invitate a gara n. 10; ditte partecipanti n. 1; Helena Laboratories Italia S.p.a. corrente in Assago (MI), via Fermi n. 24.

Data dell'invio dell'avviso: 16 dicembre 1996.

Il direttore in S.V.: col. medico Mario Martinelli.

C-34292 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Cremona indice asta pubblica per la concessione in diritto di superficie dell'area sita in Cremona tra la via Milano ed il Morbasco, accesso da via Sacco e Vanzetti, ed individuata ai mapp. 131-179-180 del fg. 69 del NCTR per la realizzazione e gestione di un centro tennistico.

L'area misura mq 18.360 circa ed è classificata secondo il PRG come zona F.

Il canone annuo a base di concessione è fissato in L. 24.000.000.

La concessione avrà durata di 25 anni.

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo più alto in aumento rispetto al canone annuo a base di concessione.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dai documenti indicati nel bando integrale esposto all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 13 gennaio 1997 all'Ufficio protocollo - p.zza del Comune n. 8 - 26100 Cremona. La gara in seduta pubblica avrà luogo il 14 gennaio 1997 alle ore 11.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio appalti - via Aselli n. 13 - 26100 Cremona - Tel. 0372/407565-542.

Cremona, 6 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. Lamberto Chilardi.

C-34293 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA/1

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta/1, corso Trieste n. 299 - 81100 Caserta - Tel. (0823) 23.31.69-23.31.70 - Fax 35.42.04.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura ai sensi dell'art. 10 comma 8, lett. a) e b) del D.L. vo 157/95.

3.a) luogo di esecuzione: presso le strutture dell'A.S.L. che saranno specificate nel capitolato speciale.

3.b) Oggetto dell'appalto e relativo importo annuo presunto, I.V.A. inclusa: Servizio di ristorazione per i dipendenti dell'A.S.L. mediante buoni pasto: L. 7.750.000.000;

4. Termine di consegna: quello stabilito nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo 358/92.

Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata da allegare alla domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 gennaio 1997.

6.b) Indirizzo: Vedi punto 1. Domande redatte in carta da bollo.

6.c) Lingua Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni 120 dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

8. Condizioni minime: la ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi tre dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68 ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge, attestante:

1) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara prestati nel triennio 1993 / 94 / 95 con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) importo globale dei servizi ed importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi (93 / 94 / 95).

Eventuali importi minimi per l'ammissione alla gara relativi alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2), saranno indicati nella lettera di invito a gara;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e) del citato D.L.vo 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie (in numero di una o più di una) attestanti la solidità finanziaria della ditta;

d) relazione sulla organizzazione aziendale e dimostrativa della capacità di organizzazione, anche mediante convenzionamento con esercizi pubblici, di punti di ristorazione nell'ambito territoriale dell'A.S.L. CE/1;

9. Criteri di aggiudicazione: la licitazione privata per l'affidamento annuale del Servizio di Ristorazione per i dipendenti dell'A.S.L. CE/1 mediante buoni pasto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.L.vo 157/95 con un punteggio di 100 punti da ripartire in 60 punti per la percentuale di ribasso che sarà praticata sul valore nominale del buono pasto e 40 punti in base alla qualità dell'esecuzione del servizio con specifico riferimento all'organizzazione sul territorio dell'A.S.L. CE/1.

10. Altre indicazioni: l'affidamento del Servizio oggetto di gara avrà la durata di anni uno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 11 dicembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 dicembre 1996.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-34295 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Cimabue

Tel. 0564/485895 - Fax 0564/485947

Bando di gara per licitazione privata accelerata per la fornitura di ossigeno e gas terapeutici e per il servizio di manutenzione degli impianti di stoccaggio, miscelazione e distribuzione dei gas medicali.

1. Ente appaltante: Unità sanitaria locale n. 9 di Grosseto - Via Cimabue - 58100 Grosseto - Tel 0564/485895, fax 0564/485947.

2.a) procedura di aggiudicazione: procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva 93/36 CEE;

b) giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata (ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 93/36 CEE, per la necessità di affidare la fornitura entro il mese di gennaio 1997);

c) forma contrattuale: licitazione privata.

3.a) luogo di consegna: PP.OO. della USL n. 9;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: licitazione privata per la fornitura fino al 31 agosto 1999 di ossigeno e gas terapeutici, compreso il servizio di manutenzione per un importo complessivo di L. 1.100.000.000 (IVA esclusa); la natura e la quantità dei prodotti da fornire è precisata nel capitolato speciale di gara;

c) possibilità per i fornitori di formulare offerte per una sola parte delle forniture richieste: i prodotti oggetto della presente gara costi-

tuiscono un unico lotto, per cui le ditte possono concorrere solo per la completezza del lotto.

4. Termine di consegna: il termine di consegna è previsto nel capitolato speciale di gara.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento di imprenditori è ammesso nelle forme previste dall'art. 10 del D.Lgs n. 358/92; in tal caso la documentazione di cui al punto 9 lett. a) richiesta per la partecipazione alla gara dovrà essere prodotta da ciascuna delle ditte partecipanti al raggruppamento.

6.a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla presente licitazione privata dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 1997; per la formulazione della domanda di partecipazione le ditte dovranno utilizzare le apposite schede predisposte da questa Amministrazione, da richiedere al responsabile del procedimento, con i mezzi e all'indirizzo indicati al punto 13) che segue; alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare dichiarazioni bancarie in originale (art. 22 della Dir. 93/36 CEE);

b) indirizzo: le domande devono essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 9 - U.O. Gestione Acquisti - Via Cimabue - 58100 Grosseto;

c) lingua o lingue: le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data prevista come termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9.a) indicazioni riguardanti la posizione propria del fornitore: le indicazioni richieste sono riportate nelle schede di cui al punto 6) lett. a);

b) condizioni minime: al fine di accertare le condizioni minime ritenute indispensabili per l'ammissione alla gara, verrà formulata, tra tutte le ditte che avranno fatto pervenire, domanda di partecipazione, una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti in relazione alla capacità Economico-Finanziaria ed alla Capacità Tecnica rilevabili dalle dichiarazioni contenute nella richiesta di partecipazione alla gara.

A ciascuna ditta verrà assegnato tale punteggio secondo il seguente criterio:

Capacità economico-finanziaria (totale punti max 60):

a) dichiarazioni bancarie max punti 10:

verranno attribuiti punti 6 per la prima dichiarazione bancaria e 2 per ogni dichiarazione successiva (dichiarazioni oltre la terza non saranno valutate);

b) fatturato globale relativo agli esercizi finanziari 1993/94/95 max punti 10:

verrà attribuito il punteggio determinato con la seguente formula: $(Fgx4)/Ip$ dove Fg = fatturato globale nel triennio 1993/94/95, Ip = importo presunto fornitura (rapporti superiori a 10 comporteranno comunque un punteggio massimo di 10);

c) fatturato per forniture identiche a quelle oggetto della gara relativo agli esercizi finanziari 1993/94/95 Max punti 40:

verrà attribuito il punteggio determinato con la seguente formula: $(Fi24)/Ip$ dove Fi = fatturato per forniture identiche nel triennio 1993/94/95, Ip = importo presunto della fornitura (rapporti superiori a 40 determineranno comunque il punteggio max di 40).

Capacità tecnica (totale punti max 40)

d) contratti di forniture identiche a quelle oggetto di gara della durata non inferiore ad un anno, relativi al triennio 1993/94/95, compresi quelli iniziati precedentemente e quelli ancora in corso, stipulati con enti pubblici o privati: Max punti 40: verranno attribuiti punti 8 per ogni contratto stipulato (contratti oltre il quinto non verranno valutati). Saranno ritenute idonee alla partecipazione tutte le ditte che, avendo dichiarato il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Dir. 93/36 CEE e l'iscrizione in uno dei registri professionali di cui all'art. 21 della Dir. 93/36 CEE, avranno riportato, almeno i 6/10 del punteggio massimo per ciascuno dei requisiti previsti, ovvero a) mm. 6; b) min. 6; c) min. 24; d) min. 24.

10. Criteri di aggiudicazione: la presente gara sarà aggiudicata per lotto unico a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) della Direttiva 93/36 CEE.

13. Altre indicazioni:

Le ditte interessate possono prendere visione degli atti relativi alla presente gara, presso l'U.O. Gestione Acquisti della USL n. 9 dalla ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali;

funzionario responsabile del Procedimento è la dott.ssa M. Silvia Fratti (tel. 0564/485946, fax 0564/485947), incaricato di fornire qualsiasi informazione;

Le richieste di informazione dovranno essere inoltrate al responsabile del procedimento in forma scritta, anche a mezzo fax, e nella stessa forma saranno inviate le risposte. Nella richiesta di informazioni, la ditta dovrà indicare il nome del proprio referente per la presente gara.

14. Data di invio del bando: 12 dicembre 1996.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblico. Uff. della Comunità Europee 12 dicembre 1996.

Grosseto, 12 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Flavio Mocenni.

C-34296 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Ravenna, via De Gasperi n. 8
Tel. 0544/409799 - Fax 0544/409605

Avviso di licitazione privata (procedura accelerata)

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, con sede in Ravenna, via De Gasperi n. 8, esperisce una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del Reparto di Malattie Infettive nell'Ospedale S. Maria delle Croci di Ravenna;

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

1. Oggetto e importo dell'appalto: L'importo a base di gara è di L. 7.074.000.282 al netto di IVA, così come suddiviso per categorie di opere:

a) opere edili ed affini: L. 4.171.111.542, cat. 2ª (seconda) prevalente per L. 6.000 milioni;

b) impianti termici, ventilazione e condizionamento: L. 1.053.091.080, cat. 5ª/a (quinta lett. a) scorporabile per L. 1.500 milioni;

c) impianti igienici, idricosanitari, gas: L. 284.953.357, cat. 5ª/b (quinta lett. b) scorporabile L. 300 milioni;

d) impianti elettrici, telefonici, televisivi, e simili: L. 1.564.844.303, cat. 5ª/c (quinta lett. c) scorporabile per L. 1.500 milioni.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovrà pervenire tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia autorizzata entro il 16 gennaio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna - Area Gestionale Attività Tecniche - Ambito Territoriale di Ravenna - c/o Ufficio Protocollo, via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna. Nel caso in cui la domanda sia presentata dal procuratore, alla istanza di partecipazione dovrà essere allegato l'atto di procura. La domanda va contenuta in plico sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del Reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale di Ravenna».

2. Durata dell'appalto: Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in 930 giorni consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi. I pagamenti avverranno nei termini di cui all'art. 23 del C.S.A.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: esecuzione dell'appalto avviene nell'area del presidio ospedaliero S. Maria delle Croci di Ravenna, via Missiroli n. 10.

4. Finanziamento: Tutti i lavori compresi nell'appalto sono finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, con le modalità di cui al decreto del Ministero del Tesoro 1º dicembre 1995 e nei termini definiti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Procedura di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato con la procedura accelerata e ciò in relazione alla predeterminazione del termine ultimo assegnato per l'aggiudicazione (16 marzo 1997). L'appalto

verrà aggiudicato al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura a base di gara L. 7.074.000.282 (art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216). Qualora il numero delle offerte valide risultasse non inferiore a cinque, saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In presenza di offerte valide inferiori a cinque, l'esclusione delle offerte anomale verrà attuata ai sensi dell'art. 29 del D.to Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406, comma 5. Non sono ammesse offerte in aumento. I prezzi unitari e a corpo, depurati del ribasso offerto, sono da considerarsi validi e immutabili per tutta la durata dei lavori (fatto salvo quanto previsto all'art. 26 della legge n. 109).

6. Norme di partecipazione alla gara: Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 anche in associazione temporanea. Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento di imprese non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale di ciascuna impresa e dovrà inoltre essere indicata la impresa capogruppo, pena la esclusione. La medesima impresa non può tuttavia partecipare alla gara in più vesti e cioè a titolo individuale e quale facente parte di una o più riunioni, pena l'esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui faccia parte. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compresenza di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in essere rivestono i ruoli di legali rappresentanti, nonché di Consorzi di Cooperative e Cooperative ad essi aderenti e di Consorzi di Artigiani e Imprese ad essi aderenti.

7. Domanda di partecipazione: Alla domanda di partecipazione, in bollo competente, sottoscritta dal legale rappresentante come sopra precisato, l'impresa dovrà allegare, pena il mancato invito:

A) certificato iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a 12 mesi dalla data di scadenza del presente bando nella categoria e per importo che consentano la partecipazione all'appalto; in particolare saranno ammesse:

1) le imprese in possesso della iscrizione alla cat. 2ª — prevalente — per un importo non inferiore a L. 6.000 milioni;

2) i raggruppamenti temporanei di imprese verticali, ed orizzontali ex D.P.C.M. 55/1991.

In luogo del suddetto certificato originale è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata a norma di legge o di dichiarazione sostitutiva resa dal Legale Rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68. Tale dichiarazione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni del certificato di iscrizione della impresa all'Albo Nazionale Costruttori ed in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione delle categorie e classifiche di importo per le quali l'Impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici, nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. n. 641/72. I concorrenti esteri dovranno presentare il certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali;

B) dichiarazione successivamente verificabile, in bollo, del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con cui si attesta:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 primo comma della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993 nonché della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) il possesso, oltre a quelle specificatamente indicate nel bando, di tutte le referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/91 connesse alla iscrizione all'A.N.C.;

3) per le imprese cooperative, o artigiane, la eventuale adesione ai relativi Consorzi con indicazione dei medesimi;

C) dichiarazione in competente bollo del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, da comprovare successivamente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, concernente:

c1) la cifra d'affari globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, che non dovrà comunque essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

c2) il costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, che non dovrà comunque essere inferiore al 10% della cifra d'affari minima richiesta, di cui alla precedente lettera a);

c3) la esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo che non dovrà comunque essere inferiore al 30% dell'importo a base d'asta.

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla capo gruppo nella misura del 60% e la restante percentuale dalla mandante, o cumulativamente dalle mandanti se più di una, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente (ex art. 8 D.P.C.M. 19 gennaio 1991 n. 55).

8. Altre disposizioni:

a) in sede di presentazione di offerta è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare preferibilmente mediante fideiussione bancaria o assicurativa. L'ammontare della cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

b) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora la aggiudicazione definitiva non avvenga entro 90 giorni decorrenti dalla data di presentazione della offerta, fissata nella lettera invito.

Si precisa che l'Azienda USL procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante proprio procedimento deliberativo;

c) si avverte fin da ora che l'autorizzazione del subappalto è subordinata alla sussistenza delle condizioni di cui ai punti da 1 a 5 del comma 1, art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche;

d) l'iter procedurale avrà comunque seguito anche in presenza di una sola offerta considerata valida;

e) gli offerenti dovranno specificare nella offerta di avere tenuto conto degli oneri conseguenti l'adozione dei piani per le misure di sicurezza.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

g) non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta e/o difforme per uno qualunque dei precedenti adempimenti;

h) è fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

i) qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata, tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti.

L'A.U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando.

Responsabile del procedimento: ing. Claudio Pinamonti.

Funzionario referente: dott.ssa Camilla Baldi c/o Attività tecniche, via Missiroli, 10 - Ravenna.

Tel. 0544/409799, fax 0544/409605.

Il direttore generale: dott. Alessandro Martignani.

C-34297 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI CERNUSCO S/NAVIGLIO

Via Verdi n. 40/B

Tel. 02/9242771 - Fax: 02/9240125

Avviso di gara a licitazione privata

Appalto per la fornitura di n. 3 lotti di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed omeopatici:

1) Fornitura di n. 3 lotti di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed omeopatici.

2) Luogo di esecuzione della fornitura: Azienda Speciale Farmacie Comunali - sede n. 1 - via Verdi 40/b - Cernusco s/Naviglio e sede n. 2 - via Visconti 18/c - Cernusco s/Naviglio.

3) Riferimento disposizioni Legislative: Decreto Legislativo 358 del 24 luglio 1992.

Requisiti di ammissione:

4) Capacità tecnica:

presentazione listino con almeno 12.000 prodotti trattati;
dichiarazione di trattare almeno cinque case di produzione omeopatiche;

dimostrazione di esercizio effettivo di attività di almeno cinque anni;

copie oppure autodichiarazioni, dei bilanci dell'ultimo triennio 93/94/95, da cui risulti un fatturato minimo annuo di almeno cinque miliardi.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni che lo escludono dalla partecipazione alle gare (D.Lgs. 358/1992 art.11);

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (D.Lgs. 358/1992 art. 12);

5) L'importo a base d'appalto è di L. 700.000.000 + I.V.A. per singolo lotto.

Sono ammesse offerte anche per più lotti e anche in associazione d'impresa per lotti multipli (ex art.10 D.Lgs. 358/1992).

6) Termine di presentazione delle domande: ore 12 del giorno 22 gennaio 1997.

7) Indirizzo a cui inviare le domande - redatte in lingua italiana e su carta legale - Azienda Speciale Farmacie Comunali di Cernusco s/Naviglio - via Verdi, 40/b - 20063 Cernusco s/Naviglio (MI) - Tel.: 02/9242771 - Fax: 02/9240125.

8) Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro 30 giorni.

9) Termine di ricezione delle offerte: non inferiore a 10 giorni (procedura abbreviata per necessità di aggiudicazione con i primi mesi del nuovo anno); i giorni decorrono dalla data della lettera d'invito a presentare l'offerta.

10) I rappresentanti della/le azienda/e partecipanti sono ammessi all'apertura delle offerte che avverrà il giorno 12 marzo 1997 alle ore 16 presso l'Azienda Speciale Farmacie Comunali, sede di via Visconti, 18 - Cernusco s/Naviglio (MI).

11) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerte che presentano le migliori condizioni di sconto e modalità di pagamento.

Lo sconto dovrà essere praticato su ogni singolo prodotto, o per categoria di prodotto, con riferimento al prezzo contenuto nell'Informatore Farmaceutico 1996 con gli aggiornamenti dell'ultimo bimestre, e per i prodotti etici dovrà essere comprensivo del ribasso imposto dalla legge.

12) Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 13 dicembre 1996, alla G.U.R.I., ai quotidiani «Il Giornale» ed «Il Sole 24 Ore», pubblicato sul B.U.R.L. e all'Albo Pretorio.

139 La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Azienda.

Cernusco s/Naviglio, 13 dicembre 1996.

Il direttore dell'Azienda: dott.ssa Carmela Lantieri

Il presidente: rag. Franco Carmagnola

C-34298 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE-ANAS Compartimento della viabilità per il Veneto

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Ente appaltante: Ente Nazionale per le strade-Anas Compartimento della viabilità per il Veneto, via Millosevich, n. 49 - 30173 Venezia-Mestre - Tel. n. 041-2911411 - Fax n. 041-5317321.

Esito della Licitazione privata n. 8 per l'appalto dei lavori urgenti di completamento del consolidamento delle rampe direzione Trieste-Venezia e Mestre Trieste del viadotto S. Giuliano siti al km.0+000. Importo a base d'appalto L. 2.041.000.000.

Imprese invitate:

1) Ati: CE.SA.P. S.p.a. - Freyssinet S.p.a.; 2) Ati: Domenico Moras & C. S.p.a. - Pessot Costruz. S.r.l.; 3) Ati: IM.A.DI.CO. S.r.l. - Ardu Savino; 4) Ati: Stradedil S.r.l. - Soc. F.lli Guigli S.n.c.; 5) Ati: Territo Giuseppe - Di Piazza Vito; 6) Ati: Terzo S.r.l. - Scala Santo-CO.GE. Ter.; 7) Acco Umberto; 8) Adige Bitumi S.p.a.; 9) Andreola Costr. Gen. S.p.a.; 10) BE.NA.CO S.r.l.; 11) Berna Nasca Giacomo; 12) Bulfaro Costr. S.r.l.; 13) C G S S.p.a.; 14) Carron Cav. Angelo S.p.a.; 15) Cavagnis-Costacurta S.r.l.; 16) Cavalleri. Ottavio S.p.a.; 17) Cignoni S.r.l.; 18) CO.E.ST. Costr. Strade S.r.l.; 19) CO.I.PI. Costr. Imp. Piccin Giovanni S.p.a.; 20) CO.MA.C. S.r.l.; 21) CO.ME.S. S.r.l.; 22) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 23) Codimaf S.r.l.; 24) Coinpre S.r.l.; 25) Coletto S.p.a.; 26) Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e lavoro; 27) Consorzio Veneto Cooperativo; 28) COS.MA. Costr. Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a.; 29) Costr. Cicuttin S.r.l.; 30) Costr. Generali Biasuzzi S.r.l.; 31) Damon-te Costr. S.p.a.; 32) Deon S.r.l. 33) Edilconsol S.r.l.; 34) Edilstrade S.n.c.; 35) Else S.p.a.; 36) F.lli Munari di Romualdo S.r.l.; 37) Fip Industriale S.p.a.; 38) General Costruzioni S.r.l.; 39) Geom. Caterisano Francesco Antonio; 40) Geosonda; 41) Germano Belli S.r.l.; 42) Girardello S.p.a.; 43) Grasso Orazio; 44) Guerrino Pivato S.p.a.; 45) Hermes Costr. Gentile S.r.l.; 46) I.CO.P. S.p.a.; 47) I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 48) I.VE.CO.S. S.p.a.; 49) Igeco S.r.l.; 50) Impr. Costr. S. Giorgio S.r.l.; 51) Impr. Costr. Adanti S.p.a.; 52) Impr. Costr. dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l.; 53) Impr. Costr. F.lli Gallo S.r.l.; 54) Impr. Costr. Ing. G.B. Bosazza S.r.l.; 55) Impr. Costr. Ing. E. Mantovani S.p.a.; 56) Impr. Francesco Loscalzo; 57) Impr. Generale di Costr. Locatelli Geom. G.; 58) Impr. geom. Italo Caprile S.a.s.; 59) Impr. Presotto. S.p.a.; 60) Impr. Vidoni S.p.a.; 61) Luigi Notari S.p.a.; 62) Marini Ermenegildo S.p.a.; 63) Martorana Costr. S.r.l.; 64) Mattioli S.r.l.; 65) MU.BRE. Costr. S.r.l.; 66) Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; 67) Nuova Minozzi Costr. S.r.l.; 68) Olivieri Costruttori S.r.l.; 69) Panepinto Costr. S.r.l.; 70) Pasquale Calabria; 71) Pavan Costr. Gen. S.p.a.; 72) Piacentini Costr. S.r.l.; 73) Prearo Costr. S.r.l.; 74) RO.GI.SA. S.r.l.; 75) Roda S.p.a.; 76) Romolo Bardin S.p.a.; 77) Roni Angelo S.p.a.; 78) Rozzi Mario & Figli S.r.l.; 79) Sacaim S.p.a.; 80) S.A.C.E.S. S.p.a.; 81) S.I.C.E.C. S.p.a.; 82) S.J.L.E.S. S.r.l.; 83) Scoes Soc.Coop. a. r.l.; 84) SI.CO.GE. S.p.a.; 85) Sidoti Costr. S.r.l.; 86) SO.CO.GEN. S.p.a.; 87) SO.GE.CO. S.r.l.; 88) Tecnoedile S.r.l.; 89) Tecnofield S.p.a.; 90) Thiene Costr. S.r.l.; 91) Toto S.p.a.; 92) Travanut Strade S.p.a.; 93) Viberto S.r.l.; 94) Virga Vincenzo.

Hanno presentato offerta le Imprese contrassegnate con i numeri: 85, 1, 24, 29, 38, 79, 61, 51, 56, 91, 40, 44, 43, 93, 2, 60, 13, 28, 19, 4, 72, 94, 66, 76, 11, 21, 69, 37, 48, 55, 81, 88, 68, 46, 12, 33, 50, 10, 7, 52, 32, 23, 77, 74.

Metodo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della Legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara.

Impresa aggiudicataria: Guerrino Pivato S.p.a. con sede in Onè di Fonte (TV), con il ribasso del 14,520%.

Il capo compartimento ing. S. Oliveri.

C-34300 (A pagamento).

SOCIETÀ TERRATEST - S.r.l.

Ronchi dei Legionari (GO)

Pubblicazione esito gara

Società Terratest S.r.l. con sede a Ronchi dei Legionari (GO) in via Bugatto n. 2, telefono 0481/474891, rende noto che in data 11 dicembre 1996 è stata esperita una gara a licitazione privata con le modalità dell'art. 21 della L. 109/94 e L. 216/95 per l'affidamento dei lavori di completamento e sistemazione generale del Piazzale Margreth 2° Lotto esecutivo.

Hanno partecipato validamente le seguenti imprese:

- 1) CO.RAC.FER. S.r.l. - Casale sul Sile (TV);
- 2) Racc. Ferr. Bonaventura S.r.l. - Preganziol (TV);
- 3) Semenzato Luciano S.r.l. - Mestre (VE).

È rimasta aggiudicataria l'impresa CO.RAC.FER. S.r.l. per un importo contrattuale di L. 2.387.320.722.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 3 luglio 1996.

La presente comunicazione è stata spedita alla G.U.C.E. il 13 dicembre 1996.

p. Terratest S.r.l.: Renzo Zuliani

C-34301 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

*Avviso di aggiudicazione
(ex art. 20 legge n. 55/90)*

1. Realizzazione del sistema informatico e gestionale e della automazione d'ufficio.

Sistema di aggiudicazione mediante appalto-concorso ai sensi dell'ex art. 16, comma 1/b, del D.Lgs. 358/92.

Importo dei lavori a base d'asta di L. 1.575.630.252, IVA esclusa.

Imprese invitate: 1) C.S.I. Piemonte di Torino in Assoc. temporanea d'Impresa con Hewlett Packard Italiana S.p.a. e Softline S.r.l.; 2) Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. di Milano in Assoc. temporanea d'Impresa con Bull HN Information Systems Italia S.p.a. e Informatica Santagostino S.r.l.; 3) Akros Informatica S.r.l. di Ravenna; 4) Insiel Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.a. di Trieste in Assoc. temporanea con Lombardia Informatica S.p.a. e IBM Semea S.p.a.

Imprese partecipanti: 1, 2, 3, 4.

Impresa aggiudicataria: C.S.I. Piemonte in Assoc. temporanea d'Impresa con Hewlett Packard Italiana S.p.a. e Softline S.r.l. di Torino, corso U. Sovietica, 16.

Cinisello B., 12 dicembre 1996

Il dirigente di settore F.F. dott.ssa Paola Ameri.

C-34303 (A pagamento).

PROVINCIA DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 55

Tel. 0481/3851 - Telefax 0481/530297

*Avviso esito di gara esperita il 13 novembre 1996
(ex art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Licitazione privata per i lavori di ristrutturazione dell'immobile provinciale sito in Gorizia, via Rismondo n. 6 - opere murarie e affini (I stralcio L. 860.000.000 e II stralcio L. 1.190.000.000) a mezzo offerta unica riferita all'importo complessivo e unificato di entrambi gli stralci (L. 2.050.000.000 + IVA).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis legge 109/94 e succ. mod. e integr. con aggiudicazione al maggior ribasso sugli elenchi prezzi.

Imprese invitate n. 30: 1) Impresa di Costruzioni ing. Cesare Cassinelli S.p.a. di Roma; 2) Impresa Costruzioni Andrea Bosco di Acireale, Capomulini (CT); 3) Costruzioni Pozzobon S.r.l. di Vicenza; 4) Costruzioni Del.Ci.Lo. di Del Prete A. e C. S.a.s. di San Nicola la Strada (CE); 5) Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. coop. a r.l. di Comiso (RG); 6) Impresa Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 7) Impresa Costruzioni Protto S.p.a. di Gorizia; 8) Impresa Edile Attilio Zorattini S.p.a. di Udine; 9) Impresa Chiaradia S.n.c. di Caneva (PD); 10) Impresa di Costruzioni geom. Mazziotta Girolamo di Ferrandina (MT) 11) Nicoli Costruzioni S.r.l di Lequile (LE); 12) C.E.S.A. di Falcini Enzo e C. S.n.c. di Città di Castello (PG); 13) Impresa Costruzioni Carniello Ruggero e C.

S.r.l. di Sacile (PN); 14) Impresa Polese S.p.a. di Sacile (PN); 15) Impresa Presotto S.p.a. di Pordenone; 16) Ferrara Costruzioni di Domenico Ferrara e C. S.a.s. di Calatafimi (TP); 17) Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. a r.l. di Modena; 18) Co.Ve.Co - Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 19) Spoladore Impresa Costruzioni S.a.s. di Vigonza (PD); 20) Savino S.p.a. Impresa Costruzioni Edili di Trieste; 21) C.E.L.S.A. Cooperativa Edile Lavori Sterro e Affini Soc. Coop. a r.l. di S. Michele al Tagliamento (VE); 22) Del Mistro Giacobbe - Impresa Edile S.p.a. di Maniago (PN); 23) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 24) Cooperativa Muratori Riuniti Soc. Coop. a r.l. di Filo di Argenta (FE); 25) Impresa Silvio Pierobon e C. S.a.s. di Belluno; 26) C.G.S. S.p.a. di Feletto Umberto (UD); 27) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 28) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 29) COS.MA. Costruzioni Maltauro ing. Piero e figli S.p.a. di Vicenza; 30) Impresa ingg. F. Zerbo e J. Francalancia e C. S.p.a. di Venezia.

Imprese concorrenti n. 8: da 1) a 8).

Impresa aggiudicataria: Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l. di Comiso (RG) con il ribasso del 9,15% sull'importo a base d'asta di L. 2.050.000.000 (media aritmetica ribassi offerte ammesse: 7,82%).

Gorizia, 12 dicembre 1996

Il dirigente del II settore: ing. Fulvio Finocchiaro.

C-34304 (A pagamento).

SOCIETÀ TERRATEST - S.r.l.

Ronchi dei Legionari (GO)

Pubblicazione esito gara

La Società Terratest S.r.l., con sede a Ronchi dei Legionari (GO), in via Bugatto n. 2, telefono 0481/474891, rende noto che in data 6 dicembre 1996 è stata esperita una gara a licitazione privata con le modalità dell'art. 21 della legge 109/94 e legge 216/95 per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'Interporto di Cervignano del Friuli 1° e 2° lotto.

Hanno partecipato validamente le seguenti Imprese:

- 1) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 2) De Lieto S.p.a. - Napoli;
- 3) Impregilo S.p.a. - Milano.

È rimasta aggiudicataria l'Impresa Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna per un importo contrattuale di L. 13.764.710.095.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 11 settembre 1996.

La presente comunicazione è stata spedita alla G.U.C.E. il 13 dicembre 1996.

p. Terratest S.r.l.: Renzo Zuliani.

C-34305 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

**Azienda Ospedaliera di Alessandria
«SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»**

Bando di gara - Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e su due quotidiani (art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

L'Azienda a Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, intende procedere per l'anno 1997, con procedura d'urgenza, all'indizione delle gare in appresso indicate di valore inferiore a 200.000 ECU:

- 1) emodialisi domiciliare «in service» (L. 150M);
- 2) dialisi peritoneale automatizzata domiciliare «in service» (L. 250M);

3) dialisi peritoneale con CAPD domiciliare (L. 300M);

4) compravendita apparecchiature informatiche e relativo software (L. 100M).

Ogni singola gara, contraddistinta dal numero di riferimento suindicato, potrà essere suddivisa in più lotti la cui durata e modalità del contratto verrà dettagliatamente specificata nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'onori inviati alle ditte annesse.

Il criterio di aggiudicazione, alle condizioni economicamente più vantaggiose, verrà indicato nei sopraccitati atti di gara che saranno approvati da questa Amministrazione.

Possono partecipare alle gare le imprese singole o associate a sensi di legge.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, indicato il recapito postale e telefonico, dovranno, essere formulate per ogni singola gara e corredate tassativamente dalle seguenti dichiarazioni rese a sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pena l'esclusione:

dichiarazione di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni previste dal punto 1 art. 11 del D.Lgs. 358/92 e che non è soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, c. 1, del D.Lgs. n. 369 del 17 settembre 1993, convertito, con modifiche, nella legge 13 novembre 1993, n. 461.

Il plico contenente una o più domande di partecipazione recante all'esterno la dicitura «Domanda ammissione forniture dialisi» dovrà pervenire a mezzo raccomandata AR o agenzia di recapito o in corso particolare entro il termine perentorio delle ore 12 del 2 gennaio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» - Ufficio Protocollo Centrale - via S. Caterina n. 30 - 15100 Alessandria.

Le domande non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 è il dott. Giuseppe Canonico, Referente del Servizio Provveditorato. Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici: 0131/206393 - 206307.

Alessandria, 6 dicembre 1996

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

C-34306 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera di Alessandria

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Nazionale «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, via S. Caterina n. 30 - 15100 Alessandria.

Procedura: ristretta ed accelerata di cui al d.lgs. n. 157/95.

Oggetto: contratto di appalto servizio assistenza e manutenzione impianti gas medicali (1997/2000) - Cat. n. 1.

Deliberazione di aggiudicazione del commissario: n. 1255 in data 11 novembre 1996.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, in base al punto a) dell'art. 23 del d.lgs. n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: tre.

Nome e indirizzo del prestatore di servizi: Ditta A.Z.P. Unipersonale S.r.l. - piazza S. Nicolò n. 21 (Vill. Zaffaria) - 98127 Messina.

Prezzo di aggiudicazione: canone mensile di L. 6.708.000 (oltre I.V.A.), sconto di listino su pezzi di ricambio del 15%.

Data di invio del presente avviso alla GUCE: 6 dicembre 1996

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

C-34307 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO**Ufficio Contratti***Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 si rende noto che in data 12 del mese di settembre è stata esperita la gara di licitazione privata per l'appalto della fornitura di generi alimentari per le mense scolastiche comunali, per l'anno scolastico 1996/1997.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Ditte invitate: Camst S.c.r.l.; Ristochoet S.p.a., MARR S.p.a., Coop. Italiana Ristorazione, Ristorservices Italia S.a.s.

Ditte partecipanti: Camst S.c.r.l. e Ristorsevices Italia S.a.s.

Ditta aggiudicataria: Camst S.c.r.l. con sede a Villanova di Castenaso (BO), per il prezzo complessivo netto di L. 760.230.330, oltre I.V.A.

Ascoli Piceno, 21 novembre 1996

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-34308 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**10° Autogruppo di Manovra Interforze «Salaria»****Servizio Amministrativo**

Roma, Circonvallazione Nomentana n. 100

Codice fiscale n. 80400360584

Comunicazione di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il giorno 12 dicembre 1996, sono state spedite le licitazioni private, per la fornitura dei materiali di cui alle gare pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 4 novembre 1996.

Si fa presente che le ditte aggiudicatrici sono le seguenti:

lubrificanti per autotrazione FIAT, alla ditta: Dare;

ricambi originali ALFA - FIAT, alla ditta: Dare;

ricambi originali FIAT - IVECO, alla ditta: Dare;

ricambi originali FIAT - Auto, alla ditta: I.R.I.S.;

ricambi originali LANCIA, alla ditta: I.R.I.S.;

ricambi elettrici per autoveicoli, alla ditta: Redco;

materiali, vernici ed accessori per verniciatura auto, alla ditta: Nicola Marcucci.

Il comandante: ten. col. au. spe Leonardo Lovallo.

C-34330 (A pagamento).

AUTORITÀ BACINO FIUME TEVERE

Roma, via Bachelet, 12

Tel. 0039 - 6/4941472 - 4468442 - Fax n. 4940957

Bando di gara - Procedura ristretta (D.L.vo 157/95)

1. Ente appaltante: autorità bacino Tevere, via Bachelet, 12 - 00185 Roma (I), Tel. 0039 - 6/4941472 - 4468442 - Fax n. 4940957.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: attività di studio, categoria 12 Allegato IA-CPC 867, riguardanti le «acque sotterranee del bacino idrografico del Tevere» - importo stimato; L. 414.000.000 (lire quattrocentoquattordicimilioni) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: bacino idrografico fiume Tevere.

4. Il soggetto richiedente è obbligato ad indicare nominativo e qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione.

5. Non è ammessa presentazione dell'offerta per una parte dello studio.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti qualificati.

7. Non sono ammesse varianti di alcun tipo.

8. Termine completamento attività: mesi 8 (otto) dalla stipula del contratto.

9. È ammessa partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Prestatori di Servizi ai sensi art. 10 del D. L.vo 358/92.

10.a) —

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, improrogabilmente, entro le ore 12 del 40° giorno dall'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee;

10.c) Indirizzo cui devono essere inviate le domande: vedi punto 1);

10.d) Redazione domande di partecipazione: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: gg. 120 (centoventi) dall'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee.

12. Alla stipula del contratto è richiesta cauzione definitiva, tramite fidejussione, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati a presentare offerta i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (solo per i soggetti obbligati all'iscrizione);

b) fatturato triennio 93/95 almeno pari a complessive L. 1.000.000.000 (lire un miliardo);

c) aver svolto studi pertinenti l'oggetto del bando per almeno complessive L. 400.000.000 (lire quattrocentomilioni) nel triennio 93/95;

d) struttura incaricata dello svolgimento dell'attività:

n. 1 tecnico senior (laurea in geologia), con esperienza almeno decennale in materia ed, in particolare, con esperienze idrogeologiche su terreni calcarei, aree carsiche e terreni vulcanici. Esperienze sulla valutazione quantitativa e qualitativa della risorsa idrica;

n. 1 tecnico senior (laurea in geologia o ingegneria) con esperienza almeno decennale in materia ed, in particolare, con esperienza in cartografia idrogeologica;

n. 1 tecnico junior (laurea in geologia o ingegneria) con esperienza almeno quinquennale in materia ed esperienza specifica identica al primo tecnico senior;

n. 1 tecnico junior (laurea in geologia o ingegneria) con esperienza almeno quinquennale in materia ed esperienza specifica identica al secondo tecnico senior;

n. 1 tecnico junior (laurea di indirizzo informatico) con esperienza almeno quinquennale in GIS;

n. 1 tecnico junior (laurea di indirizzo informatico) con esperienza almeno quinquennale in ambiente AUTOCAD.

Dei sei tecnici componenti la struttura minimale, quelli aventi rapporto di consulenza con il soggetto richiedente potranno essere al massimo due (30% del totale);

e) non sussistenza delle cause ostative all'affidamento dell'incarico di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 e del D. L.vo 490/94.

A dimostrazione del possesso dei citati requisiti si richiede la seguente documentazione:

a) dichiarazione riportante estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione riportante fatturato triennio 93/95;

c) dichiarazione riportante elenco attività svolte nel triennio 93/95 pertinenti l'oggetto del bando con:

titolo attività;

territorio interessato;

committente e/o soggetto titolare nel caso in cui il lavoro non fosse stato acquisito direttamente; -

nominativi delle organizzazioni che avessero eventualmente collaborato al lavoro, in associazione temporanea, consorzio o altra forma di collaborazione e relativa percentuale di esecuzione dell'attività (l'assenza di quest'ultima comporterà la non valutazione dell'attività in questione);

importo netto dell'attività ed, eventualmente, percentuale accreditata al soggetto richiedente;

d) curriculum-vitae dei componenti la struttura minimale incaricata dello svolgimento delle attività, con esplicitazione del tipo di rapporto di lavoro in essere con il soggetto richiedente (in caso di consu-

lenza è richiesta la produzione di una dichiarazione autentica ai sensi della L. 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si assicura la piena collaborazione all'attività);

e) dichiarazione circa la non sussistenza delle cause ostative all'affidamento dell'incarico di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 e del D.L.vo 490/94.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c) ed e) dovranno essere rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed autenticate ai sensi L. 4 gennaio 1968, n. 15 (con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazione mendace).

I curricula-vitae, debitamente sottoscritti dagli interessati, dovranno essere autenticati con le medesime modalità di cui sopra.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula richiederà idonea documentazione attestante quanto dichiarato, all'atto della stipula.

In caso di R.T.P.S. la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta per ciascun soggetto raggruppato e con le medesime modalità.

Il R.T.P.S. sarà ammesso a partecipare se soddisferà nel suo insieme tutti i requisiti elencati al p.to 13 ed, in particolare, il mandatario dovrà soddisfare almeno il 60% dei requisiti di cui ai punti 13.b) e 13.c) ed ogni mandante almeno il 20% dei medesimi requisiti.

L'incompletezza della documentazione presentata e/o la non conformità della stessa a quanto richiesto dal presente bando costituiscono motivo di esclusione dalla gara.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23 comma 1 lett. a) D.L.vo 157/95).

15. Le domande di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni richieste, dovranno pervenire entro e non oltre il termine stabilito al punto 10b) ed all'indirizzo di cui al p.to 1 del presente bando, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del soggetto richiedente (del mandatario in caso di R.T.P.S.), recante l'esatta indicazione del mittente e la dicitura «Gara Acque Sotterranee».

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si applica integralmente il D.L.vo 157/95.

16) Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 11 dicembre 1996.

17) Data ricezione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 11 dicembre 1996.

Roma, 11 dicembre 1996

Il segretario generale: dott. ing. Mario Goretti.

C-34331 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i Beni Librari
le Istituzioni Culturali e l'Editoria**

Bando di gara

L'Ufficio Centrale per i Beni Librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, ossia mediante aggiudicazione all'offerta che risulti, in base agli elementi appresso specificati, che saranno valutati congiuntamente, quella economicamente più vantaggiosa:

«Lavori urgenti di adeguamento alle norme di sicurezza, funzionale, impiantistico e manutenzione straordinaria da realizzare nell'edificio sede della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma».

Pluralità di elementi in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo offerto valutato tenendo conto di tutti gli elementi economici e tecnici specificati nel progetto (50 punti);
- 2) valore tecnico ed estetico delle opere progettate (35 punti);
- 3) termine di esecuzione (10 punti);
- 4) costo di utilizzazione e di manutenzione (5 punti).

Al presente appalto, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 2 giugno 1995 n. 216 si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti fino alla data di entrata in vigore della legge 109/94 nonché gli artt. della stessa legge 109/94 indicati dal predetto art. 1 comma 5 della legge 216/95.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei parametri suindicati, è affidata ad una commissione giudicatrice costituita da tre componenti individuati in un dirigente amministrativo di questa Amministrazione, con l'incarico di presidente, in un ispettore bibliografico con il compito di verificare la funzionalità delle varie proposte a livello biblioteconomico e in un tecnico con la funzione di vagliare il valore progettuale della proposta presentata.

I lavori della suindicata commissione avranno una durata non superiore a sei mesi.

L'intervento oggetto dell'appalto concorso ha un importo presunto di L. 12.719.000.000, I.V.A. compresa al 10%.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, è quello che sarà offerto dall'impresa concorrente e comunque non potrà superare i seicento giorni naturali, successivi e continui.

L'opera finita dovrà essere conforme alla normativa antincendio.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del 22 gennaio 1997 (trentasettesimo giorno dalla data di invio all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea), al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni Librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria - Ufficio del Direttore Generale, via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma Tel. 3216779.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22, 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È vietata, l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte ad altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

L'impresa singola deve essere iscritta all'ANC della categoria per classifica corrispondente all'importo dei lavori.

Ciascuna impresa, consorzio o raggruppamento imprese dovrà indicare nell'istanza partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto di seguito richiesto:

1) l'iscrizione A.N.C., categoria 2 importo L. 15.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

Tale dichiarazione dovrà essere corredata dal certificato originale o da copia autenticata.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

2) i requisiti di seguito indicati, posseduti sia da concorrenti italiani che stranieri:

la cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4 comma 2 lett. c) e d), del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, 2 volte per la cifra d'affari globale e pari a 1,50 per la cifra lavori;

l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria di iscrizione richiesta pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria di iscrizione ANC richiesta. L'importo di tali lavori dovrà essere pari a un valore di 0,40 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

la proprietà o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici idonee alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

il requisito concernente l'organico e i tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni, va documentato mediante dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Ai sensi dell'art. 8 I comma del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 per le imprese riunite in associazione temporanea i requisiti di cui al presente punto 2 previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti Bancari (tale dichiarazione dovrà essere corredata dalla produzione delle referenze rilasciate in busta sigillata);

4) dichiarazione attestante l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi n. 57/1962, 575/1965, 254/1975, 646/1982, 55/90 ed eventuali modifiche e variazioni);

5) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come specificato dall'art. 24 1° comma direttive CEE 93/37;

6) alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23, 6° comma del decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire;

7) nel caso di imprese riunite alla domanda di invito dovrà essere allegata copia autenticata del mandato conferito all'impresa capogruppo redatto ai sensi e nelle forme previste dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

8) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle imprese associate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 8 del D.P.R. 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrivasse alla stipula del contratto entro 365 giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

Sulle somme dovute dall'Amministrazione sono richieste le sottoindicate garanzie:

a) garanzia dell'anticipazione, l'impresa è tenuta a prestare fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da Enti, Istituti o imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni, per un ammontare pari a quello da anticipare, debitamente autenticata.

L'anticipazione medesima sarà recuperata con trattenute pari al 10% sugli importi corrisposti dall'Amministrazione all'impresa, con conseguente progressivo svincolo della fideiussione;

b) a garanzia delle somme ricevute a titolo di acconto l'impresa presterà una cauzione corrispondente al 5% dell'importo a base di appalto, sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni debitamente autenticata e, ove richiesto dalla legge, registrata;

c) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'Impresa è tenuta a prestare una cauzione corrispondente al 5% dell'importo contrattuale sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza

fideiussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni, debitamente autenticata e, ove richiesto dalla legge registrata;

d) le fideiussioni dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ed alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982 n. 646, legge 12 ottobre 1982 n. 726, legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa giudiziaria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale per la Comunità Europea in data 16 dicembre 1996.

Per l'avvio della presente gara l'Amministrazione non si è avvalsa della facoltà di pubblicare la comunicazione di preinformazione.

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-34332 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Bando di gara

Questo ente procederà mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'aggiudicazione dell'appalto che ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste, nonché materiali ed apparecchi per la ristrutturazione degli impianti elettrici, di comunicazione e di sicurezza presso il centro di soggiorno marino VV.F. «S. Barbara», viale del Tirreno n. 66 - Tirrenia (Pisa).

La licitazione sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, nonché a norma dell'art. 56 e segg. del D.P.R. del 18 dicembre 1979, n. 696, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, e della legge 109/94 e successive modificazioni.

Le ditte che intendono partecipare dovranno inoltrare richiesta in bollo al seguente indirizzo: Ministero dell'Interno - Opera Naz. Ass. Pers. C.N.VV.F. - Ufficio Accettazione postale - Palazzo Viminale - piazza del Viminale - 00184 Roma - entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 gennaio 1997.

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa o da persona autorizzata a rappresentarlo, e dovrà altresì specificare i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione degli impianti elettrici, di comunicazione e di sicurezza presso il centro di soggiorno marino S. Barbara di Tirrenia (Pisa)».

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria V per l'importo di almeno L. 1.500.000.000.

I lavori sono da ricomprendersi essenzialmente nella V categoria lett. c) della tabella di classificazione per categorie di lavori di cui al D.M. 770 del 25 febbraio 1982.

Il certificato di iscrizione all'Albo e quello della Camera di commercio - validi al momento della presentazione - dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia conforme.

Le imprese sono ammesse a partecipare all'aggiudicazione, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 come sostituito dagli artt. 22 e 23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni.

Il tempo complessivo di esecuzione dei lavori è di 6 (sei) mesi naturali e consecutivi; si specifica che i lavori potranno essere suddivisi in due o più lotti per esigenza dell'Ente, da eseguirsi nei periodi di inattività del complesso secondo le indicazioni dell'Ente e della direzione lavori.

L'importo dei lavori non deve superare la somma di L. 1.139.114.489, I.V.A. esclusa.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Ente e comunque il richiedente non dovrà trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dall'appalto di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91.

Gli inviti saranno diramati massimo entro 30 (trenta) giorni dal termine perentorio di presentazione delle domande.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta suo credito, netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, di cui agli articoli 33 del capitolato generale e 48 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, raggiunga la cifra di L. 400.000.000.

Il presidente: Maninchedda.

C-34392 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Servizio Motorizzazione

*Bando di gara per l'aggiudicazione di pubblica fornitura
mediante procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio Motorizzazione - via Cavour, 6 - 00184 Roma - codice fiscale 80202230589 - Fax 06/46539966 - Tel. 06/46539849.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata in ambito CE con estensione WTO;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;
c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco spese gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione committente;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto - n. 1382 autovetture di cilindrata compresa tra 950 e 1200 cc corredata di pacchetto manutenzione e riparazione per guasti non derivanti da sinistri per un periodo di 5 anni o 125.000 km.

L'importo della fornitura non può superare la somma di L. 36.360.420.000 IVA inclusa;

2° lotto - n. 86 autovetture di cilindrata compresa tra 1350 e 1600 cc corredate da pacchetto manutenzione e riparazione per guasti non derivanti da sinistri per un periodo di 5 anni o 125.000 km.

L'importo della fornitura non può superare la somma di L. 3.272.300.000 IVA inclusa.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso il raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 gennaio 1997.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 della direttiva 93/36 CEE,

b) Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Motorizzazione - via Cavour n 6 - 5° piano, stanza n. 295 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta 21 gennaio 1997.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli artt. 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della direttiva 93/36 CEE.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36 CEE mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione delle caratteristiche estetiche e funzionali, caratteristiche tecniche, prestazioni, accessori e dotazioni assistenza, luogo di produzione dei principali organi meccanici, termine di garanzia e prezzo (compreso pacchetto di manutenzione e riparazione). (Art. 26 1° comma, lettera B) Direttiva 93/36 CEE).

11. -.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno 4 febbraio 1997 alle ore 9,30.

La partecipazione alla gara è riservata alle ditte produttrici o gli importatori ufficiali o ai rivenditori esclusivi.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

Le ditte potranno partecipare indifferentemente ad uno o tutti e due i lotti.

Per il pagamento degli importi della fornitura l'amministrazione assumerà impegno per nove anni, corrispondente al pagamento di n. 9 rate costanti comprensive di quota capitale e quota interessi, da effettuarsi alla ditta o all'istituto mutuante a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1992 e sugli esercizi successivi fino al 2000.

Gli interessi saranno corrisposti al tasso effettivo del mese relativo alla stipulazione del contratto che sarà riferito al rendistato dei due mesi precedenti, aumentato dell'1,3% qualora la ditta aggiudicataria riterrà di avvalersi di un istituto bancario mutuante.

Il pagamento delle annualità pregresse sarà effettuato previa presentazione della fattura corrispondente all'intero lotto aggiudicato.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539863 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539867 per ogni altra informazione.

14. -.

15. Data di spedizione del bando: 17 dicembre 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 dicembre 1996.

N. 600/Mot.1001.G.40-3

Il direttore della divisione I: dott. R. Iorio.

C-34471 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di barriera sommersa a protezione della costa a sud del fiume «Tesino» nel comune di Grottammare (Ascoli Piceno). Importo a base di appalto, a misura ed a corpo, è di complessive L. 1.774.930.000, così distinto:

lavori a misura L. 723.467.110;

lavori a forfait L. 1.051.456.553.

Lavorazioni tutte appartenenti alla categoria 13/A.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge 109/94, come successivamente modificata; ed integrata, e con il sistema previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 14/1973 ed in conformità della circolare n. 4488 del 7 ottobre 1996 - paragrafo 6 - 1° comma - lett. c). In conformità alla stessa circolare non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara, le offerte che superino di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La facoltà di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

Tempo di esecuzione: mesi dieci dalla data di consegna.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La spesa graverà sul Cap. 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di 60 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 34 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 21 gennaio 1997 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 06/44126111 - Tel. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 13/a per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Il Dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

C-34472 (A pagamento).

P.S.T. - S.p.a.
Tortona (AL)

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia S.p.a. - (P.S.T. S.p.a.), via Emilia n. 168 - 15057 Tortona (AL) - Telefono 0131/81.39.91 - Fax 0131/81.17.45.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 dicembre 1996.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero offerte ricevute: 1) Arcas S.p.a.; 2) A.T.I. Capra S.p.a., Sabazia; S.c.r.l.; 3) Codelfa Costruzioni S.p.a.; 4) IINC S.p.a.; 5) Sci Costruzioni S.p.a.

6. Aggiudicatario: Impresa Codelfa Prefabbricati S.p.a. - fraz. Pas-salacqua - Tortona (AL).

7. Caratteristiche dell'intervento: costruzione del Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia, costituito dall'edificio Direzione - Servizi - Uffici (2.000 mq) e dai Laboratori (8.000 mq), impianti e sistemazioni esterne. Importo a base d'appalto L. 13.000.000.000.

8. Prezzo: offerta a corpo L. 12.461.016.598.

9. - 10. -.

11. Data di pubblicazione della gara di appalto: 15 giugno 1996.

12. Data invio / ricevimento G.U.C.E.: 16 dicembre 1996.

13. Data di ricevimento: 16 dicembre 1996.

Il presidente: dott. Alessandro Scaccheri.

C-34473 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 16

Padova, via E. degli Scrovegni n. 44 - Tel. 049/8211111

Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova, tel. 049/8214808, telefax 049/8214815.

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C. - Categoria n. 17 «Servizi alberghieri e di ristorazione» C.P.C. n. 64.

Luogo di consegna: Magazzino Economale dell'Ospedale Geriatrico, via Vedramini n. 6 Padova, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dal servizio approvvigionamenti dell'ULSS 16 di Padova.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: unico lotto individuale secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: due anni dalla data di aggiudicazione.

Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: in caso di partecipazione in raggruppamento di imprese, valgono le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

a) Motivazione del ricorso a procedura accelerata: precedente contratto scaduto e necessità di procedere al rinnovo celere;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 giorni dalla trasmissione del bando di gara alla C.E.E.;

c) indirizzo: vedi punto 1. La busta contenente la domanda di partecipazione in carta bollata e la documentazione prevista dal bando, deve pervenire chiusa e sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura e recante a margine l'oggetto della gara e nominativo del mittente. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

d) lingua o lingue: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a rappresentare offerta: 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime: la ditta deve dichiarare nella domanda di partecipazione, nelle forme previste alla legge n. 15 del 14 gennaio 1968 quanto segue:

a) ammontare del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1993, 1994, 1995 distinto per ciascun esercizio e ammontare del fatturato specifico relativo a servizi identici, realizzato dalla ditta negli esercizi 1993, 1994, 1995, distinto per ciascun esercizio, come da art. 13, lettera c) del D.Lgs. n. 358/92. Le ditte concorrenti devono possedere, un fatturato per servizi identici a quelli oggetto della gara non inferiore a L. 800.000.000 I.V.A. esclusa, in almeno uno degli esercizi sopraprecisati;

b) la documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c), d), e), del D.Lgs. n. 157/95;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Inoltre la ditta deve allegare alla domanda i seguenti documenti:

1) dichiarazione bancaria in originale attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte,

te straniera, di cui all'art. 30 della Direttiva C.E.E. 92/50/CEE del 18 giugno 1992, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, da presentarsi in originale o copia autenticata;

3) elenco nominativo dei locali provvisti di licenza di somministrazione bevande e alimentari e presenti nel territorio comunale dell'Ulss n. 16 con cui la ditta è o intende convenzionarsi, completo di indirizzi, i locali in elenco devono essere suddivisi per territorio per poter permettere una valutazione della loro dislocazione.

La mancata presentazione di una o più delle condizioni minime richieste comporterà l'esclusione dalla gara.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso ai sensi del comma 1° lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 13 dicembre 1996.

Prot. n. 5549

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

Il direttore generale: Pietro Voltan

C-34475 (A pagamento).

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale - Cesena

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547-352231 - 352232 - 352235 - Fax n. 610948, indice le seguenti distinte licitazioni private ai sensi dell'art. 26, p. 1 lettera b) DIR. 93/36 CEE per l'aggiudicazione di prodotti occorrenti ai Presidi Ospedalieri dell'Azienda U.S.L. per gli importi annui indicati:

1) Pace-Makers-Elettrocateri per il servizio di Cardiologia e U. Coronarica (lotti distinti) durata annua a decorrere dal 1° aprile 1997 con possibilità di rinnovo di 1 anno. Importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 600.000.000;

2) prodotti radioattivi in vivo per diagnostica e terapia per il Servizio di Medicina Nucleare (lotti distinti), durata triennale a decorrere dal 1° giugno 1997. Importo presunto annuo (I.V.A. esclusa) L. 700.000.000.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti delle distinte gare.

Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione per ogni singola gara, entro il termine del 22 gennaio 1997 all'indirizzo sopra riportato.

Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate con le firme di cui alla legge 15/1968 o equivalenti secondo la legislazione del paese straniero, in lingua italiana e su carta legale, devono contenere le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 Dir. 93/36 CEE e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche previste agli articoli 22 e 23 del Dir. 93/36/CEE.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare ad ogni distinta gara ed i criteri di aggiudicazione di ogni fornitura (parametri di valutazione: qualità-prezzo) saranno specificati nell'invito-capitolato d'onere che l'azienda s'impone a trasmettere alle ditte ammesse entro il 28 febbraio 1997.

Alle gare possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Dir. 93/36 CEE.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 14 dicembre 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda Unità Sanitaria Locale - Cesena.

Il direttore generale: dott. G. Zuccatelli.

C-34476 (A pagamento).

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena

Avviso di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena, corso Sozzi, 26, tel. 0547-352237 - Fax 0547-610948.

2. Procedura ristretta - Appalto concorso - Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

3.a) La consegna e la relativa installazione dovrà essere effettuata presso i servizi di radiologia e di neuroradiologia dell'ospedale M. Bufalini di Cesena.

3.b) N. 2 tomografi computerizzati a spirale (CPA:CPV: 33101129) comprese le opere di installazione e messa in funzione, di ristrutturazione e predisposizione degli ambienti (lavori edili, impiantistici e protezionistici), spesa presunta complessiva L. 1.800.000.000 IVA compresa.

3.c) Aggiudicazione verrà fatta a lotto unico; non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna (vedasi lettera di invito).

5. Raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 18 Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

6.a) Termine tassativo per la ricezione delle domande di partecipazione il 22 gennaio 1997.

6.b) Le domande di partecipazione andranno inviate a: Azienda USL di Cesena, Unità operativa gestione affari per l'approvvigionamento di beni e servizi, corso Sozzi, 26, 47023 Cesena (FO).

6.c) Lingua italiana.

7. Spedizione invito entro 15 giorni lavorativi dal 7 febbraio 1997.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di una dichiarazione autenticata nei modi di legge, rilasciata dal legale rappresentante e successivamente verificabile, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

b) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta, nonché l'importo globale delle forniture dei singoli ultimi tre esercizi e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 22 Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

c) l'elenco delle forniture uguali a quelle in oggetto del presente bando effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a), del precedente punto 8, limitandola ai lavori complessivamente svolti negli ultimi tre anni e relativi importi.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26 punto 1, lettera b) della Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993, secondo i criteri meglio specificati nel capitolato speciale.

10. È ammesso il subappalto delle opere citate al precedente punto 3.b).

11. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo il soggetto appaltante.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 dicembre 1996.

Per informazioni si prega di contattare l'Unità operativa gestione affari per l'approvvigionamento di beni e servizi, corso Sozzi, 26, Cesena, tel. 0547/352237-352238.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-34477 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIATEGRASSO (Provincia di Milano)

Avviso

L'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso intende reperire, per il noleggio dei capannoni in tensostruttura completi di allestimenti interni, occorrenti alla gestione della «1ª Fiera Provinciale del Bovino» del 28 febbraio e 1-2 marzo 1997, della «48ª Fiera Provinciale di San

Giuseppe 1997» del 14-15-16-17 marzo e della «514^a Fiera Provinciale di ottobre 1997» del 10-11-12 e 17-18-19-20 ottobre, licitazione privata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 del D.L. vo n. 358/1992, aggiudicandone la fornitura con il metodo della migliore offerta, così come previsto all'art. 16, lettera a) del medesimo D.L. vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Tutte le ditte interessate sono invitate a produrre formale istanza in carta legale entro le ore 12 del 30 dicembre 1996 presso l'Ufficio Segreteria del Comune (Piazza Marconi n. 1, telef. 02/94692402) allegando la seguente documentazione:

1) certificato iscrizione Camera commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

2) attestazione, in carta semplice, delle attività svolte negli anni 1994-95-96, con l'indicazione delle strutture noleggiate e degli enti affidatari, pubblici e/o privati e dei volumi d'affari realizzati;

3) attestazione della dotazione strumentale ed organica.

Lì, 5 dicembre 1996

Il dirigente settore III: Cattaneo geom. Giuseppe.

C-34478 (A pagamento).

A.M.I.

Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno, 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Bando di gara a procedura negoziata

Natura dell'appalto: fornitura di condotte e pezzi speciali di linea per l'alimentazione reti idriche a nord-ovest di Imola da nuovo potabilizzatore.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: tubazioni per acqua potabile in ghisa sferoidale e/o in vetroresina, aventi i seguenti minimi:

di 500 mm; L = 8.500 m;

di 400 mm; L = 14.000 m;

PN10.

È ammessa la presentazione di offerte solo per una tipologia di tubazione.

Luogo di consegna: Imola.

Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, comma secondo, lettera c) D.Lgs. 158/1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in base all'art. 24, comma primo, lettera b) D.Lgs. 158/1995.

Deroghe all'uso di specifiche europee: No.

Termine per la consegna: entro 150 gg. solari, naturali e consecutivi dalla data d'ordine.

Termine ultimo per ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del 13 gennaio 1997.

Indirizzo al quale devono essere spedite le domande: A.M.I. Azienda Multiservizi Intercomunali, via C. Casalegno n. 1, 40026 Imola (BO).

Lingua: italiana.

Condizioni minime: le imprese interessate dovranno presentare richiesta corredata di quanto segue:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/68 della quale risulti un fatturato specifico nel settore tubazioni di 10 miliardi/anno negli ultimi 3 anni (93-94-95);

b) fotocopia autenticata della certificazione del sistema qualità aziendale ai sensi delle norme UNI-ENI ISO 9000.

L'azienda si riserva, se ritenuto opportuno, di invitare concorrenti della stessa selezionati.

Data di invio del bando alla CEE: 5 dicembre 1996.

Data di ricezione: pari data.

Imola, 5 dicembre 1996

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Loris.

C-34479 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI

(Provincia di Bologna)

Tel. 051/841104 - Fax 051/6750151

Sono indette le seguenti aste pubbliche:

sistema dell'offerta esclusivamente in ribasso:

a) base d'asta di L. 40.000.000 per fornitura a corpo giorno: 10 gennaio 1997 alle ore 9,45.

Oggetto: fornitura di attrezzature per il laboratorio di falegnameria comunale;

b) base d'asta di L. 25.500.000 per forniture mezzo su strada giorno: 10 gennaio 1997 alle ore 10,30.

Oggetto: fornitura di Piaggio Porter Bigdek.

sistema offerta economicamente più vantaggiosa:

c) base d'asta di L. 84.000.000.

Oggetto: fornitura di elementi di arredo e giochi per i giardini comunali, giorno: 30 gennaio 1997 alle ore 11.

Tutte le forniture sono finanziate con mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Gli avvisi integrali d'asta ed i fogli condizioni riferiti agli appalti di cui sopra sono ritirabili presso la sede comunale predetta.

La documentazione richiesta e le offerte dovranno pervenire nei modi descritti nell'avviso d'asta integrale entro le ore 12 del giorno antecedente.

Il responsabile serv. finanziario:
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-34480 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Ferrara

Ferrara, via Cassoli n. 30

Partita I.V.A. n. 01295960387

Servizio attività tecniche - Avviso di preinformazione (art. 15 Dir. 92/50 e art. 8 D.Lgs. n. 157/95)

Si rende noto che nel corso dell'anno 1997 questa Azienda intende procedere all'affidamento in appalto di servizi, per un valore globale stimato superiore a 750.000 Ecu, appartenenti alle categorie e tipologie previste dall'allegato I del D.Lgs. n. 157/95 appresso indicate:

categoria 1 «Servizi di manutenzione e riparazione»: aree verdi 380M; frigoriferi 78M; gruppi elettrogeni 50M; gruppi di continuità 50M; estintori 50M; ascensori 125M, compressori 50M, rilevatori fumi, antincendio e antifurto 50M; apparecchiature RX 280M; apparecchiature per odontostomatologia 60M; apparecchiature per ossigenoterapia 50M; apparecchiature di media tecnologia 220M; apparecchiature di bassa tecnologia 220M; apparecchiature per anestesia 80M; apparecchiature per emodialisi 150M; strumentario per endoscopia 80M; strumentario chirurgico 80M; termoculle e incubatrici 10M; cappe a flusso laminare 100M; sterilizzatrici 70M; videoregistratori, amplificatori, telecamere 30M; carrozzelle, carrelli, lettighe 60M; elettrodomestici industriali 80M;

categoria 7 «Servizi informatici e affini»: manutenzione Hardware, minielaboratori 220M; manutenzione macchine da ufficio, personal computer, stampati, fotocopiatrici 250M; manutenzione centri elettrocontabili 200M;

categoria 16 «Eliminazione di scarichi di fogne e rifiuti, disinfezione e servizi analoghi»: espurgo pozzi neri 90M, manutenzioni impianti trattamento acque 150M; clorazione acque 120M.

La determinazione dell'importo di ciascuno appalto è stato stimato secondo le modalità dell'art. 4 del D.Lgs. n. 157/95.

L'Azienda, qualora intenda aggiudicare alcuno dei sopraindicati appalti mediante le procedure di cui all'art. 6, primo comma, lett. a), b), e c) ed art. 7, primo comma D.Lgs. n. 157/95, disporrà specifico Bando di Gara.

Gli appalti inferiori all'importo dei 200.000 Ecu verranno affidati secondo le modalità dell'art. 30, secondo comma, della L.R. Emilia Romagna del 20 dicembre 1994, n. 50.

Durata, modalità dei singoli contratti ed i criteri di aggiudicazione verranno specificati nel Bando di gara, ovvero nella lettera d'invito inviata alle Ditte invitate.

Eventuali istanze o segnalazioni inoltrate in relazione al presente avviso da parte di Ditte interessate, non saranno vincolanti per la Stazione appaltante.

Data di invio e ricevimento del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 5 dicembre 1996.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Azienda USL di Ferrara - Servizio Tecnico - Tel. 0532/235800-801-804-806, fax 235648.

Ferrara, 5 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-34481 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5

Montalbano Jonico (MT), v.le dei Caduti n. 29

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, nell'anno 1997, mediante gare ristrette per licitazione privata, da tenersi ai sensi degli artt. 66-67 e 68 della L.R. n. 17/80, all'appalto per le forniture dei seguenti beni:

carni bianche e rosse macellate fresche, spesa presunta annua L. 260.000.000;

frutta, verdura e ortaggi - spesa presunta annua L. 190.000.000;

formaggi e salumi L. 100.000.000;

minute attrezzature di pulizia per gli ambienti e la persona (scope, guanti di gomma, strofinacci di carta) spesa presunta annua L. 100.000.000;

detergenti, detersivi e saponi, spesa pres. annua L. 60.000.000;

stampanti, spesa presunta annua L. 80.000.000;

cancelleria e materiale di consumo per PC e fotocopiatori ecc. spesa presunta L. 60.000.000;

vestiario per il personale e biancheria piana spesa presunta L. 100.000.000;

nonché procedere, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 70, comma 8, della L.R. n. 17/80 all'appalto delle seguenti forniture:

zucchero, caffè, sale e aceto, spesa pres. annua L. 10.000.000;

mozzarelle e burro L. 16.000.000;

paste alimentari e riso, spesa presunta annua L. 21.000.000;

latte a lunga conservazione L. 31.000.000;

generi alimentari in scatola: orzo, the, marmellata ecc.- spesa presunta annua L. 50.000.000;

calzature per i dipendenti, spesa presunta L. 30.000.000.

Le ditte interessate, possono chiedere di essere invitate ad una o più gare, inoltrando a mezzo raccomandata alla Sede della USL, entro le ore 13 del giorno 16 gennaio 1997, domanda in carta legale allegando la seguente documentazione:

1) dichiarazione autentica in carta semplice, da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

2) originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro, dal quale risulti che la ditta non è attualmente sottoposta a procedure di concordato o fallimento né lo è stata nell'ultimo quinquennio.

L'amministrazione si riserva di invitare alle gare anche le ditte che sulla base di precedenti rapporti di fornitura o di inserimento nell'elenco di fornitori, non dovessero presentare richiesta di invito al presente bando.

La richiesta di invito, non vincola l'amministrazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'unità operativa: Provv.to/Economato dell'U.S.L. - Tel. 0845/596213.

Montalbano Jonico, 12 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Vincenzo Molinari.

C-34482 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri, n. 6 - Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

Bando di gara mediante asta pubblica

L'amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di G. C. n. 1311 del 18 novembre 1996 indice Asta Pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 per: Progetto manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale: opere edili (progetto n. 1).

Importo a base d'asta: L. 405.690.635 I.V.A. ed arrot. esclusi.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di Bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammesse offerte da parte di Associazioni temporanee d'imprese ed i Consorzi di Cooperative.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche.

Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34 decreto legislativo n. 406/94 l'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti.

Iscrizione A.N.C.: Cat. 2 Cl 4°.

Durata dell'Appalto: anni 1 (trecentosessantacinque giorni) decorrerà dalla consegna lavori che avverrà con apposito verbale.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte: Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in piazza Confalonieri 6 CAP 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 del 20 gennaio 1997 e potrà essere consegnato a mano o spedito per posta con Raccomandata R.R.

Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta, quest'ultima in busta chiusa separata, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi a pena di esclusione.

All'esterno del plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere apposta la dicitura: Offerta per l'asta pubblica del giorno 21 gennaio 1997 per progetto manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale: opere edili (Progetto n. 1).

Documenti richiesti pena l'esclusione:

1) certificato d'iscrizione A.N.C. in originale, in copia autenticata o autocertificazione;

2) dichiarazione in carta legale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

a) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di tutta la documentazione posta in visione e di assunzione dell'obbligo in relazione a tutti i patti, modalità e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

b) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

c) di giudicare remunerativa la propria offerta;

d) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) i lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrici ex art. 34 legge 109/94 e successive modifiche.

3) Fotocopia del Certificato di attribuzione del numero di codice fiscale e/o della partita I.V.A.

4) Certificato con vigenza della Camera di Commercio nel settore della ditte che esercitano tale attività, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per il giorno di presentazione dell'offerta o relativa autodichiarazione. Il certificato o la dichiarazione dovranno evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, a partire dal quinquennio antecedente la gara. Se la Società è costituita in Cooperativa dovrà produrre certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura.

5) Dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere sottoposto a procedimenti e provvedimenti che comportano incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, di tutti gli Accomandatari per le S.a.s, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo società e di consorzio e dei Direttori Tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

6) Ai sensi dell'art. 30 legge 109/94 modificata dalla legge 144/95, è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo.

La fideiussione assicurativa o bancaria dovrà contenere la clausola «il pagamento avverrà su richiesta a prima vista». La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento dell'aggiudicazione del contratto medesimo, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. La prova dell'avvenuta costituzione del deposito contante provvisorio dovrà essere fornita esclusivamente nei modi sopra indicati.

Offerta Economica: l'offerta dovrà fare riferimento al Capitolato d'Appalto e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Si procederà alla verifica delle offerte ritenute anomale attraverso la procedura di valutazione prevista dalla normativa comunitaria.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo «Elenco prezzi d'offerta» da ritirarsi presso il Settore Lavori Pubblici e dovrà altresì, essere sottoscritta su ciascun foglio dal Legale Rappresentante della ditta concorrente.

Modalità di aggiudicazione: alle ore 9 del giorno 21 gennaio 1997 presso la Residenza municipale in seduta Pubblica e dinanzi al Dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

All'aggiudicataria fanno carico tutti gli oneri ed obblighi derivanti dal Capitolato D'Appalto, a cui si a espresso rinvio.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'aggiudicataria.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima della stipulazione del contratto una cauzione definitiva prevista nel 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli interessati possono prendere visione, degli elaborati progettuali c/o il Settore Lavori Pubblici nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 11,30 e il venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 numero telefonico 66023/449.

Responsabile del procedimento arch. Claudio Maria Ghezzi.

Cinisello Balsamo, 12 dicembre 1996

Il dirigente di settore F. F.: dott.ssa Paola Ameri.

C-34483 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri, n. 6 tel. 02/660231 fax 02/66011464

Bando di gara mediante asta pubblica

L'amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di G. C. n. 1311 del 18 novembre 1996 indice Asta Pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 per: Progetto manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale: opere da verniciatore (progetto n. 5).

Importo a base d'asta: L. 289.415.600 I.V.A. ed arrot. esclusi.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di Bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammesse offerte da parte di Associazioni temporanee d'impresa ed i Consorzi di Cooperative.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche.

Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34 decreto legislativo n. 406/91 l'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti.

Iscrizione A.N.C.: Cat. 5/g Cl 3°.

Durata dell'Appalto: anni 1 (trecentosessantacinque giorni) decorrerà dalla consegna lavori che avverrà con apposito verbale.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte: Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in piazza Confalonieri 6 CAP 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 del 19 febbraio 1997 e potrà essere consegnato a mano o spedito per posta con Raccomandata R.R.

Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta, quest'ultima in busta chiusa separata, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi a pena di esclusione.

All'esterno del plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere apposta la dicitura: Offerta per l'asta pubblica del giorno 20 febbraio 1997 per progetto manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale: opere da verniciatore (Progetto n. 5).

Documenti richiesti pena l'esclusione:

1) certificato d'iscrizione A.N.C. in originale, in copia autenticata o autocertificazione;

2) dichiarazione in carta legale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

a) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di tutta la documentazione posta in visione e di assunzione dell'obbligo in relazione a tutti i patti, modalità e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

b) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

c) di giudicare remunerativa la propria offerta;

d) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) i lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrici ex art. 34 legge 109/94 e successive modifiche.

3) Fotocopia del Certificato di attribuzione del numero di codice fiscale e/o della partita I.V.A.

4) Certificato con vigenza della Camera di Commercio nel settore della ditte che esercitano tale attività, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per il giorno di presentazione dell'offerta o relativa autodichiarazione. Il certificato o la dichiarazione dovranno evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, a partire dal quinquennio antecedente la gara. Se la Società è costituita in Cooperativa dovrà produrre certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura.

5) Dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere sottoposto a procedimenti e provvedimenti che comportano incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, di tutti gli Accomandatari per le S.a.s, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo società e di consorzio e dei Direttori Tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

6) Ai sensi dell'art. 30 legge 109/94 modificata dalla legge 144/95, è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo.

La fideiussione assicurativa o bancaria dovrà contenere la clausola «il pagamento avverrà su richiesta a prima vista». La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento dell'aggiudicazione del contratto medesimo, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. La prova dell'avvenuta costituzione del deposito contante provvisorio dovrà essere fornita esclusivamente nei modi sopra indicati.

Offerta Economica: l'offerta dovrà fare riferimento al Capitolato d'Appalto e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Si procederà alla verifica delle offerte ritenute anomale attraverso la procedura di valutazione prevista dalla normativa comunitaria.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo «Elenco prezzi d'offerta» da ritirarsi presso il Settore Lavori Pubblici e dovrà altresì, essere sottoscritta su ciascun foglio dal Legale Rappresentante della ditta concorrente.

Modalità di aggiudicazione: alle ore 9 del giorno 20 febbraio 1997 presso la Residenza municipale in seduta Pubblica e dinanzi al Dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

All'aggiudicatario fanno carico tutti gli oneri ed obblighi derivanti dal Capitolato D'Appalto, a cui si è espresso rinvio.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'aggiudicatario.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali la ditta aggiudicatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto una cauzione definitiva prevista nel 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli interessati possono prendere visione, degli elaborati progettuali c/o il Settore Lavori Pubblici nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 11,30 e il venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 numero telefonico 66023/449.

Responsabile del procedimento arch. Claudio Maria Ghezzi.

Cinisello Balsamo, 12 dicembre 1996

Il dirigente di settore F. F.: dott.ssa Paola Ameri.

C-34484 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà licitazione privata per l'appalto dei lavori di rafforzamento delle opere difesa dell'abitato in località «Villa Rosa» del Comune di Martinsicuro (TE).

Lavorazioni tutte relative alla categoria 13/A: importo a base d'appalto L. 1.071.200.000.

Tempo di esecuzione: mesi dieci dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul cap. 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. n. 55 del 1991. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrispondenti al subappalto o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lvo n. 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 16 gennaio 1997 al Ministero dei LL.PP. Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti, Div. I/AC, via Nomentana n. 2, 00161 Roma (telefax 06/44126111 - tel. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui intende riferirsi. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 13/a per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati CEE, devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli artt. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno considerate basse in modo anomalo ed automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La facoltà di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

C-34487 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dir. Gen. Prot. Civ. e dei Serv. Antinc. Comando Provinciale VV.F. - Napoli

Avviso di gara

Il Comando Prov. VV.F. di Napoli, via del Sole n. 40, Napoli tel. 081/446555 telefax 081/44778, intende esperire gara, mediante licitazione privata secondo le modalità di cui al D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, con procedura accelerata ai sensi del comma 8 art. 10, dello stesso decreto, per l'affidamento del servizio complessivo di approvvigionamento derrate alimentari, preparazione, confezionamento, distribuzione pasti e riassetto delle stoviglie da effettuarsi presso la nuova Sede Centrale del Comando Provinciale di Napoli (CPC 64), ubicata in via Tarantino, per il periodo dal 1° febbraio 1997 al 31 gennaio 1998. L'importo presunto dell'appalto, non suddivisibile in lotti è pari a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) ed all'art. 25 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157. Le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire istanza di partecipazione, in bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 gennaio 1997, in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano, al seguente indirizzo Comando VV.F. Napoli, via del Sole n. 10, 80100 Napoli sul plico, unitamente all'indirizzo ed al numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta partecipazione gara appalto servizio mensa Nuova Sede Centrale, riservato non aprire».

Si precisa che le domande di partecipazione consegnate a mano o a mezzo corriere o di apposito incaricato possono essere consegnate esclusivamente all'Ufficio segreteria del Comando dal lunedì al giovedì ore 10-12; 14-15 ed il venerdì ore 10-12. S'intende che l'invio della domanda a mezzo posta o di apposito incaricato, è fatto a tutto rischio dell'offerente, per cui l'amministrazione non risponde di disguidi o altro.

Al fine della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui la ditta deve soddisfare, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

A) dichiarazione sostitutiva atta ad accertare che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 12 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157;

B) dichiarazioni/certificazioni rese ai sensi dell'art. 13 lettere a) c) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358. Si precisa che le dichiarazioni di cui alla lettera c) devono essere concernenti l'importo globale delle for-

niture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi due esercizi e cioè per gli anni 1994-1995;

C) dichiarazioni/certificazioni rese ai sensi dell'art. 14 lettere a), c), d), e) del D.L. vo 17 marzo 1995 n. 157. Per la fornitura resa presso la pubblica amministrazione la ditta dovrà produrre idonea attestazione rilasciata dall'ente appaltante;

D) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese stabilite in Italia. Si precisa che tutte le dichiarazioni devono essere rese nella forma prevista dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Questa amministrazione invierà gli inviti alle ditte ammesse alla partecipazione della gara entro quindici giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze di partecipazione.

Il comandante provinciale:
Dott. ing. Salvatore Perrone

C-34488 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea Direzione delle
Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo
5° Ufficio Amm.ne - 1ª Sez. Contratti

Roma, via Papiria n. 365

Avviso di gare esperite

In adempimento al D.P.R. n. 573/94 si comunica l'esito delle seguenti gare a licitazione privata su prezzo base palese a ribasso:

GLP 996 fornitura di n. 2 (due) apparati ricetrasmittitori portatili bibanda V/UHF a modulazione di ampiezza, P.B.P. L. 52.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 6, invitate n. 3, partecipanti n. 2, aggiudicataria Soc. Elmer, importo L. 52.000.000 + I.V.A.

GLP 991 manutenzione globale delle apparecchiature in esercizio presso il RSC ed il SCC/AM di Ciampino, P.B.P. L. 290.000.000 I.V.A. esente. Ditte richiedenti n. 9, invitate n. 8, partecipanti n. 4, aggiudicataria Soc. Vitrociset, importo L. 284.886.000.

GLP 998 manutenzione globale delle apparecchiature TLC in esercizio presso il 31° Stormo di Ciampino, P.B.P. L. 100.000.000 I.V.A. esente. Ditte richiedenti n. 10, invitate n. 9, partecipanti n. 5, aggiudicataria Soc. Elmer, importo L. 59.413.200.

GLP 999 fornitura di parti di scorta per sistemi irradianti di apparati Ponti Radio, P.B.P. L. 110.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 10, invitate n. 8, partecipanti n. 2, aggiudicataria Soc. Sittel, importo L. 103.000.000 + I.V.A.

GLP 1000 lavori di completamento delle tubazioni polifere ed adeguamento del permutatore generale presso il 22° Gram di Licola, P.B.P. L. 100.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 6, invitate n. 4, partecipanti n. 3, aggiudicataria Soc. Citec, importo L. 91.397.500 + I.V.A.

GLP 1001 (2° esperimento) lavori di adeguamento delle tratte in P.R. M. Cavo, M. Guadagnolo, P.B.P. L. 250.000.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 9, partecipanti n. 1, aggiudicataria Soc. Sotel, importo L. 245.000.000 + I.V.A.

GLP 1002 lavori di adeguamento della capacità dei MPX della tratta in P.R. Ciampino, M. Cavo, P.B.P. L. 206.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 10, invitate n. 8, partecipanti n. 4, aggiudicataria Soc. Ericsson Telecomunicazioni, importo L. 169.724.000 + I.V.A.

GLP 1003 fornitura di terminazioni per cavi telefonici, P.B.P. L. 200.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 14, invitate n. 13, partecipanti n. 3, aggiudicataria Soc. Trucco, importo L. 179.162.200 + I.V.A.

GLP 1004 lavori di adeguamento della rete telefonica per collegamento telematico in fibra ottica e telefonico con cavi a coppie simmetriche presso il 9° Stormo di Grazzanise, P.B.P. L. 305.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 16, invitate n. 14, partecipanti n. 4, aggiudicataria Soc. Rowe System, importo L. 251.175.600 + I.V.A.

GLP 1005 lavori di adeguamento della rete primaria e interurbana del distaccamento Roma, Urbe, P.B.P. L. 138.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 14, invitate n. 13, partecipanti n. 4, aggiudicataria Soc. Citec, importo L. 121.184.000 + I.V.A.

GLP 1006 fornitura di parti di ricambio per telescriventi Olivetti, P.B.P. L. 40.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 6, invitate n. 5, partecipanti n. 2, aggiudicataria Soc. Bini, importo L. 36.949.050 + I.V.A.

GLP 1007 fornitura di Personal Computer corredati di Software e Stampanti, P.B.P. L. 240.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 17, invitate n. 17, partecipanti n. 4, aggiudicataria Soc. Aerre Informatica, importo L. 203.594.800 + I.V.A.

GLP 1008 (2° esperimento) fornitura di strumenti di misura ed accessori per i sistemi ER90/AMI86, P.B.P. L. 85.000.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 18, partecipanti n. 2, aggiudicataria Soc. Anritsu Wiltron, importo L. 78.000.000 + I.V.A.

GLP 1009 fornitura di n. 40 apparati telefax P.B.P. L. 72.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 18, invitate n. 14, partecipanti n. 7, aggiudicataria Soc. Simel, importo L. 39.200.000 + I.V.A.

GLP 1010 acquisizione banchi da laboratorio, P.B.P. L. 20.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 5, invitate n. 5, partecipanti n. 2, aggiudicataria Soc. Drengo, importo L. 17.960.000 + I.V.A.

GLP 1011 adeguamento del sistema di energia di riserva per apparati Ponti radio e MPX interforze in esercizio presso il Teleposto di M. Circeo, P.B.P. L. 50.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 6, invitate n. 6, partecipanti n. 1, aggiudicataria Soc. Mael, importo L. 33.900.000 + I.V.A.

GLP 1012 adeguamento dei multiplex del quadrilatero interforze, in esercizio presso la Postazione di Vigna di Valle, tramite la sostituzione dei telai canali da tecnica N1 a tecnica N2, P.B.P. L. 92.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 3, invitate n. 3, partecipanti n. 1, aggiudicataria Soc. Sotel, importo L. 91.540.000 + I.V.A.

GLP 1013 acquisizione di cavi coassiali e telefonici di diverse potenzialità, P.B.P. L. 290.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 12, invitate n. 11, partecipanti n. 4, aggiudicataria Soc. Telegi, importo L. 206.985.000 + I.V.A.

GLP 1014 ristrutturazione/adeguamento della rete telefonica di base dell'Aeroporto di Viterbo, P.B.P. L. 275.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 9, invitate n. 7, partecipanti n. 1, aggiudicataria Soc. Citec, importo L. 237.492.000 + I.V.A.

GLP 1015 fornitura di materiali per sistemi antintrusione, P.B.P. L. 370.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 14, invitate n. 14, partecipanti n. 6, aggiudicataria Soc. Stea, importo L. 227.931.000 + I.V.A.

GLP 1016 adeguamento delle capacità degli apparati MPX delle tratte in P.R. Sili e costituzione delle relative parti di scorta, P.B.P. L. 184.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 6, invitate n. 5, partecipanti n. 1, aggiudicataria Soc. Ericsson Telecomunicazioni, importo L. 183.080.000 + I.V.A.

GLP 1011 adeguamento permutatore generale e rete telegrafonica Aeroportuale per RGTI Cagliari Elmas, P.B.P. L. 250.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 6, invitate n. 5, partecipanti nessuno, dichiarata deserta.

GLP 1018 adeguamento della rete telegrafonica Aeroportuale del Mag. MSA di S. Avendrace, P.B.P. L. 97.500.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 3, invitate n. 3, partecipanti n. 1, aggiudicataria Soc. Citec, importo L. 93.953.000 + I.V.A.

GLP 1019 adeguamento sistema di energia elettrica di riserva per apparati AF e PR Ciampino, P.B.P. L. 71.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 5, invitate n. 3, partecipanti n. 3, aggiudicataria Soc. Coer, importo L. 69.670.000 + I.V.A.

GLP 1020 acquisizione n. 6 stazioni meteo automatiche per siti radar, P.B.P. L. 240.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 10, invitate n. 10, partecipanti n. 5, aggiudicataria Soc. Mtx Italia, importo L. 118.134.000 + I.V.A.

GLP 1021 realizzazione rete telegrafonica integrata Aeroporto Capua, P.B.P. L. 370.000.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 4, invitate n. 3, partecipanti nessuno, dichiarata deserta.

GLP 1022 fornitura di n. 2 (due) analizzatori di errori PCM (PDH), P.B.P. L. 33.500.000 + I.V.A. Ditte richiedenti n. 4, invitate n. 3, partecipanti n. 1, aggiudicataria Soc. Anritsu Wiltron, importo L. 27.600.000 + I.V.A.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-34489 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486), deve appaltare la fornitura di combustibili liquidi, per l'anno 1997, e precisamente:

litri 13.547.241 di gasolio per riscaldamento (circa);

litri 415.500 di olio combustibili (circa).

A tale scopo sarà esperita, in data sei febbraio 1997 (ore 9), procedura ristretta accelerata (per soddisfare indifferibili esigenze logistiche) in ambito comunitario, con le forme della licitazione privata su «prezzi base palesi».

Si applicheranno le procedure fissate dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e dal D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

La fornitura di gasolio per riscaldamento sarà ripartita in lotti disuguali (ciascun lotto comprende vari Enti Militari), relativi a località ubicate nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria (come sarà meglio precisato nella lettera di invito).

La fornitura ha carattere di somministrazione e le consegne dovranno essere effettuate, durante l'anno 1997, su richiesta di ciascun Ente o Reparto Militare, in dipendenza delle diverse, imprevedibili esigenze.

Saranno accettate offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda - in carta legale qualora formata in Italia - e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori tenuto presso il citato Comando, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, - entro il dieci gennaio 1997 - la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e), f); art. 12; art. 13, lettera a), c); art. 14, lettere a), b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. In particolare, salve le disposizioni degli artt. 11 e 12 del citato Decreto, per gli atti relativi all'art. 13, lettere a), c), nonché all'art. 14, lettere a), b) di detto Decreto, è fatto obbligo di presentare gli stessi, a pena di propria inefficacia, con legalizzazione delle firme dei dichiaranti ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il dieci gennaio 1997, la domanda di partecipazione corredata della documentazione di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11, lettere a) b), d), e), f) ed all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92.

Tutte le ditte, iscritte e non iscritte al citato Albo, dovranno avere attrezzature di deposito tali da garantire la piena, continua ed incondizionata disponibilità di almeno metri cubi mille di gasolio per riscaldamento (ai sensi del combinato disposto tra D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995 - artt. 15, 19 e 22 - e Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa - Dispensa 23°, anno 1987, 6 giugno, recante la Circolare tecnica n. 441 in data 4 maggio 1987). Per attestare il possesso di tale requisito dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione a gara copia autenticata dell'atto autorizzativo dall'autorità competente (Licenza UTIF). Le ditte estere dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture analoghe negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale e/o copia autenticata, nel pieno rispetto della vigente normativa. Si precisa che in caso di documentazione incompleta e/o non pienamente confor-

me, non sarà chiesta integrazione o regolarizzazione della stessa con conseguente non ammissione a gara della ditta.

Le imprese potranno, entro la data del *dieci gennaio 1997*, preavvisare per telex, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la prescritta documentazione dovrà essere spedita prorogabilmente entro il termine sopraindicato.

La domanda di partecipazione a gara non vincola l'Amministrazione che si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle Imprese.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e all'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95. In particolare, ai sensi del comma 12 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95:

le imprese non in possesso del ciclo completo di servizio sono tenute a raggrupparsi integrativamente, precisandosi che la capacità tecnico-organizzativa complessiva di ogni impresa mandante non può essere inferiore, per ciascuna, al venti per cento di quanto richiesto cumulativamente;

sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, come successivamente integrate e modificate dal D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

ai fini dell'autotutela amministrativa, la Riunione di imprese (giusta comma 6, art. 23 del Decreto Legislativo n. 158/95) non in possesso del ciclo completo di servizio o fondata sulla carenza del possesso del requisito tecnico-legale minimo, dovrà essere costituita anteriormente alla presentazione della domanda e quindi, sia la domanda che le offerte potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente da «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo da scrittura privata autenticata da notaio che deve essere prodotta unitamente alla domanda di partecipazione a gara;

al fine di garantire con tempestività le forniture agli EDR della Regione Militare, per ipotesi non prevedibili di urgenze eccezionali, le imprese partecipanti (sia singolarmente, sia riunite; sia mandatarie, sia mandanti) ove insistenti con le attrezzature di deposito (pretese come requisito tecnico-legale minimo) oltre i confini geografici della Regione Militare centrale, dovranno garantire, ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 19, comma 4 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 158/95, l'oggettiva disponibilità di almeno il venti per cento delle attrezzature di deposito suddette nell'ambito della circoscrizione della Regione Militare Centrale (in corrispondenza di tale percentuale potrà essere riconosciuto l'oggettivo requisito di rendimento a base della capacità tecnico-organizzativa di partecipazione a gara in funzione della caratteristica della fornitura).

Non è ammessa subfornitura.

Le lettere di invito saranno spedite entro il giorno 20 gennaio 1997.

Si precisa che saranno posti in gara soltanto i lotti per i quali saranno state presentate almeno due domande di partecipazione a gara valide, con conseguente annullamento dei restanti lotti.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

Alla fornitura si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più alto (ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 158/95), purché non anomalo (nel pieno rispetto del combinato disposto degli articoli 24 e 25 del D.Lgs. n. 158/95).

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data 18 dicembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. t. SG Antonello Costagliola di Fiore

S-26318 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)**

Bando per l'affidamento di incarico per la progettazione esecutiva per il restauro delle antiche terme Stabiane

1. Ente aggiudicatore: Comune di Castellammare di Stabia - piazza Giovanni XXIII - Castellammare di Stabia (NA) Italia Tel. 0081/8711103 - Fax 091/870154.

2. Finanz.: Legge n. 64/96 delibera CIPE del 9 settembre 1995.

3. Categoria di servizio: Allegato I D.Lgs. n. 157/95 CPC n. 867.

4. Descrizione: Progettazione esecutiva per il restauro delle antiche Terme Stabiane in Castellammare di Stabia su progetto di massima fornito dall'Amministrazione Comunale.

5. Importo presunto dei lavori: dodicimiliardi di lire comprensive di spese e I.V.A.

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata dovuta ai termini ristretti per la presentazione dei progetti alla Regione Campania.

7. Ambito di applicazione del bando: prestatori di servizio classificati al n. 867 CPC operanti nell'ambito della Comunità Europea.

8. Riferimento normativa: Legge 11 febbraio 1994 n. 109, legge 2 giugno 1995 n. 216 e D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157.

9. Termine di consegna e penalità: come verrà stabilito nella lettera di invito.

10. Partecipazione:

a) liberi professionisti singoli laureati in ingegneria, architettura o equipollente nei Paesi della CEE, iscritti all'Albo Professionale da almeno 10 anni alla data del bando;

b) liberi professionisti di cui al punto a) associati o raggruppati temporaneamente in possesso di laurea in ingegneria, architettura o titolo equipollente, iscritti all'Albo Professionale. Il limite di 10 anni è richiesto soltanto per il Capofila;

c) società di ingegneria costituite da almeno cinque anni nelle forme di cui al comma 7 dell'art. 5-sexies della legge n. 216/95.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi di cui ai punti precedenti concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 5-sexies della legge n. 216/95, gli affidatari di incarichi non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavoro, nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto attività di progettazione.

11. Termine ultimo per la presentazione: pena esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire, insieme a tutta la documentazione entro il termine improrogabile delle ore 12, del 31 dicembre 1996 al Comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII Napoli, Italia, tramite servizio postale o corriere autorizzato.

12. Data presentazione per l'invito alla gara: non inferiore a dieci giorni dalla data di invio della lettera di invito.

Saranno invitati n. 10 prestatori di servizi tra quelli che, avendo presentato domanda, hanno i migliori curricula.

13. Documentazione da allegare alla domanda:

per tutti i concorrenti:

dichiarazione indicante: dati anagrafici e fiscali, qualifiche, titoli di studio, numero e data di iscrizione agli Albi Professionali dei collaboratori e/o consulenti che dovranno sottoscrivere per accettazione la dichiarazione stessa.

La presenza di nominativo di professionisti, collaboratori e/o consulente in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze in cui è presente lo stesso nominativo;

elenco delle principali progettazioni di restauro e lavori assimilabili per tipologia eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi, date e committenti;

dichiarazione riportante il nome, la qualifica e il curriculum professionale delle persone incaricate del servizio.

dichiarazione relativa agli strumenti e alle apparecchiature tecniche per seguire il servizio in questione;

per le Società:

iscrizione alla Camera di Commercio (o Ente equivalente) del Paese di appartenenza. Presentazione dei bilanci o estratti relativi agli ultimi cinque anni.

14. Modalità di presentazione dei documenti: Plico sigillato su cui dovrà essere apposta la dicitura «Documenti relativi alla gara per l'affidamento di incarico di progettazione esecutiva delle A.T.S.».

15. Criteri di aggiudicazione: saranno stabiliti con successivo atto deliberativo prima della scelta dei candidati.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico comunale del Comune di Castellammare di Stabia ex Pastificio Di Nola - Castellammare di Stabia (NA) Italia - Tel. 081/8701103 - Fax 081/8701754.

16. Data di invio del bando: 16 dicembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 16 dicembre 1996.

Lì, 16 dicembre 1996.

Il sindaco: prof. Catello Polito.

C-34635 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Bioparco S.p.a. - nuovo Zoo di Roma**

Proroga termini avviso pubblico

I termini di presentazione delle domande relative all'avviso pubblico per la ricerca di partners per la Bioparco S.p.a. - nuovo Zoo di Roma sono prorogati dal 15 dicembre 1996 al 31 dicembre 1996.

Le domande e la relativa documentazione, indirizzate a: Dipartimento alle Politiche Culturali - piazza Campitelli, 7 - 00186 Roma - tel. 06/6782996 - 6783175 - Fax 06/6793782, dovranno pervenire entro le ore 14, del giorno 31 dicembre 1996.

Roma, 13 dicembre 1996

Il sindaco: (firma illeggibile).

S-26305 (A pagamento).

**S.I.T.A.F. - S.p.a.
Società Italiana Traforo Autostrade del Frejus**

Sede legale Torino, via Lamarmora n. 18

Uffici: fraz. S. Giuliano n. 2 - Susa (TO)

Tel. 0122/621621 - Fax 0122/622036

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara mediante pubblico incanto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 285 del 5 dicembre 1996 relativo ai lavori di ordinaria manutenzione 1997/98 degli impianti tecnologici dell'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia dal km. 0+000 al km. 72+385, lotti 1 e 2, la S.I.T.A.F. S.p.a., rende noto che i punti 12 e 13 del bando di gara vengono modificati come segue:

il termine di cui al punto 12 primo cpv. è sostituito dal seguente: «ore 12, del giorno 30 dicembre 1996». Invariato il resto;

la data fissata per l'apertura dei plichi di cui al punto 13 primo cpv. è sostituita dalla seguente: «il giorno 30 dicembre 1996 ore 17,30». Invariato il resto.

Torino, 12 dicembre 1996

p. S.I.T.A.F. S.p.a.

Dott.ssa Carla Mosso - Dott. ing. Bernardo Magri

T-2663 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ZENECA - S.p.a.

Sede sociale, Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Codice fiscale n. 00735390155

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425)

Specialità medicinale: ZOLADEX 10.8;
confezione: 1 depot sottocutaneo 10,8 ml;
A.I.C.: 026471021;
prezzo: L. 1.012.200;
classe «A» nota I bis.

Ai fini dell'erogazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (Deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, pubblicata sulla G.U. n. 286 del 7 dicembre 1994).

Basiglio, 17 dicembre 1996

Il presidente: dott. Gianni Marini.

A-1325 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla G.U. n. 74 del 30 marzo 1994 e successivamente modifiche ed integrazioni.

Specialità	confezioni	A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
Sevorane	Flacone 250 ml Security Lock	031841024	H	505.200

p. Abbott - S.p.a.
Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-26189 (A pagamento).

IMMUNO - S.p.a.

Pisa - Loc. Ospedaletto, via A. Cocchi 7/9
Capitale sociale L. 8.000.000.000

*Avviso di rettifica - Prezzi emoderivati salvavita
(D.L. 18 novembre 1996 n. 583)*

I prezzi di vendita degli emoderivati salvavita, pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 30 novembre 1996, parte seconda, entreranno in vigore a partire dal 15 dicembre 1996 anziché dall'11 dicembre 1996.

Il procuratore speciale: Pierangelo Stanghellini

C-34299 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000

Avviso di rettifica del prezzo di specialità medicinale riportato in Decreto Ministeriale 25 ottobre 1996, Suppl. ord. n. 163 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 262 8 novembre 1996.

Nome della specialità medicinale e confezione (classificata e registrata con Decreto di AIC n. 515 del 31 ottobre 1994).

IMUKIN, 6 fiale da 0,1 mg/0,5 ml;
AIC n.: 028138016;
classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo al pubblico L. 2.015.300 (duemilioniquindicimilatrecento)

Il suddetto prezzo, determinato in accordo alla deliberazione CIPE 25 febbraio 1994 e successive modifiche e già pubblicato ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994, su richiesta della Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., in *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 276 del 25 novembre 1994, parte seconda, pagina 34, sarà in vigore dal 1° gennaio 1997.

p. Boehringer Ingelheim - S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26222 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità S.D.A.R. - Latina

La società Ideal Cart S.p.a. c.n.f. 00920720596, con sede in Latina, via Ecetera n. 36, in data 12 febbraio 1996 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di Mod. 0,10 (l/s 10) di acqua dalla falda idrica sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 56 Part. 65 del Comune censuario di Sermoneta in località via del Murillo Km 3+450, per uso industriale, servizi igienici ed antincendio.

Latina, 12 agosto 1996

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Giovannetti

C-34474 (A pagamento)

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-12691 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 1996 dove è scritto: « ... di una cambiale di L. 3.480.000 scaduta ... » leggesi: « ... di una cambiale di L. 3.840.000 scaduta ... ».

Colantuoni Alfonsina.

S-26225 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-25433 riguardante la convocazione di assemblea della CASA DI CURA PRIVATA VILLA AZZURRA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1996 alla pagina 5, all'inizio del testo dove è scritto: « ... i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per ... », deve leggersi: « ... i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per ... ».

Invariato tutto il resto.

C-34245.

Nell'avviso S-25649 riguardante ITALCEMENTI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 dell'11 dicembre 1996 alla pagina n. 18:

dove è scritto, al punto quattro: « ... sono possedute da Italcementi S.p.a. la fissione è attuata ... », leggesi « ... sono possedute da Italcementi S.p.a., la fusione è attuata ... »;

dove è scritto, al punto sei: « ... delle società partecipanti alla fissione ... », leggesi « ... delle società partecipanti alla fusione ... ».

Invariato tutto il resto.

C-34462.

Nell'avviso C-31663 riguardante variazione tassi del CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1996 alla pagina n. 34, dove è scritto:

posizioni intermedie, riduzione 0,75%.

leggesi:

posizioni intermedie, riduzione 0,50%;

tassi passivi: riduzione generalizzata 0,75%.

Invariato il resto.

C-34463.

Nell'avviso M-9303 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996 alla pagina n. 31, dove è scritto:

« ... in quello di Maggi Federicoo ... », leggesi:

« ... in quello di Maggi Federico ... ».

Invariato il resto.

C-34464.

Nell'avviso M-9630 riguardante la convocazione di assemblea della LECTRA SISTEMES ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 1996 alla pagina n. 12, dove è scritto:

« ... parte ordinaria: approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 ... » leggesi: « ... parte ordinaria: approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996 ... ».

Invariato il resto.

C-34465.

Nell'avviso C-32553 riguardante il bando di gara della CITTÀ DI POLICORO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1996 alla pagina n. 45 dove è scritto, (1° rigo):

« ... deliberazione del ... 437 ... », leggesi: « ... deliberazione di ... 417 ... »;

dove è scritto, (4° rigo):

« ... il bando di gara della lettera ... », leggesi: « ... bando di gara e della lettera ... »;

dove è scritto, (10° rigo): « ... harware ... », leggesi: « ... hardware ... »;

dove è scritto, (17° rigo): « ... rappresentanti ... », leggesi: « ... raggruppamenti ... »;

dove è scritto, (18° rigo): « ... pertecipazione ... », leggesi: « ... partecipazione ... »;

dove è scritto, (20° rigo): « ... camune ... », leggesi: « ... comune ... ».

Invariato il resto.

C-34466.

Nell'avviso S-25610 riguardante progetto di fusione della CERVED HOLDING S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 10 dicembre 1996 alla pagina n. 22, dove è scritto:

« ... i soci di Tecnocamere S.r.l., gli eventuali atti di trasferimento di quote, a fine autenticate ... », leggesi: « ... i soci di Tecnocamere S.r.l., gli eventuali atti di trasferimento di quote a firme autenticate ... ».

Invariato il resto.

C-34467.

Nell'avviso S-25726 riguardante il progetto di fusione della CULTURALI SCARL pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 12 dicembre 1996 alla pagina n. 14, dove è scritto: « ... il presidente: Maria Borghesi ... », deve intendersi:

«Il presidente: Maria Borghesi

per accettazione Coop. Veritas S.c. a r.l. Gabriella Tironi

per accettazione Coop. S.c. a r.l. Isabella Conca»

Invariato il resto.

C-34490.

Nell'avviso S-25769 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 293 del 14 dicembre 1996 alla pag. 39, dove è scritto: « ... Valentini Antonio-Luciano, nato a Perugia il 10 febbraio 1953; ... », si deve aggiungere: « ... Valentini Costanza, nata a Roma il 6 febbraio 1984 ... ».

Invariato il resto.

C-34636.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.G.A. - S.p.a.	
Agenzia Giornali Associati	2
ADIM SCANDOLARA - S.p.a.	3
ALUCAPVIT - S.p.a.	8
ARVIN EXHAUST - S.p.a.	3
BAFIN - S.p.a.	4
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILENA Soc. Coop. r.l.	12
BIOCHEM - S.r.l.	15
BPM RAS VITA- S.p.a.	3
BRESCIANA BETON - S.p.a.	5
BRINK'S SECURMARK - S.p.a.	3
CAPO PINO - S.a.s. di C. Cangiotti & C.	16
CARBOGRAFITE ITALIANA - S.p.a.	16
CARLO SECCHI ALLUMINIO - S.p.a.	7
CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a.	7
CARREL - S.p.a.	6
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHIEVE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
CENTRAL - S.p.a.	4
CERAMICA SABA - S.p.a.	7
CHEMIA - S.p.a.	15
CIFA - S.p.a. Compagnia Italiana Forme Acciaio	3
CIMINO 1 Società Consortile a responsabilità limitata	15
COGEM - S.r.l.	15
COGEM COSTRUZIONI - S.r.l.	15
CORISCO - S.r.l.	13
COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a.	4
DIELECTRIX - S.p.a.	14
DISTRITAL - S.r.l.	12
ENEL Società per azioni	8
F.LLI BESENZONI - S.r.l.	16
FIGAIA - S.p.a.	13
FIORDIS - S.r.l.	17
FRIGOTIRRENA - S.r.l.	17

	PAG.
HEMMOND - S.p.a.	2
IMMOBILIARE BUCCOLI - S.r.l.	17
IMMOBILIARE EMILIANA - S.r.l.	14
IMMOBILIARE LOMBARDO LAZIALE - S.r.l.	13
IN.CA - S.r.l.	13
ING. GIOVANNI RODIO & C. - S.p.a. Impresa Costruzioni Speciali	2
INGG. E. & R. BESENZONI - S.r.l.	16
INTERCOMMERCIO - S.p.a.	17
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	10
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	11
ITAL BROKERS - S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi	4
ITER - S.c. a r.l. Cooperativa Ravennate di Interventi sul Territorio	14
JMAC CONSIEL - S.p.a.	7
LE FOSSIAE - S.r.l.	17
MESSINA SVILUPPO - S.p.a.	5
MIANO - S.r.l.	13
MONTEDISON - S.p.a.	12
MONTEDISON - S.p.a.	17
MONTEL Società Consortile a responsabilità limitata	15
MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.	2
POMPEA CALZE - S.p.a.	6
PRODUZIONE COMMERCIO - S.p.a.	13
R.T.I. C.E.I. CPM Società Consortile a responsabilità limitata	15
REEMTSMA DISTRIBUTIONCOMPANY ITALY - S.r.l.	12
S.A.A.V. - S.p.a. Società per Azioni Alberghi Valdostani	1
SASSOVIVO - S.r.l.	13
SCORDINO - S.p.a.	6
SECAS - S.p.a. Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino	5
SEITA ITALIA - S.r.l.	12
SISAREL - S.r.l.	14
SNOLINE - S.p.a.	1
SOCIETÀ GENOVESE COSTRUZIONI - S.r.l.	16
SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.	5
SPEEDYBETON - S.p.a.	12
SPEEDYBETON SUD - S.p.a.	12
TRIADE - S.p.a.	6
VEI ELECTRIC SYSTEMS - S.p.a.	5
VERFIN - S.r.l.	16
VIGNOLA - S.r.l.	13

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 385.000	— annuale	L. 72.000
— semestrale	L. 211.000	— semestrale	L. 49.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 72.500	— annuale	L. 215.500
— semestrale	L. 50.000	— semestrale	L. 118.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
— annuale	L. 216.000	— annuale	L. 742.000
— semestrale	L. 120.000	— semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale</i> «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

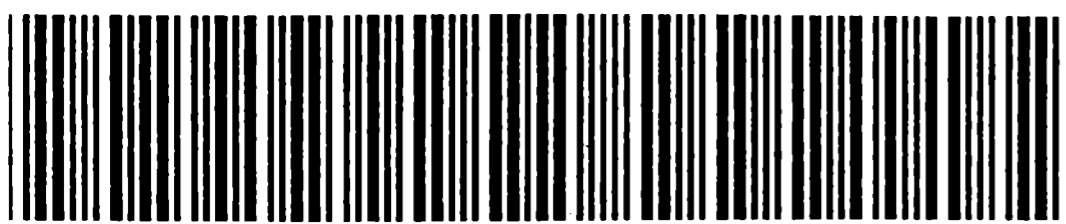
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 3 0 0 0 9 6 *